

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11-5398: ITALIA con «Complemento illustrato» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.800 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSEZIONI: PK: tel. 050858777 - Prezzi medi: Commerciali L. 48.000 (festivi post. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. al. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

SI APRE OGGI IL VERTICE ECONOMICO E POLITICO DEI SETTE PAESI PIU' INDUSTRIALIZZATI

L'Occidente si consulta a Venezia

Carter ha incontrato Schmidt: c'è sullo sfondo una dura intervista del cancelliere - Importante messaggio dell'Urss fatto pervenire a Giscard

VENEZIA — Si apre oggi alle 8.30 con un breakfast di lavoro, per procedere poi con quattro sedute successive, la due-giorni dei capi di stato e di governo dei sette Paesi più industrializzati che dovranno, a Venezia, tracciare una strategia comune d'attacco dei grossi mali che attanagliano l'economia internazionale.

Al centro dei lavori del secondo vertice economico, che segue quelli di Rambouillet, Portorico, Londra, Bonn, Tokio, sono alcuni grossi temi discussi nei precedenti summit ed altri che non sono nuovi ma che hanno assunto oggi un ben più drammatico impatto.

Da Venezia non ci si attendono risposte isolate anche di incidenza sulle deboli strutture del rispettivo Paesi. In primo piano è l'energia, il grosso problema esplosivo sei anni fa che è stato all'origine, nel '75, dei vertici economici annuali dei sette grandi.

Lo scorso anno a Tokio furono stabiliti precisi obiettivi di contenimento dei consumi petroliferi e fissati piani d'import per i singoli Paesi; questa volta si punterà soprattutto a definire i politici e strumenti per attuare il rapporto di energia.

L'altro grosso argomento del confronto sarà poi rappresentato dall'inflazione, il grande spauracchio dell'Occidente che ha investito anche in misura diversa tutti i Paesi partecipanti al vertice. A questi due temi di fondo si aggiungono poi il problema del riciclaggio del petrolio, quello del protezionismo e la necessità di sviluppare il dialogo Nord-Sud con i Paesi emergenti.

Ma a Venezia, e questa è la grossa novità di questo vertice, non si parlerà solo di economia ma di politica. I problemi internazionali sono tali che sarebbe inconcepibile non fossero discussi in un'occasione come questa. La crisi afgana, il problema degli ostaggi Usa e Iran, la distensione Est-Ovest occuperanno anch'essi una buona parte dei lavori.

Le quattro sessioni di lavoro, mattina e pomeriggio di domenica e mattina e pomeriggio di lunedì, avverranno su tavoli separati: capi di stato e di governo, ministri degli esteri, ministri delle finanze discuteranno per gruppi distinti. Il vertice si concluderà quindi con una dichiarazione finale di tutti e sette i «big» intervenuti.

Il tema politico ha già il suo risvolto di attesa. Il presidente francese Valéry Giscard d'Estaing è stato messo al corrente, alla vigilia del suo incontro con il Presidente degli Stati Uniti Carter a Venezia, del contenuto di un «messaggio importante» fatto pervenire venerdì all'Eliseo dal governo sovietico. Lo si è appreso ieri dal portavoce della presidenza della Repubblica che ha precisato che il messaggio è stato consegnato all'Eliseo venerdì sera, quando Giscard d'Estaing era ormai partito per Venezia, dall'ambasciatore dell'Urss Stepan Cernovomskij. Il messaggio è stato ricevuto dal segretario generale dell'Eliseo Jacques Wahl che ne ha subito comunicato il contenuto a Giscard d'Estaing in Italia.

Lo stesso portavoce dell'Eliseo ha detto che una dichiarazione sull'Afghanistan e sulle relazioni Est-Ovest sarà inclusa nel comunicato finale del vertice. Il portavoce ha detto che durante i precedenti vertici dedicati con precedenza alle questioni economiche, i problemi diplomatici veri e propri non figuravano all'ordine del giorno, e il programma è stato ampliato su richiesta di certe delegazioni durante le riunioni preparatorie.

Nella giornata di ieri si sono susseguiti all'aeroporto di Tesserà gli arrivi degli statisti dei sette paesi. «Sono lieto di essere a Venezia, città che ammiro moltissimo», ha detto Carter ieri sera al sindaco di Venezia Mario Elmo, il quale a nome della città, ha porto il benvenuto al Presidente americano non appena questi è sceso dall'aereo («Number One»). Rigo ha quindi rivolto a Carter gli auguri di un proficuo lavoro per il «summit». Carter ha risposto con un laconico: «Lo spero molto».

La signora Carter, ringraziando a sua volta la moglie del sindaco per un omaggio floreale, ha detto che nei due giorni di permanenza a Venezia si augura di poter visitare la città assieme alla figlia Amy. La signora Carter avrà

L'«acqua alta» di troppi problemi

L'ambizione, o almeno la speranza, di fare del vertice di Venezia, che si apre oggi ufficialmente, il pilastro a cui saldare l'azione economica dell'Occidente, a medio periodo, con una strategia sufficientemente unitaria per affrontare i problemi che urgono, non ha, alla luce dei fatti e dei comportamenti più vicini, molte «chances» per essere soddisfatta. È molto probabile, infatti, che l'impegno preso a Tokio, a fine giugno dello scorso anno, di stabilire finalmente la strategia degli anni '80, non possa essere del tutto rispettato. Ed è altrettanto probabile che il lavoro, più o meno impegnativo e onesto,

compiuto in questi dodici mesi dalle cancellerie occidentali, non trovi, ancora una volta, risultati stabili e soddisfacenti.

L'affacciarsi sulla scena internazionale di nuove crisi politiche, il riazzuffarsi di altre già esistenti, danno al vertice veneziano un aspetto non programmato: Iran, Afghanistan e Medio Oriente non potranno non essere coprotagonisti con i temi economici. L'occasione di un incontro così rappresentativo di statisti «prigionieri» nel bunker dell'isola di San Giorgio, è troppo preziosa per lasciarsi sfuggire puntualizzazioni di fondo. Ma questo sovrapporsi di

temi politici ed economici, in relazione alla stessa esigenza del tempo a disposizione, non rischia forse di diventare un automatico impedimento alla costruzione dell'atteso e necessario edificio del risanamento occidentale?

E' un interrogativo inquietante, soprattutto perché i problemi che angustiano e stringono le economie dei «Sette» non hanno ormai molto spazio di rinvio. Nel «carnet» economico del vertice spiccano tre temi, ben distinti e, al tempo stesso, strettamente collegati fra loro: risparmio energetico, inflazione e commercio internazionale. La riduzione delle importazioni di petrolio e la contemporanea difesa della dipendente capacità produttiva è equazione di non facile soluzione (la scarsa efficacia delle decisioni prese a Tokio ne è una prova); equazione che, inoltre, interessa in modo differente i «Sette»: non tanto la Gran Bretagna e il Canada, ormai molto vicini all'auto-sufficienza, un po' di più gli Stati Uniti che, tuttavia sono riusciti a ridurre la quota di import, e molto di più il Giappone, la Germania federale, la Francia e l'Italia. A Venezia si tenterà di trovare finalmente una via unitaria; il baglioglio e mai costituito «fronte comune», nei rapporti con i paesi produttori.

Di altrettanto momento è il tema inflazione, l'idea che, con diverso peso, sta vanificando ogni sforzo di ripresa. In questo ambito si attendono da Venezia non solo provvedimenti immediati, ma anche politiche a più lungo raggio, in direzione di un potenziamento degli investimenti e di un miglioramento della produttività. Come sottotemi di questo stesso argomento dovranno essere affrontati i problemi del dialogo Nord-Sud, per eliminare le disparità economiche oggi esistenti fra le diverse parti del mondo; il riciclaggio del petrolio, con la loro intrinseca minaccia inflazionistica; una manovra attuata con successo, durante la crisi '73-'75, dal Fondo monetario internazionale.

Forse il «canto del cigno» dello stesso Fmi, per il quale sembra necessaria una profonda opera rinnovatrice, non essendo in grado di attuare la struttura di questo organismo, di instaurare e difendere un corretto rapporto fra le varie monete e di impedire le incertezze e le insicurezze prodotte dai periodici sobbalzi speculativi.

Infine il commercio internazionale. Le politiche di freno all'importazione e di spinta all'esportazione, che, più o meno apertamente, tutti i «Sette» stanno attuando, portano e hanno portato a fenomeni risorgenti di protezionismo e di vendite in regime di «dumping»: basterebbe menzionare i difficili rapporti automobilistici fra le tre aree americana, asiatica ed europea, il contenzioso Usa-Cee per l'acciaio, l'irrinunciabile concorrenza dei prodotti minaturizzati del Giappone, le ricorrenti guerre agricole fra i partners della Cee. Un panorama complesso, una

L'omaggio ad Aldo Moro



Roma — Il Presidente Carter prima di lasciare la capitale ha voluto rendere omaggio alla memoria di Aldo Moro deponendo una corona in via Caetani, dove fu trovato il corpo dello statista

Alessandro Cappellini (Continua in 2.a pagina)

Laguna, vigilata speciale



Venezia — Carabinieri sommozzatori controllano i fondali della Laguna intorno all'ormeggio delle gondole lungo il bacino San Marco. Di fronte è l'isola di San Giorgio, sede del vertice

LE SCHEDE DEI PAESI PRESENTI AL SUMMIT

Le economie dei «Sette»

Ecco una scheda della situazione economica di ciascuno dei sette paesi più industrializzati che si incontrano oggi a Venezia nel segno della comune sorte e dei comuni interessi, non solo economici, ma anche politici e ideologici.

Germania federale

Si presenta a Venezia con un quadro congiunturale di gran lunga positivo: il tasso di inflazione, pur aumentato, resta tra il 5 e il 6 per cento; la disoccupazione potrà essere contenuta, secondo le previsioni, tra il 3,5 e il 4 per cento della popolazione attiva (cioè intorno alle 850 mila unità); gli investimenti aumenteranno allo stesso ritmo del '79, nonostante si preveda un rallentamento dell'attività industriale verso la fine dell'anno; il tasso di crescita economica potrà essere mantenuto attorno al 2,5 per cento. Unico neo è il deficit crescente della bilancia dei pagamenti, deficit che dovrebbe superare i 20 miliardi di marchi. Tale fenomeno potrebbe accelerare il processo inflattivo, per porvi rimedio Bonn dovrebbe aumentare i tassi d'interesse e frenare le importazioni: due misure che oltre le conseguenze recessive interne, potrebbero pesare fortemente sulle economie degli altri paesi.

Francia

L'economia francese appare caratterizzata da una serie di indici negativi e di previsioni pessimistiche. La disoccupazione è in aumento: 1 milione 470 mila unità a fine maggio il che significa un incremento del 6,2 per cento annuo. Sul piano delle relazioni commerciali con l'estero il mese di maggio si è concluso con un saldo negativo di 723 milioni di franchi, che ha portato quello complessivo dall'inizio dell'anno a 24.017 milioni di franchi, cioè più della metà di quanto il governo aveva previsto per l'intero 1980. Una situazione alla quale appare difficile opporsi se non a prezzo di un sensibile calo dell'attività economica nella seconda parte dell'anno. Infine resta alto il tasso d'inflazione che viaggia sui limiti del 14-16 per cento.

Gran Bretagna

Il petrolio del Mare del Nord, con la promessa di una vicina autosufficienza energetica, sembra essere l'ancora di salvezza di un'economia che ormai da alcuni anni conosce un processo recessivo. Nonostante il risparmio nelle spese petrolifere il deficit commerciale toccherà probabilmente i 2 miliardi di sterline alla fine dell'anno. Tutti i maggiori settori produttivi sono in crisi: auto, edilizia, manifatturi hanno subito perdite notevoli. Anche sotto l'aspetto della competitività internazionale la Gran Bretagna sta perdendo quota. Nonostante la recessione il tasso d'inflazione si mantiene molto elevato (21,9% in maggio), mentre la disoccupazione nello stesso mese è salita a un milione e mezzo di unità.

Italia

La situazione italiana presenta condizioni apparentemente contraddittorie. Da una parte l'ottimo andamento dell'attività produttiva che

nei primi cinque mesi dell'anno ha superato di ben 9 punti quella già alta del '79, anno in cui il Pil è aumentato del 5% (solo il Giappone ha saputo fare meglio; dall'altra un'inflazione che viaggia sui livelli del 20%, un tasso di disoccupazione del 7,4 e un saldo passivo della bilancia dei pagamenti stimato a fine anno di 4000 miliardi. A ciò si aggiunge una forte riduzione della competitività estera, il disavanzo del settore pubblico e la crisi che sembra colpire importanti settori economici.

Stati Uniti

La recessione, attesa già da tempo, è esplosa con accumulata virulenza. Tutti gli indicatori economici (produzione

A. Ca. (Continua in 2.a pagina)

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Anche nel colloquio tra il Presidente Carter e Papa Giovanni Paolo II (che, ieri mattina, ha concluso la sosta romana del leader della Casa Bianca) si è parlato dei più scottanti argomenti dell'attualità internazionale: riduzione degli armamenti, pericolo per la pace nel mondo, Medio Oriente e problema palestinese, dialogo Nord-Sud, situazione in Africa e in

Città del Vaticano — Scambio dei doni fra il Papa e la famiglia Carter durante la visita del Presidente a Giovanni Paolo II

(Continua in 2.a pagina)

UN'ORA DI DIALOGO A QUATTRO OCCHI NELLA SOLENNE UDIENZA IN VATICANO

Con Carter il Papa insiste per una giusta pace in M.O.

Dare soluzione ai problemi dei palestinesi e di Gerusalemme - Il tema della dignità umana



Città del Vaticano — Scambio dei doni fra il Papa e la famiglia Carter durante la visita del Presidente a Giovanni Paolo II

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Anche nel colloquio tra il Presidente Carter e Papa Giovanni Paolo II (che, ieri mattina, ha concluso la sosta romana del leader della Casa Bianca) si è parlato dei più scottanti argomenti dell'attualità internazionale: riduzione degli armamenti, pericolo per la pace nel mondo, Medio Oriente e problema palestinese, dialogo Nord-Sud, situazione in Africa e in

America Centrale, fame nel mondo.

Solo dell'Afghanistan si è parlato indirettamente, accennando al diritto all'autodeterminazione e alla libertà di ogni popolo, mentre a proposito degli ostaggi americani in Iran c'è stato soltanto un accenno di Carter, che ha ringraziato il Pontefice per gli sforzi da lui compiuti per ottenere la liberazione.

Il Presidente degli Stati Uniti è arrivato in Vaticano con l'elicottero «Air Marine One» verso le 9.50. Poco prima, si era accomiatato dal Presidente della Repubblica, lasciato il Quirinale e concluso formalmente la sua visita di stato in Italia. Nel cortile d'onore del Quirinale, dopo aver ascoltato gli inni nazionali, i due presidenti hanno passato in rassegna una squadra di corazzieri a cavallo. A salutare Carter c'era, oltre a Pertini, il ministro degli esteri Colombo.

Prima di recarsi in Vaticano, Carter si è recato all'ambasciata Usa, per salutare una rappresentanza della colonia americana a Roma, fermandosi inaspettatamente qualche minuto in via Caetani, per rendere omaggio alla memoria di Aldo Moro, davanti alla lapide che ne commemora l'uccisione.

L'elicottero presidenziale è atterrato nell'aeroporto del piccolo stato pontificio, dove Carter, accompagnato dall'ambasciatore Valdes e dal suo portavoce Jody Powell, è stato accolto dal sostituto segretario di stato, archivescovo

Marín, e dal delegato speciale della pontificia commissione per la Città del Vaticano, marchese Sacchetti. Dopo il rituale scambio di saluti, si è formato un corteo di sei automobili, che ha accompagnato il Presidente degli Stati Uniti nel cortile rinascimentale di San Damaso, dove egli è stato accolto da altri dignitari pontifici e da un picchetto d'onore della guardia svizzera.

Il complesso cerimoniale si è snodato ancora per parecchi minuti, finché Carter è stato accompagnato nella biblioteca privata del Papa, sulla cui soglia Giovanni Paolo II era ad attenderlo. Settimo Presidente americano a essere ricevuto in Vaticano, Carter era il suo secondo incontro con Papa Wojtyla, che aveva conosciuto alla Casa Bianca, in occasione della visita del Pontefice negli Usa.

Alle 10.15, dopo una cordiale stretta di mano, Carter è stato invitato dal Papa ad un colloquio privato. Nel frattempo erano giunte nel cortile di San Damaso le automobili dei familiari del Presidente americano, con le personalità del seguito, che sono state invitate dal mons. segretario di Stato Casaroli ad un «incontro di lavoro» nella sala detta della Madonna.

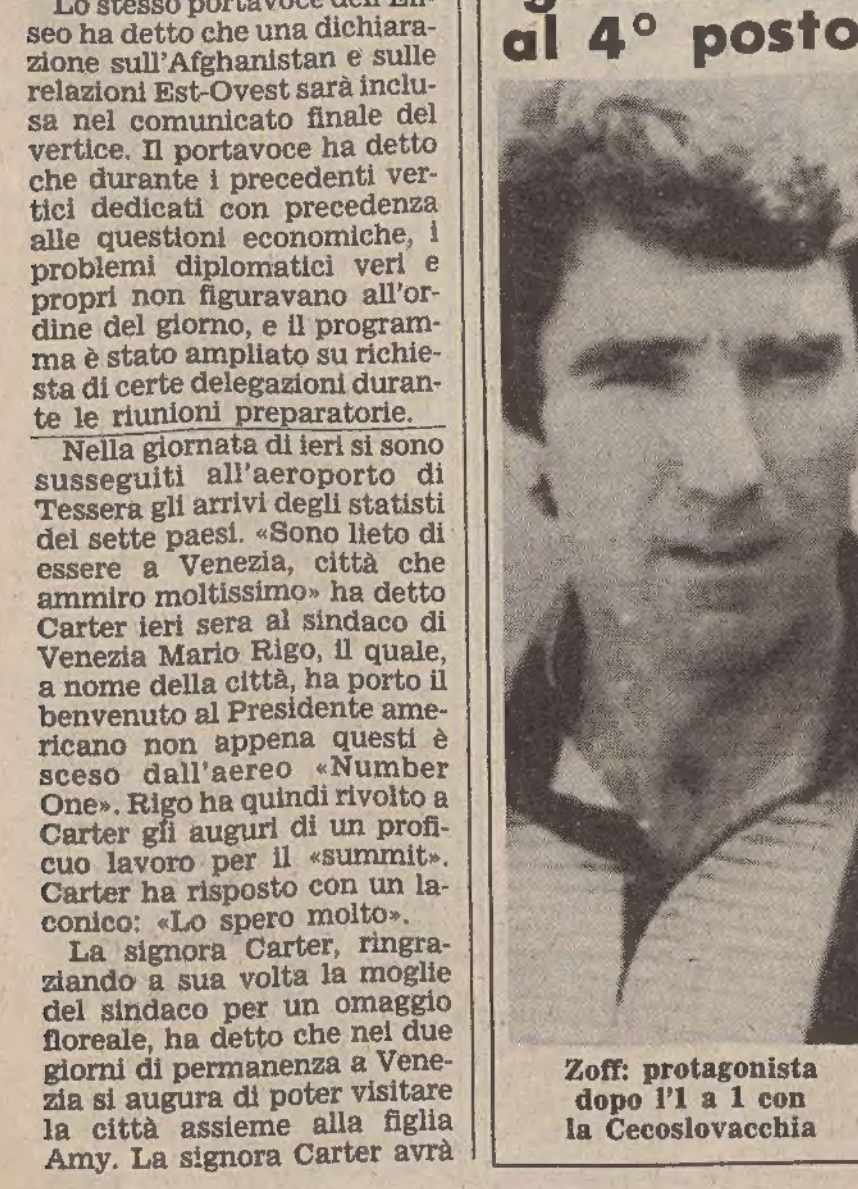
Il colloquio privato tra Carter e il Papa è durato esattamente un'ora e tre minuti. Alle 11.15 i prelati di anticamera hanno fatto passare in biblioteca prima la moglie e la figlia di Carter, e quindi i membri della delegazione americana, dando così inizio alla seconda fase dell'udienza. Il Santo Padre ha letto un discorso in inglese, nel quale, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, ha ricordato la difficile situazione dell'America Centrale, facendo appello alla dignità umana e al diritto all'indipendenza dei popoli «in ogni parte del mondo».

Papa Wojtyla ha quindi parlato del Medio Oriente, pronunciando inoltre parole di incoraggiamento per la riduzione degli armamenti e per il dialogo Nord-Sud e raccomandando la difesa della stabilità e dell'indipendenza dei paesi africani. Dopo aver affermato che tanto lo Stato quanto la Chiesa devono collaborare «per la crescita dell'uomo e della sua sacra dignità», il Papa ha ripreso il discorso sul Medio Oriente, sollecitando il massimo sforzo per il raggiungimento di una giusta pace e accennando alla questione di Gerusalemme, che potrebbe contribuire a ristabilire Giovanni Paolo II ha concluso rivolgendo un appello per la soluzione del problema.

Ubaldo Cosentino (Continua in 2.a pagina)

GLI EUROPEI DI CALCIO

Dopo i rigori (10 a 9) gli azzurri al 4° posto



Zoff: protagonista dopo l'1 a 1 con la Cecoslovacchia

SIGNORILE IN UN'INTERVISTA IDENTIFICA I NUOVI OBIETTIVI DELLA CORRENTE

La sinistra del Psi punta a condizionare il governo

La posizione sembra ammorbidita dopo il successo elettorale conseguito dal partito

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Il banco di prova del governo Cossiga sarà costituito dal piano economico che dovrà fronteggiare la grave crisi del paese. Se la coalizione tripartita fondata sull'accordo tra democristiani, socialisti e repubblicani riuscirà a dare risposte concrete alle esigenze poste dalla situazione economico-sociale, la prospettiva di una crisi governativa si allontanerà nel tempo. Altrimenti i «nodi» verranno al pettine e tutto sarà rimesso in discussione.

È questa la sostanza di una lunga intervista del vice segretario socialista Claudio Signorile, il quale, a ventiquattro ore dalla conclusione dei lavori della direzione del suo partito (che ha confermato l'appoggio al governo Cossiga invitandolo, tuttavia ad operare «con efficacia e rigore», come ha detto Craxi) pone l'accento sul problema del governo.

Dice Signorile: «Se questo governo dimostra di non essere in grado di superare i nodi della crisi, non si può rispondere alla durezza dei problemi con la liturgia della stabilità. Se, invece, le questioni vengono affrontate e risolte, nessuno di me è pronto a riconoscere di essermi sbagliato nel nutrire dubbi o preoccupazioni».

La posizione espressa da Signorile non si discosta dalla linea tracciata da Craxi in direzione «Il Psi» — aveva detto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	41	8	42	90	10
CAGLIARI	90	52	16	58	73
FIRENZE	13	19	55	29	79
GENOVA	88	20	17	34	37
MILANO	42	64	71	34	37
NAPOLI	87	30	23	14	31
PALERMO	18	41	15	41	89
ROMA	33	44	35	36	58
TORINO	85	17	74	6	27
VENEZIA	70	44	34	16	12

Colonna «Enalotto»

X 2 1 X 2 1 X 2 1 X
ROMA — Il servizio Enalotto, direttore dei Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 25 del 21 giugno: ai dodici milioni 896.000 lire, agli undici 373.700 lire, ai dieci 35.600 lire. Il montepremi è di 397 milioni 421.744 lire.

Nella zona 25 undici e 181 dieci. A Trieste: 5 undici e 31 dieci. A Gorizia: 4 dieci. A Udine: 3 undici e 26 dieci. A Pordenone: 4 undici e 18 dieci.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Il credito d'imposta

Abbiamo detto l'altra settimana che le azioni sono titoli rappresentativi del capitale di una società: il risultato di un investimento azionario dipende nel medio-lungo periodo essenzialmente dal grado di competenza dell'investitore: anche perché un investimento di questo tipo va costantemente seguito. Chi non ha il tempo di tenersi aggiornato sull'andamento dei prezzi e sulle relative società, è bene scegliere una formula indiretta di investimento azionario: effettuata tramite le gestioni fiduciarie di titoli oppure con il sistema, molto più semplice, del fondo comune d'investimento mobiliare che assicura al risparmiatore inesperto una gestione continua e anche, come in questi ultimi anni, dei risultati di tutto rilievo in termini di convenienza economica, eliminando ogni problema fiscale, che invece esiste con l'investimento azionario diretto.

Il trattamento fiscale dei titoli azionari infatti è soggetto ad una cedolare d'acconto del 10% con successivo obbligo di dichiarazione e conguaglio in sede di dichiarazione dei redditi, sia per quanto riguarda i titoli ordinari che quelli privilegiati, con il meccanismo del credito d'imposta. Un trattamento particolare è riservato invece ai titoli delle Banche popolari e alle azioni di risparmio.

In poche parole con il credito d'imposta viene abolito dal nostro sistema tributario il principio della doppia imposizione fiscale sui dividendi, soggetti con il vecchio sistema a due imposte Irpeg (aliquota fissa del 25%) e Irpef (aliquota variabile a seconda dei redditi di ciascun contribuente).

Un esempio pratico: al netto dell'Irpeg la Pirelli & C. paga ai propri azionisti un dividendo di 150 lire per azione, mentre in effetti l'utile lordo è di 200 lire. L'azionista quindi incassa 150 lire, dalle quali deve poi essere trattenuto il solito 10%, cioè 15 lire — per il pagamento della cedolare d'acconto; materialmente quindi si incassa — all'atto del pagamento da parte della società — soltanto 135 lire per azione.

Il recupero delle 65 lire di Irpeg al risparmiatore avviene, in sede di dichiarazione annuale dei redditi (Mod. 740). Il credito d'imposta è pari a 1/3 del dividendo lordo distribuito dalla società e deve essere:

a) dapprima aggiunto al reddito imponibile dell'azionista;

b) successivamente detratto dall'imposta (Irpeg) dovuta sul reddito imponibile netto totale. In questa maniera al risparmiatore viene riconosciuto, in sede di dichiarazione, un utile effettivo lordo di L. 200 anziché L. 150 per ogni azione Pirelli, ed una detrazione d'imposta di L. 50 come rimborso dell'Irpeg pagata a suo tempo dalla Pirelli & C.

Ripartiamo ora gli indici del risparmio finanziario, nella elaborazione dell'ufficio studi Fideuram:

INDICI FINANZIARI: 100 lire investite l'1.80 valgono:

	all'11/6/80	al 18/6/80
Deposito bancario	104.52	104.72
B.O.T.	106.79	107.08
C.C.T.	106.57	106.63
Azioni	128.36	136.53
Fondi comuni mob.	114.43	116.53
Indice generale	112.73	114.30

Ad una settimana stazionaria del reddito fisso fa riscontro una settimana molto brillante per il reddito variabile. L'indice generale ha registrato un rialzo record (+1,94%) grazie ad un vero e proprio boom della borsa italiana. Tutti e dieci i titoli compresi nell'indice fideuram hanno avuto un notevole incremento rispetto alla settimana precedente (in particolare Risparmio (+12,53%) Olivetti (+8,88%) che ha anche distribuito un dividendo di 100 lire).

Questo rialzo del mercato azionario, unitamente al buon andamento dei mercati esteri, ha dato una notevole spinta a tutti i fondi comuni mobiliari, compresi nel risultato, in special modo Fonditalia e Capitalitalia. A questo risultato ha contribuito anche un leggero rialzo della moneta Usa.

Flavio Fontanot

to il segretario socialista — non avrà un ruolo statico nell'ambito della maggioranza, non accetterà ritardi o immobilismi, né farà concessioni o improvvisazioni». E questo, oltre a confermare una sostanziale identità di vedute dei due uomini politici al vertice del Psi sulla questione del governo, fa presagire l'aprirsi di una fase politica molto impegnativa per l'esecutivo.

I socialisti, insomma appaiono decisi nel «tallonare» il governo sul piano dei problemi concreti e fanno intendere che non abbandoneranno tanto facilmente la presa. Il vice segretario socialista, soffermandosi sui contenuti sul rapporto con i comunisti, tiene a precisare di non essere d'accordo — con il modo con il quale il Pci ha posto la questione del governo. E ciò smentisce — aggiunge Signorile — che esista una specie di complicità tra le nostre iniziative e quelle dei comunisti.

«Il dilemma comunista: o al governo o all'opposizione».

Se non si esce da questa strettoia — osserva Signorile — non si viene a capo di nulla. Accenna quindi ai rapporti interni del Psi ed alla possibilità di un nuovo accordo tra le varie componenti del partito. È un discorso, quello di Signorile, che viene fatto chiaramente in vista della riunione, fissata per la metà di luglio, del comitato centrale del partito che dovrebbe convocare il congresso nazionale straordinario per il prossimo novembre.

«Il problema è soltanto politico — dice Signorile — perché un accordo si può cercare e trovare solo se si può riprendere il filo del ragionamento del congresso di due anni fa a Torino, che secondo me, è stato reso più concreto dai risultati elettorali dell'8 giugno. Il progetto di alternanza — aggiunge Signorile — presupponeva e presuppone un'adeguata forza elettorale e politica del Psi e questa forza elettorale ha dimostrato di averla. Ora noi dobbiamo raccogliere il segnale e lavorare sodo».

Mentre i socialisti si preparano ad un'azione più efficace per spingere il governo ad affrontare e risolvere le questioni più urgenti del paese e predispongono le «strategie interne in vista della riunione

del comitato centrale di metà luglio, resta sul tappeto il problema della formazione delle giunte dopo le elezioni dell'8 giugno.

I socialisti, come si sa, si sono dichiarati favorevoli all'apertura di negoziati con i comunisti, ma anche con i democristiani, i repubblicani e i socialdemocratici. La Dc punta alla formazione di giunte che riproducano sul piano locale (dove è possibile) l'alleanza nazionale di governo o che si allarghino alla collaborazione dei liberali e dei socialdemocratici; i comunisti rivolgono pressanti appelli, oltre che ai socialisti, anche ai socialdemocratici per la riconferma delle «giunte rosse» che l'esito del voto ha fatto diventare «difficili»; si tratta delle giunte regionali del Piemonte, della Liguria e del Lazio.

Sul tema interviene il segretario del Psi Pietro Longo, il

Lagorio: aumentare le spese militari

Per il ministro della difesa Lello Lagorio, i sei miliardi previsti dal bilancio del 1980 per le spese militari sono troppo pochi. «Il bilancio deve essere aumentato almeno del tre per cento — ha dichiarato il ministro in un'intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale «L'Espresso» — non è una gran cifra se si pensa che gli altri paesi dell'Europa occidentale spendono più del doppio di quanto spendiamo noi, per non parlare poi di quelli dell'Europa orientale».

L'aumento dei fondi — ha detto Lagorio — è indispensabile per recuperare la svalutazione e per cominciare a muoversi sulla via dell'organizzazione di un esercito efficiente, commisurato alle esigenze del paese, che preservi effettivamente la pace».

«Oggi — ha infatti sostenuto il ministro della difesa — abbiamo la ferma per imporre A e uno di serie B; il trenta per cento delle nostre forze armate è disqualificato (dato che i soldati passano il tempo in caserma a leggere fumetti). Oltre a far sì che «ogni soldato sappia fare il soldato».

Secondo Lagorio è opportuno «integrare i coscritti con volontari», «giovani che prolungano la ferma per imparare le nuove tecniche difensive sempre in evoluzione, e diventino, non dico dei sergenti di ferro, ma dei bravi istruttori per addestrare i coscritti delle prossime leve».

Il ministro della difesa ha anche parlato del problema degli obiettori di coscienza. «Bisogna migliorare le disposizioni attualmente in vigore — ha detto Lagorio — C'è ancora parecchio da fare per le procedure necessarie per esentare dal servizio di leva quegli obiettori che hanno serie motivazioni».

quale, dopo aver sottolineato che i socialdemocratici sono oggetto «di infinite lusinghe, anche se il frazionismo è molto variopinto ed i segnali sono confusi e contraddittori», rilevava che «la Dc vorrebbe che noi operassimo ovunque in suo soccorso, ma ciò è palesemente impossibile».

R. R.

Sindacati inquieti: incontro col governo

ROMA — Un incontro con il ministro per i lavori pubblici Compagna è stato richiesto dalla prima assemblea nazionale unitaria dei quadri delle organizzazioni sindacali degli inquilini (Sunia, Siet e Uil casa).

Al centro dell'attenzione — informa un comunicato del Sunia — si è posto per la sua urgenza il problema della scadenza del blocco degli strati (il 30 giugno prossimo).

IL SEGRETARIO BUTTINELLI ESAMINA LE TENSIONI NELLA CONFEDERAZIONE

Cosa accade dentro la Uil?

I repubblicani per una gestione unitaria - I socialdemocratici negano voci di scissione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cosa accade all'interno della Uil? Ad un anno dal congresso della confederazione, composta in prevalenza dalle tre componenti socialista, socialdemocratica e repubblicana è aperto il dibattito interno. Negli ultimi anni la Uil è stata gestita da una maggioranza socialista e socialdemocratica con i repubblicani nel ruolo di opposizione. A distanza di un anno dal congresso vi sono forze che stanno lavorando per un cambiamento degli equilibri interni.

I repubblicani in particolare hanno posto il problema di una gestione unitaria. Questa proposta al momento non sembra aver provocato reazioni negative. Nello stesso tempo però si sono diffuse voci, subito smentite dagli interessati, di una possibile scissione dei socialdemocratici. Anche se questa voce può non avere fondamento, nella corrente socialdemocratica vi sono segni di malessere e di disagio. Ne parlano con Domenico Buttinelli segretario confederale della Uil della componente socialdemocratica.

I socialdemocratici della Uil hanno mai pensato ad una scissione? «Escludo che si siano fatte discussioni di questo tipo. Questa eventualità del resto sarebbe contraddittoria con quanto è stato detto al congresso del Psi, in cui è stato ribadito l'impegno del socialdemocratico nella Uil».

«Non ci sono dunque problemi per la vostra componente? «In qualche caso c'è insoddisfazione all'interno della Uil. Spesso prevalgono rapporti di potere. Questo però non significa affatto che qualcuno pensi a scissioni».



Venezia — Il ministro degli esteri giapponese Saburo Okita, accompagnato dalla delegazione che partecipa al vertice dei paesi industrializzati, visita da turista piazza San Marco (Upi)

Dalla prima pagina

Ieri sera si è tenuta la prevista colazione di lavoro con il cancelliere tedesco Schmidt giunto a Venezia poco dopo le 17.

Il colloquio è stato sollecitato dallo stesso cancelliere per smussare le divergenze che si sono create ultimamente tra Stati Uniti e Germania federale.

Il cancelliere tedesco aveva definito ieri «sorprendente» la lettera inviata dal Presidente Carter e relativa alla posizione di Schmidt sulla questione dei missili nucleari in Europa. In un'intervista alla «Washington Post» Schmidt è rimasto fermo sulla sua recente proposta per un congelamento triennale nel disarmamento dei nuovi missili sia da parte della Nato sia da parte del Patto di Varsavia.

La lettera di Carter, descritta da funzionari Usa come brusca al punto di essere rude, era stata inviata a Schmidt la scorsa settimana. Il suo contenuto non è stato reso noto, ma secondo alcune informazioni il Presidente americano avrebbe ricordato al cancelliere la decisione Nato del dicembre scorso di dislocare i missili «Pershing» e «Cruise» in Europa per far

fronte alla minaccia sovietica. Dopo aver detto di essere stato uno dei primi leader europei ad attirare l'attenzione sulla minaccia nucleare sovietica, Schmidt ha detto con un evidente riferimento a Carter: «Questo è quanto ho scritto e detto per 20 anni. Qualcuno venuto alla ribalta assai dopo di me non sembra conoscere tutta la storia che c'è dietro».

C'è quindi più di qualche angolo da smussare in questi incontri di Venezia fra alleati. Infatti si deve considerare anche l'atteggiamento di originalità che riveste la politica estera francese. Fonti della diplomazia occidentale intanto riferiscono che i quattro «Grandi», Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Germania Occidentale, hanno già iniziato consultazioni periodiche per meglio fronteggiare l'attuale crisi internazionale. Le consultazioni si svolgono al di fuori della Nato. La notizia che viene a coincidere con il «vertice» dei sette principali paesi industrializzati dell'Occidente non potrà certo far piacere all'Italia, al Giappone, al Canada ed agli altri paesi alleati.

Proprio l'altra sera il Presidente della Repubblica Italiana Pertini ha criticato le iniziative compiute per escludere l'Italia dalle decisioni prese dalle grandi potenze. Nel brindisi pronunciato in onore del Presidente Carter al Quirinale il Capo dello Stato aveva ricordato che non sarà mai possibile avere un'Europa unita se continuerà a creare organismi ristretti, sorta di direttori.

«Noi riconfermiamo i presupposti che dettero vita a questa maggioranza». Prendiamo però atto che vi sono anche le premesse per una gestione unitaria e se non cadranno fatti eclatanti, questa potrà concretizzarsi in vista del congresso. È chiaro che ciò richiede l'esigenza di una sostanziale possibilità di controllo da parte di tutte le componenti».

Parli dignità che non c'è stata negli anni scorsi?

«Vi sono state delle difficoltà nella maggioranza. Spesso è prevalso il senso del potere, più che un corretto rapporto di gestione. Alcuni problemi si sono determinati durante i processi di rinnovamento e di ricambio avvenuti nella Uil. Soprattutto con dirigenti intermedi che non hanno tenuto molto conto del rapporto di maggioranza. Alcune tensioni sono state determinate anche da convergenze di convenienza tra socialisti e repubblicani per mutare equilibri in qualche struttura».

Le difficoltà nella Uil non possono essere le conseguenze dei mutati rapporti politici tra Psi e Psdi?

«Qualche riflesso ci può essere stato. Lo sforzo che però debbono fare le tre componenti è quello di affiancarsi da possibili ricorrenti condizionamenti o riflessi dal quadro politico. Bisogna lavorare per maggiore integrazione politica in funzione di maggiore forza e ruolo della Uil, fermo restando la peculiarità di ciascuna componente. Si può dunque arrivare ad una gestione unitaria, ma per fare questo occorre grande senso politico, correttezza e lealtà da parte di tutti».

Giuseppe Sanzotta

so dei loro colloqui, un soddisfacente compromesso, un «modus vivendi» su questi problemi fondamentali, quali settori più colpiti appaiono e quale speranza di soluzione potranno restare ai pur impellenti temi economici sbarrati a Venezia?

A. C.

Le economie

Industriale, ordinazioni industriali, tasso di produttività ecc.) offrono segni negativi. I settori più colpiti appaiono quello dell'edilizia, della siderurgia e dell'auto. Di pari passo cresce la disoccupazione e l'inflazione raggiunge livelli molto elevati: 14,7 per cento a maggio. Tuttavia, a dispetto di questa congiuntura negativa, o forse proprio perché il fondo è stato toccato, si intravedono i primi sintomi di ripresa. Il deficit con l'estero si è ridotto fortemente, mentre le cosiddette partite correnti procedono su un piano di sostanziale pareggio. Su questi sintomi di ripresa molto confida l'amministrazione Carter che sta attuando una rigida stretta monetaria.

Canada

È il paese che ha mostrato i minori sbalzi, anche se il 79 è stato un anno abbastanza difficile. È mancato il tradizionale effetto trascinante ad opera dell'economia Usa, ma d'altra parte il Canada ha saputo bloccare, almeno in parte, l'importanza degli effetti recessivi. Se da una parte il Pil ha subito mostruosi sintomi di rallentamento (più 2,8 per cento rispetto al 78) dall'altra il tasso di disoccupazione ha registrato una diminuzione (7,1 per cento rispetto all'8 del 1978). La bilancia commerciale è passiva, ma va verso il riequilibrio, sotto l'effetto della stretta monetaria che frenava la domanda interna.

La stessa misura adottata dagli Usa: nel caso canadese, tuttavia, essa sembra dare maggiori risultati: l'inflazione si è mantenuta al sopportabile livello del 9 per cento annuo. Molto merito di questa situazione va alla scarsa dipendenza energetica. Le previsioni, tuttavia, non sono favorevoli e parlano di un tasso d'inflazione superiore alle due cifre e di un sensibile calo degli investimenti e quindi della produzione.

Giappone

È l'unica economia dell'area occidentale che sia riuscita a tener fuori dall'orbita recessiva. Il Pil è salito del 6,1 per cento, rispettando le più ottimistiche previsioni. All'estero l'offensiva nipponica è stata l'industria dell'auto che, in aprile, ha segnato un aumento del 25,9 per cento rispetto all'anno precedente. Spettacolari crescite sono state registrate anche dai settori siderurgico e cantieristico. Il rovescio della medaglia di questo boom è costituito dal forte aumento della domanda interna e dalla inflazione interna (ormai sui livelli dell'8 per cento annuo) e importata. La bilancia commerciale, fenomeno insolito, ha chiuso il '79 con un passivo di 7,6 miliardi di dollari. Il quesito non dovrebbe toccare i 20 miliardi. Gran parte del disavanzo è di origine petrolifera.

A. Ca.

Papa

biema palestinese e di quello

Dopo il discorso è avvenuto lo scambio dei doni: una Bibbia rinascimentale, ricca di miniature, e un volume sulla pittura americana. Rompendo come al solito le tradizioni, il Papa ha poi accompagnato Carter nella «Sala Clementina», dove un gruppo di membri della comunità americana lo attendevano, assieme a tre cardinali ed alcuni vescovi statunitensi.

Il Presidente ha improvvisato un breve discorso, nel quale ha esaltato la «leadership morale» del Santo Padre, che ha tenuto — opera coraggiosa — la fame e le ingiustizie nel mondo. Il Papa, rispondendo, ha detto a sua volta che gli Stati Uniti hanno ricevuto da Dio doni abbondanti, il più grande dei quali è quello della libertà, «dono fragile come tutti i doni importanti».

Congedatosi dal Papa, Carter ha visitato la palazzina vaticana, soffermandosi nelle logge e nelle stanze di Raffaello e nelle cappelle Sistina e Paolina, passando poi, attraverso la scala regia, nella basilica, e successivamente nella sottostante necropoli.

Uscito da San Pietro alle 13.45, Carter è stato accompagnato da un aereo elicottero, che ha avuto il volo verso la residenza dell'ambasciatore Gardner, al Parioli, dove il Presidente si è concesso un breve riposo prima della partenza per Venezia. Il decollo dell'aereo presidenziale è avvenuto poco dopo le 17: anche alla partenza dall'«Air Force One» — così come al suo arrivo, le misure di sicurezza all'aeroporto di Ciampino sono state eccezionali, e per due ore lo scalo è stato chiuso al traffico civile e militare, mentre fitti cordoni di poliziotti e carabinieri ne circondavano l'intero perimetro.

U.C.

PER RAGGIUNGERE LA QUOTA DI SICUREZZA

I referendum radicali: mancano 50 mila firme

ROMA — Mancano cinquantamila firme per raggiungere la quota di sicurezza per i referendum. Così hanno detto i deputati radicali Pannella, Aglietta, Melega ed altri, in una conferenza stampa convocata per fare il punto sulla situazione della raccolta delle firme.

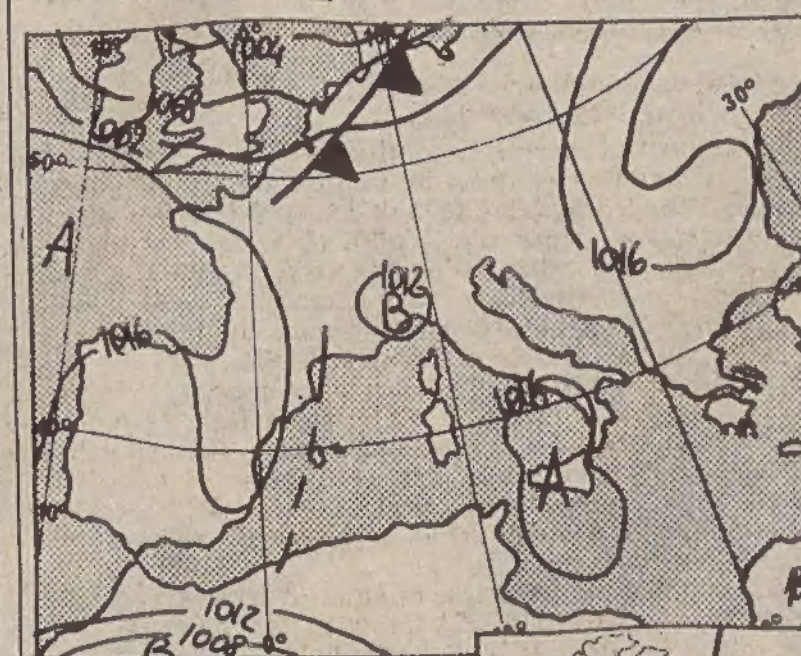
Ormai si può firmare solo in sette città: Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, Palermo e Trieste, e i radicali hanno rivolto un appello agli elettori perché vadano a firmare.

Pannella nel suo intervento ha dato atto al Partito comunista, l'unico partito ad essersi esplicitamente opposto, fin dall'inizio, al referendum, di aver cambiato posizione. Pannella ha dato anche atto al ministro dell'Interno Rognoni e delle poste Darida di buona volontà e correttezza per la riuscita dell'impegno radicale.

Se non dovesse essere raggiunto il quorum necessario di firme, grossa responsabilità, secondo Pannella, l'avranno quelle giunte locali che non hanno provveduto ad inviare le firme raccolte presso le segreterie.

I deputati radicali si sono presentati alla conferenza stampa con scritto sulla fronte: «1%» che sarebbe lo stanziamento lordo dei prodotti nazionali dei paesi industrializzati a favore della fame nel mondo. La manifestazione fa seguito all'iniziativa presa l'altra sera dal segretario nazionale Rizzo, che non ha avuto accesso al Quirinale al ricevimento in onore di Carter, perché si era presentato con tale scritta sulla fronte. Ieri i radicali hanno voluto riconfermare questa loro presa di posizione.

Il tempo che farà



Situazione: perturbazioni atlantiche penetrano nel continente europeo proseguendo il loro moto verso levante ed influenzando marginalmente l'Italia centro-settentrionale. Una depressione sulla Tunisia in moto verso levante influenzerà temporaneamente la Sicilia e le regioni joniche.

Tempo previsto: al Nord al centro in prevalenza nubi con precipitazioni sparse anche temporalesche più probabili al Nord e durante le ore pomeridiane nelle zone interne del centro. Sulle altre regioni poco nuvoloso.

Temperature: senza notevoli variazioni i valori massimi; in lieve flessione le temperature minime al Nord.

Venti: generalmente deboli intorno ad Ovest-Sud Ovest con temporanei rinforzi pomeridiani.

Mari: generalmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 26; Venezia 18, 25; Bolzano 15, 27; Verona 18, 26; Milano 17, 24; Torino 17, 22; Cuneo 15, 20; Genova 19, 21; Bologna 16, 27; Firenze 14, 27; Pisa 16, 25; Ancona 14, 28; Perugia 15, 23; Pescara 14, 29; L'Aquila 14, n.p.; Roma Urbe 15, 27; Roma Flaminio 19, 25; Campobasso 14, 23; Bari 15, 30; Napoli 18, 24; Potenza 13, 24; S. Maria di Leuca 11, 23; Reggio Calabria 16, 26; Messina 20, 25; Palermo 19, 25; Catania 15, 26; Alghero 14, 24; Cagliari 17, 29.

ATTESA PER LA SORTE DEI TRENTA PRESUNTI ESPONENTI DI «PRIMA LINEA»

Una lunga riunione in camera di consiglio per la sentenza contro il gruppo di Alunni

MILANO — Ultime battute al processo contro gli esponenti di «Prima Linea» a Milano. Dalle ore 10 di ieri mattina, la seconda Corte d'assise si è riunita in camera di consiglio per decidere la sentenza contro Corrado Alunni e altri 29 imputati.

L'udienza si era aperta alle ore 9.40 e si è esaurita in tempi brevissimi. Gli otto imputati detenuti, presenti nella gabbia, non hanno voluto parlare. Solamente Dante Forni, che durante il processo è rimasto isolato dagli altri imputati, ha voluto ancora una volta ribadire la sua estraneità alle imprese di Prima Linea. Per lui, che è stato scagionato da Roberto Sandalo, il pm, tornando sulla requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione.

453 anni complessivamente di reclusione erano stati chiesti, dopo una requisitoria protrattasi per due giorni, dal pm Armando Spataro. La vicenda processuale riguarda ben 190 capi d'accusa contestati, fra i quali, oltre alla costituzione ed organizzazione di bande armate, anche 7 tentati omicidi, 6 rapimenti, nonché attentati e devastazioni varie.

La pubblica accusa non aveva comunque chiesto condanne per il reato di guerra civile, pur ritenendolo sussistente e lasciando pertanto alla Corte l'incombenza di una decisione in merito.

La pena più alta il pm Spataro l'aveva richiesta per Corrado Alunni: 29 anni di reclusione, due milioni di multa e due mesi di arresto. Seguivano quindi Antonio Marocco (evaso da San Vittore il 28 aprile scorso) con 28 anni, due milioni di multa e sei mesi di

arresto; 28 anni, due milioni, e quattro mesi erano pure stati richiesti per Fabio Brusa. Sempre in ordine decrescente queste poi le pene per gli altri imputati: 27 anni di reclusione e sette mesi di arresto per Maria Rosa Belloli; 26 anni, due milioni di multa e sei mesi di

arresto; 26 anni, due milioni, e quattro mesi erano pure stati richiesti per Daniele Bonato (pure protagonista della clamorosa fuga di San Vittore); 16 anni di reclusione e un mese di arresto per Massimo Battistello; 16 anni ciascuno per Luca Colombo e Francesca Bellè; 14 anni per Antonio Orrù; 12 anni ciascuno per Roberto Carcano e Fortunato Balice. Pene da un massimo di 8 anni a un minimo di 1 anno e mezzo erano infine state richieste per gli altri imputati: Sergio Bianchi, Sergio Segio, Anna Maria Granata, Massimo Turicchia, Dante Forni (ritenuto responsabile solo del reato di partecipazione e assolto dagli altri reati minori), Gennaro Lettieri e Giancarlo De Silvestri.

Nel formulare le sue richieste il pm Spataro aveva passato in minuziosa rassegna i vari episodi criminosi addebitati a «Prima Linea» e compiuti tra il febbraio 1977 e il dicembre dell'anno successivo.

La pena di undici anni è stata inflitta a Fortunato Balice, di 14 anni a Roberto Serafini, di otto anni a Sergio Bianchi, di cinque anni all'ing. Massimo Turicchia, di quattro anni alla professoressa Anna Maria Granata, di sei anni a Sergio Segio, di tre anni e sei mesi a Gennaro Lettieri, di un anno e sei mesi a Giancarlo De Silvestri.

ULTIMA ORA

Accolte le richieste del pm

MILANO — Dopo circa 13 ore di camera di consiglio la corte ha emesso la sentenza con cui ha in pratica accolto le richieste del pubblico ministero. La pena più severa è stata inflitta a Corrado Alunni: 29 anni di reclusione, due mesi di arresto, e due milioni di lire di multa. L'imputato bolognese Dante Forni è stato invece assolto.

Ventotto anni di reclusione, due milioni di lire di multa e sette mesi di arresto sono stati inflitti a Maria Teresa Zoni, Gianantonio Zanetti, Pietro Felice, Maria Rosa Belloli e Fabio Brusa: ventotto anni di reclusione, sei mesi di arresto e due milioni di multa ad Antonio Marocco; 24 anni di reclusione e cinque mesi di arresto a Marina Zoni, Maurice Bignami e Paolo Zambianchi. Per Paolo Klun la corte ha stabilito una pena di 21 anni di reclusione e due mesi di arresto; per Daniele Bonato di 18 anni di reclusione e un mese d'arresto.

I giudici hanno poi inflitto la pena di 16 anni di reclusione e un mese di arresto a Massimo Battistello; 16 anni a Luca Colombo e Francesca Bellè. La Corte ha condannato Sandra Pirolì alla pena di 13 anni di reclusione e un mese d'arresto, Roberto Carcano e Antonio Orrù a dodici anni di reclusione.

Domenica, 22 giugno 1980

IL PICCOLO

LA MIA TRIESTE REMOTA

Saba in libreria

di Oliviero Honoré Bianchi

DELLE varie immagini di Umberto Saba che mi restano nella memoria, la più nitida è forse quella del vecchio poeta colto di tanto in tanto di sorpresa dalla visita di scrittori italiani, sempre di prim'ordine, invitati a Trieste dal Circolo della cultura e delle arti. Fu ogni volta nel retrobottega della sua famosa libreria antiquaria di via San Nicolò, nel disordine e fumo di pipa tra altissime quinte di libri stipati. Esattamente dal 1950 al 1955; e posso garantire che in quel giro di tempo non uno dei nostri ospiti mai rinunciò a farsi accompagnare da Saba.

Gli capitavano di preferenza al mattino, prima che gli ricadesse un precipizio per le sue cure di ogni giorno. Oggi, nel rianziare col pensiero a quegli incontri, più di allora mi risultano in tutto simili, curiosamente scanditi in una successione di riflessi, reazioni e atteggiamenti sempre uguali. Pur di volta in volta raggiunto nel clima di stati d'animo disparati (pochi sanno quanto fosse mutevole l'umore di Saba), il suo comportamento mi apparve sempre pressoché ricalcato. E che di questa mia testimonianza egli se ne rendesse conto, specialmente negli ultimi tempi, me lo confermarono certi suoi «Tu penserai ch'io dico sempre le stesse cose...» buttati là con l'improbabile disattenzione di una sonda induttiva. In realtà, io ero invece costretto a rilevare non ch'egli dicesse le medesime cose, ma piuttosto che stesse facendole.

Avvicinato così senza preavvisi, il suo primo moto era di non tradire sorpresa, e nemmeno una emozione qualsiasi; invece, un riserbo elusivo e sfuggente, quasi di rassegnata contrarietà, persino con vaghi accenni a riprendere il lavoro interrotto. Ne derivavano talora, per la fervida effusione del visitatore (magari sbilanciato nell'abbraccio), imbarazzati scompensi, reticenze e sospensioni piene di fastidio. Ma già il «Come stai?» dell'amico ospite inducevano Saba alla confidenza accorata, alla denuncia dei suoi guai, morali e fisici, del suo troppo soffrire («Vivo d'iniezioni», «Sto sospeso a un filo, più di là che di qua»), con progressione che poteva esorbitare fino al venir meno della voce e del respiro, all'afflosciarsi del corpo nella bassa poltrona dietro il tavolo; reclinata la bella testa d'avorio, sul volto pallidissimo l'azzurra luce degli occhi, mirabilmente accesa e giovane. In quel suo stadio delicato, qualsiasi cosa l'ospite facesse o dicesse erano un azzardo, un rischio: l'intervento premuroso, lo stare zitto, una frase rincuorante e compassionevole; peggio ancora lo scherzo dubitativo e ottimismo di un «Ma se ti trovo bene!». La replica di Saba, fulminea e sferzante, rischiava di sconfinare nella villania, se non addirittura nell'insulto. Mi è sempre parso che l'esordire con lunghe lamentazioni fosse un suo indifferibile bisogno, il passaggio discorsivo, per gradi decrescenti dello sfogo. E si poteva infine ascoltare nella pienezza del suo estro e della sua intelligenza: un discorso alto — nei giorni di vena — tutto verticale, essenziale, scavato dentro la sostanza genuina dei temi. Che in quegli anni erano di preferenza temi politici, di rilievo morale e sociale, imposti da attualità pressanti. Parlava lui solo; e spesso con tale impeto e vigoria da far sorridere l'interlocutore, nel richiamo al fil di voce e al mancamento di pochi istanti prima. Straordinariamente variato, dalla sommessità precavola all'invettiva gridata, più che il poeta quei discorsi spezzavano l'uomo Saba: caustico e dolente, aggressivo e patetico, impetuoso e umanissimo; e sempre nel comun denominatore della perentorietà e della negazione pessimistica. Peccato soltanto quei suoi continui «Non dirlo in giro», «Che non ti salti in mente di stamparlo», nello stimolo contraddittorio di cui, pur pentendosi di quel che dice, non ne fa a meno. Il che tuttavia non smentiva l'impressione che il poeta ben poco concedesse alla «voce dal sen fugitiva», allo spunto incontrollato.

Quanto agli argomenti di letteratura (in particolare modo nostrana e contemporanea), non era certo Saba a



Cincinnati — La giovane pianista ungherese Christina Kiss (22 anni) sta ottenendo un notevole successo in America, dove tra l'altro figura tra i quattro finalisti del premio del Lincoln Center di New York (Ap)

La rassegna dei libri

Ecco l'induismo

Nirad C. Chaudhuri - L'induismo - dall'Oglio Editore - Milano - Pagg. 436 - Lire 11.000.

Nella prestigiosa collana «Cultura contemporanea» dell'editore dall'Oglio è recentemente uscito l'importante saggio di Nirad C. Chaudhuri «L'induismo». Bisogna dire innanzi tutto che l'opera si presenta con il nobile obbligo di una delle più prestigiose fonti di critica militante a livello mondiale. Infatti The Times ha affermato che «Mr. Chaudhuri è uno scrittore nato» e che «la lettura della sua opera è indispensabile per chiunque voglia conoscere e capire l'India».

Il «signor» Chaudhuri (come sono sempre squisiti gli inglesi) è bengalese; ha studiato a Calcutta, facendo in seguito politica e giornalismo, anche radiofonico. Ora però si sta dedicando esclusivamente alla prediletta ricerca storico-filosofica ed è proprio in questo campo che si è venuto conquistando un posto di primo piano tra gli studiosi dell'India antica e moderna.

«L'induismo» si presenta dunque al lettore occidentale con i crismi dell'attendibilità intellettuale e non è certo poca cosa, oggi come oggi. Il libro è indubbiamente tutto interessante, articolato come risulta in tre parti complementari dedicate rispettivamente alla storia del movimento (che di questo appunto si tratta, oltre che di una religione), alla sua descrizione e alla sua analisi.

L'India misteriosa, così lontana dalla nostra cultura e dalla nostra forma mentis, ha studiato a Calcutta, facendo in seguito politica e giornalismo, anche radiofonico. Ora però si sta dedicando esclusivamente alla prediletta ricerca storico-filosofica ed è proprio in questo campo che si è venuto conquistando un posto di primo piano tra gli studiosi dell'India antica e moderna.

Può darsi che non a tutti importi di conoscere un po' o un po' di più, l'India ma se a qualcuno importa, questo libro darà una risposta a molte domande, più o meno formulate in precedenza.

Piero Arlorio: «Le sregolate del gioco» (Feltrinelli, Milano - pagg. 165, L. 3.800).

inaccessibili.

Nel commiato, di nuovo gli inceppamenti dell'arrivo; ma direi in senso opposto. Saba dispiaciuto per la partenza dell'amico e al tempo stesso impaziente di congedarlo; intanto, l'esplicita ansia di accelerare l'addio e di non mostrarsene turbato, lo facevano ruvido e maldestro. La sua antica pena d'uomo corroso dall'inappagamento d'affetto (della quale era insieme insofferente e geloso), traspariva meglio, dava qualche nota più fonda. Talché nell'animo del visitatore certe possibili scorie di residuo disagio potevano facilmente sciogliersi e sparire. Poi la città, Trieste, perfezionava il recupero: una strada, uno scorcio di case, un riquadro di molo o di mare, mai prima visti e subito come ritrovati, riconosciuti: che nella limpida eco della poesia gli restituivano il Saba di sempre, il «suo» Saba più vero.

Oliviero Honoré Bianchi

SI ATTENDE DAL SENATO L'APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE

Anche l'Italia entrerà nel Trattato Antartico

Finora ne era rimasta fuori per lo scarso interesse dimostrato dal Governo e per la scarsa disponibilità di fondi necessari per le varie ricerche scientifiche

Dopo la recente approvazione della Camera dei Deputati si trova ora al Senato della Repubblica un disegno di legge presentato dal Ministro degli Affari Esteri che autorizza il governo italiano ad aderire al Trattato Antartico firmato a Washington il 1° dicembre 1959 ed a darvi esecuzione. Di che si tratta e perché il nostro Governo ha atteso più di vent'anni?

I lettori interessati ai grandi problemi scientifici ricorderanno che dal luglio 1957 al dicembre 1958 s'è svolto l'Anno Geofisico Internazionale e che ad alcune attività di esso ha partecipato in modo qualificato anche l'Italia. Ebbene, prima di dare inizio alle operazioni scientifiche dell'Anno e precisamente il 10 giugno 1957, una conferenza internazionale riunita a Parigi aveva coordinato i programmi di ritorno nell'Antartide presentati da dodici nazioni interessate al Continente di Ghiaccio e fu decisa una precisa distribuzione delle iniziative nazionali con lo stabilimento di basi scientifiche. In tale programma, ad esempio, fu inserita la gran traversata inglese dell'intero continente del Mar di Weddell al mare di Ross, poi attuata brillantemente dalla spedizione di Sir Vivian Fuchs con l'appoggio di quella di Sir Edmund Hillary, il vincitore dell'Everest, che la incontrò al Polo Sud. Alla conferenza di Parigi presero parte oltre alla Gran Bretagna, l'Australia, l'Argentina, il Belgio, il Cile, la Francia, il Giappone, la Norvegia, la Nuova Zelanda, gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e l'Unione Sudafricana; non l'Italia per lo scarso interesse dimostrato dal Governo e per la nessuna disponibilità di fondi, nonostante le accurate sollecitazioni di alcuni nostri scienziati, che non volevano perdere l'occasione per contribuire «in proprio» alle ricerche d'importanza eccezionale previste nel campo della geofisica, geologia, meteorologia, biologia e così via nel «più gran laboratorio scientifico del mondo», come è stata definita l'Antartide.

Fu concordato a Parigi un illimitato scambio d'informazioni fra le basi da costituire o già costituite, per cui l'Antartide, continente fino ad allora disabitato, avrebbe avuto qualche migliaio d'abitanti almeno nel periodo estivo e fu deciso di sospendere ogni rivendicazione territoriale.

A chiunque sfogli un atlante l'Antartide appare divisa in settori, vere fette dell'enorme torta di ghiaccio, che sono stati fatti oggetto di dichiarazioni di sovranità unilaterali. Nulla aveva turbato l'equilibrio politico quando le rivendicazioni si riferivano ciascuna ad un settore differente, come avveniva per esempio per quelle avanzate da australiani, neozelandesi, francesi e norvegesi. Ma quando più affermazioni erano rivolte allo stesso territorio non ne potevano risultare che controversie, dimostrazioni di forza e perfino atti di violenza, come nel caso della Penisola Antartica ed isole viciniori, contesa fra Gran Bretagna, Cile ed Argentina. Va qui ricordato che né americani né sovietici avevano avanzato rivendicazioni territoriali, ma s'erano riservati il diritto di farlo. Alla vigilia dell'Anno Geofisico la collaborazione concordata riuscì davvero esemplare. Così i sovietici poterono stabilire basi nel Territorio Australiano e su un'isola rivendicata allo stesso tempo da Gran Bretagna, Cile ed Argentina, gli americani nella Ross Dependency sotto proclamata sovranità neozelandese, i belgi, i giapponesi ed i sudafricani nel territorio rivendicato dalla Norvegia. Quando alla vigilia della chiusura dell'Anno Geofisico fu deciso che la ricerca scientifica in Antartide sarebbe continuata per almeno altri cinque anni, s'erano gettate le basi per un accordo.

Questo fu il Trattato Antartico, stipulato fra i sopradetti dodici governi a Washington il 1° dicembre 1959 per un trentennio e rinnovabile. Esso dispone che in Antartide sono consentite soltanto attività scientifiche, e che sono perciò vietate tutte le iniziative di carattere militare. Il compromesso il collaudo di qualsiasi

solata antartica ed isole viciniori, contesa fra Gran Bretagna, Cile ed Argentina. Va qui ricordato che né americani né sovietici avevano avanzato rivendicazioni territoriali, ma s'erano riservati il diritto di farlo. Alla vigilia dell'Anno Geofisico la collaborazione concordata riuscì davvero esemplare. Così i sovietici poterono stabilire basi nel Territorio Australiano e su un'isola rivendicata allo stesso tempo da Gran Bretagna, Cile ed Argentina, gli americani nella Ross Dependency sotto proclamata sovranità neozelandese, i belgi, i giapponesi ed i sudafricani nel territorio rivendicato dalla Norvegia. Quando alla vigilia della chiusura dell'Anno Geofisico fu deciso che la ricerca scientifica in Antartide sarebbe continuata per almeno altri cinque anni, s'erano gettate le basi per un accordo.

Questo fu il Trattato Antartico, stipulato fra i sopradetti dodici governi a Washington il 1° dicembre 1959 per un trentennio e rinnovabile. Esso dispone che in Antartide sono consentite soltanto attività scientifiche, e che sono perciò vietate tutte le iniziative di carattere militare. Il compromesso il collaudo di qualsiasi

Cimeli dell'orrore in vendita a Hollywood

HOLLYWOOD — Gli appassionati del film dell'orrore e collezionisti del settore sono acccontentati. L'asta aperta a Hollywood presenta allineati in bella mostra oggetti per tutti i gusti e tutte le borse.

Selencetracina cimeli attraverso i quali è possibile ripercorrere a ritroso la «Horror Movie Story». Accanto al costume del primo «superman» del grande schermo, al secolo l'attore George Reeves, si passa a una ricca rassegna di giganteschi raggi acquatici.

Non manca neppure un grande anello d'argento che apparteneva al «Dracula» di Bela Lugosi. Sul successo dell'asta gli organizzatori non hanno dubbi e pronosticano un incasso compreso tra i duecentomila e cinquecentomila dollari.

arma. Espressamente vietata è ogni esplosione nucleare ed il deposito di scorie radioattive, costituendo dunque il primo accordo, seppure geograficamente limitato, di divieto d'esperimenti nucleari. Occorre appunto considerare che, essendo questi vigorosamente osteggiati, gli sconfinati e disabitati spazi antartici sarebbero potuti diventare un terreno ideale per esperimenti di quel genere. Venti anni di vita del Trattato hanno però dimostrato che esso ha avuto pieno successo per impedire che ciò si verificasse. Im-

mente a tale riguardo si rivela anche una clausola che prevede la nomina di osservatori per il controllo incondizionato del regime sancito dal Trattato.

Riprendendo l'accordo preliminare di Parigi il Trattato dispone anche che «nessuna attività potrà costituire la base per affermare, sostenere o negare una rivendicazione alla sovranità dell'Antartide», che «nessuna nuova rivendicazione... potrà essere fatta valere». Ogni pretesa di sovranità essendo congelata (ed è il caso di adottare tale termine per un territorio che ha le più basse temperature del globo) l'Antartide non «appartiene» a nessuno, come a tutti gli aderenti al Trattato.

Anche per la ricerca scientifica è prevista in ogni momento l'assoluta libertà d'accesso da parte dei contrattanti a qualunque area, comprese le basi, le navi e gli aerei. È previsto anche lo scambio sul posto di personale scientifico: noi stessi, alcuni anni fa in visita ad alcune basi antartiche abbiamo trovato dei giapponesi presso americani e sovietici, per non parlare di due basi, una cilena ed una sovietica, talmente vicine che i contatti se non altro per partite di calcio l'estate o di scacchi durante l'estenuante inverno, sono pressoché quotidiani.

Una clausola permette a nazioni non firmatarie di aderire successivamente: l'hanno fatto il Brasile, la Cecoslovacchia, le due Germanie, i Paesi Bassi, la Polonia e la Romania. Finora alcuni italiani, scienziati ed anche alpini, hanno potuto effettuare brevi soggiorni a scopo di studio presso basi straniere, ma di tutt'altra portata sarebbero le attività di una base propria o l'inizio di una spedizione nazionale, una volta ottenuta l'adesione al Trattato.

Basti accennare all'importanza che gli studi meteorologici hanno per il clima di tutto il globo ed al fatto che nell'Antartide negli ultimi 8 anni sono stati trovati circa mille meteoriti, cioè circa un terzo di tutte le meteoriti note alla scienza. Appunto le meteoriti interessano non solo perché sono l'unico materiale extraterrestre disponibile, eccettuati i campioni del suolo lunare riportati dagli astronauti, ma anche perché le loro caratteristiche chimiche e petrografiche danno importanti indicazioni sulla storia del sistema solare.

In attesa del completamento degli studi mineralogici, resti difficili dalla circostanza che soltanto il 2% della superficie del continente affiora dalla corazzata di ghiaccio, si stanno approfondendo le indagini sui giacimenti scoperti finora. Questi sembrano piuttosto scarsi, sia come quantità sia come qualità a prescindere dagli enormi problemi dell'estrazione e del trasporto: si tratta di cromo, rame, cobalto, platino, uranio e carbone. Anche le ricerche petrolifere svolte finora hanno dato, ma si trovano praticamente allo stato iniziale. Poiché il petrolio s'è trovato in Patagonia e sarebbe stato rintracciato anche nella piattaforma continentale più a Sud, non si vede perché non dovrebbe esserle anche nel sottosuolo della Penisola Antartica.

L'Antartide presenta nel suo interno il solo vero autentico deserto del nostro globo, perché anche nei deserti caldi qualche organismo si è adattato a vivere. Invece non è stata scoperta nessuna traccia di vita che sia stata capace di resistere ai primati di temperatura (-88,3 centigradi) e di vento (360 km all'ora) dell'Antartide: qui il deserto è allo stato biosferico.

In una nuova edizione preziosamente illustrata e corredata da una ricca bibliografia, è uscito «Vita di Lazzarillo de Tormes e delle sue fortune e avventure» (Editori Riuniti, Roma 1980 — «Universale Letteraria» — pagg. 76; L. 2.700).

In una nuova edizione preziosamente illustrata e corredata da una ricca bibliografia, è uscito «Vita di Lazzarillo de Tormes e delle sue fortune e avventure». Scritta nella seconda metà del Cinquecento da un narratore e moralista spagnolo, questa opera è un capolavoro della letteratura di tutti i tempi: il successo crescente che ha avuto nel corso dei secoli ne è valida conferma.

Letture schiuse a diverse chiavi di interpretazione, «Vita di Lazzarillo de Tormes e delle sue fortune e avventure» è soprattutto un libro di grande umorismo. In esso l'ironia per tanti aspetti ironica di protine e di antibiotici (e chi ama la cucina estremo-orientale ben conosce più oggi il valore gastronomico di tali «verdure») e di krill. Questi sono alcune specie di minuscoli crostacei ricchi di vitamina A di protine, che vivono a sciami. Secondo varie stime di fonti cinesi ed americane ne esisterebbero a Sud del 62° parallelo da 800 milioni a 5 miliardi di tonnellate e si calcola che si sono riprodotti in modo macroscopico dopo l'indiscriminata caccia che ha portato le balene, dionatri di krill, al limite dell'estinzione. Anche a pescarne da 100 a 200 milioni di tonnellate.

late annue, si crede che non si disturberebbe l'equilibrio ecologico dell'Antartide. Già russi e tedeschi ne hanno iniziato la pesca commerciale e vendono il prodotto in tubetti come «pasta dell'Oceano».

Una proficua partecipazione allo studio dei giacimenti minerali e delle fonti di alimentazione, come più in là lo sfruttamento di essi, non sarà possibile al nostro paese senza che si associ al «Club».

Una recente tavola rotonda, organizzata dalla Società Geografica Italiana nella sua sede di Villa Cetimontana a Roma e di cui è stato moderatore il prof. Ardito Desio, uno dei pochissimi italiani che sia stato al Polo Sud, ha fatto il punto sulle attuali conoscenze dell'Antartide con l'intervento di qualificati studiosi e di appassionati all'argomento. Alla fine della riunione è stata trasmessa una mozione al Presidente del Consiglio ed ai Presidenti della Camera e del Senato, in cui si sollecita l'adozione del disegno di legge proposto ed a «fornire l'assistenza necessaria alle istituzioni scientifiche al fine di ottenere l'ingresso dell'Italia nel Trattato Antartico». Meglio tardi che mai...

Felice Benuzzi

Un sorriso per l'estate



Riccione - L'estate finalmente è arrivata davvero e con essa anche le belle turiste come Marlene Appel, studentessa di Regensburg, che sorride al fotografo sulla spiaggia riminese

NELLA CORNICE DEL PREMIO SCANNO - G.G. NAPOLITANO

Proposto il cuore d'Abruzzo come roccaforte ecologica

I principali riconoscimenti a Monicelli, Muzi e Patroni Griffi

SCANNO (L'AQUILA) — Il premio «Scanno» — Gian Gaspare Napolitano — ha premiato la classica crisi del settimo anno con un rimedio semplice e coraggioso al contempo. È stato accresciuto di sette nuove sezioni: cinema, teatro, ecologia, diritto, relazioni industriali, giornalismo e arti figurative, aggiunte alla narrativa, che rimane il fiore all'occhiello della manifestazione.

Una scelta coraggiosa — abbiamo detto — perché l'ampio della rassegna sgomenta se si pensa soltanto all'organizzazione che comporta, sostenuta con entusiasmo dall'Ente provinciale per il turismo dell'Aquila e dalla locale Azienda di soggiorno, ma che ha permesso di richiamare in questa splendida località abruzzese una buona parte dei maggiori rappresentanti della cultura italiana. In una valle verde e profumata, che si apre come la mitica Shangri-La, dopo le aspre e affascinanti gole del Sagittario, si sono dati convegno oltre un centinaio di scrittori, giuristi, esperti di relazioni industriali, ecologi e giornalisti per fare il punto sui vari aspetti della cultura italiana. In bilico fra progresso e tradizione, scomforata per la fallacia di un benessere che può svanire da un momento all'altro, eppure ancora così viva, piena di stimoli e, possiamo dirlo, anche di speranze.

Certo, anche questo, come tutti i premi, ha la sua ritualità fatta di discorsi ufficiali, di infatuati di incontri, di pettolezzismi e di malignità nella cornice di vicoli cinquecenteschi che si arrampicano tra palazzi spagnoli e minuscole case di pietra antica dov'è possibile incontrare, sedute sui gradini, donne nei costumi tradizionali, pronte al sorriso; ma al di là di essa c'è il contributo di idee; lo scrittore Giorgio Bassani, presidente della sezione ecologia, ha proposto infatti che Scanno — che ha veffinito «luogo emblematico» — diventi l'occasione per approfondire il problema della salvaguardia dell'ambiente, visto «il pericolo che corriamo tutti di non sopravvivere».

Ma veniamo alla cronaca della manifestazione, che si è snodata lungo tutta la settimana. Domenica scorsa è stata proiettata un documentario su Gian Gaspare Napolitano, il giornalista e documentarista abruzzese al quale il premio è stato dedicato. Sono stati quindi presentati alcuni dei film in concorso, tra i quali in anteprima «La giacca verde» realizzato dal regista triestino Franco Giraldi per la Rai, tratto da un racconto di Mario Soldati.

In questa sezione, dove sono stati proiettati anche «La proposta» di Alberto Negrin, «Il piccolo Archimede» di Gianni Amelio, «Il tamburo di Lascio» di Scholander e il «Don Giovanni» di Mozart-Losey (segnalato per la promozione turistica), il premio è stato assegnato a Mario Monicelli per «Temporale Rosy» distintosi «per l'eleganza ironica con la cui regista ha tra-

scritto il romanzo di Carlo Brissolara». Tutti i film in concorso erano tratti da opere letterarie.

Nella sezione arti figurative è stato premiato Fulvio Muzi, un vigoroso pittore abruzzese, del quale è stata aperta, sempre a Scanno, un'interessante mostra antologica.

Nella sezione teatro è stata scelta la regia di «O di uno o di nessuno» di Luigi Pirandello, realizzata da Giuseppe Patroni Griffi. Egli è stato premiato anche per il suo testo «Prima del silenzio», ultima interpretazione del compianto Romolo Valli.

Ad Arturo Carlo Jemolo, professore emerito dell'università di Roma e andato invece il premio per il diritto «per l'opera di circa un settantennio nel più vari campi del diritto che ha trovato la sua espressione ultima e riassuntiva nel volume «Lezioni di diritto ecclesiastico».

Il premio Luthanas per l'ecologia è stato assegnato al ministro Marcora «per la sua attività a favore della natura e del territorio, caratterizzata dall'ampliamento dei parchi d'Abruzzo, dello Stelvio, del Gran Paradiso e del Circeo».

Nella sezione relazioni industriali, presieduta da Ettore Massaccesi, presidente dell'In tersind (che ha anche presieduto un convegno a Scanno sul tema «L'innovazione tecnologica, i cambiamenti organizzativi, i problemi sociali») sono stati assegnati due riconoscimenti a Riccardo Chiazbergo per il libro «Un eretico in confindustria: il caso Graziano», e alla memoria, a Wal-

ter Tobagi per «Il sindacato riformista», opera «che ha contribuito all'approfondimento dei temi più attuali dello sviluppo sindacale in Italia».

Il premio giornalistico per un servizio sulle passate edizioni del festival di Scanno è andato a Filippo Arcrocca.

Infine, nel settore narrativa, è stato scelto il romanzo «La strada francese» di Mino Caviglio, un autore che esce — confermando in questo la tradizione del premio — dalle strette della narrativa «ufficiale».

Venerdì e ieri, nel corso di una raffica di cerimonie, i vincitori sono stati premiati, ma durante una conferenza stampa si è anche discusso sulla scelta di ampliare il premio Scanno: sono state rilevate alcune deficienze nell'organizzazione e nel coordinamento tra i vari settori, si è però preso atto di soddisfazione che la manifestazione è cresciuta e vuole continuare a farlo. Gli effetti si vedranno comunque l'anno prossimo: se sono rose fioriranno.

Pierluigi Sabatti

«Ottimo» le condizioni di Arthur Rubinstein

NEW YORK — Le condizioni del pianista Arthur Rubinstein, operato tre settimane fa alle vie urinarie, sono state definite stamane «ottime» dalla sua segreteria, Annabel Whitestone. L'artista che ha 93 anni, sta trascorrendo la convalescenza all'Hotel Waldorf Astoria di New York.

«IL ROMANZO - STORIA DEI NOSTRI ANNI»

Davide Lajolo

Giorgio Amendola UN'ISOLA

In pagine di rara forza evocatrice la storia di un grande italiano. La lotta antifascista, il confino, l'esilio e, in un ricordo di profonda tenerezza, l'incontro con Germaine, l'amore di tutta la sua vita.

RIZZOLI - EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

LE DELIBERE APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Mole di interventi in campo edilizio

«Via» al comprensorio Dreher e al piano di Coloncovez

Seduta densa di importanti delibere e ratifiche quella dell'altra sera del consiglio comunale, che ha cercato di sbrigare il maggior numero dei numerosi adempimenti accumulatisi nel lungo intermezzo elettorale. In particolare, sono stati assolti alcuni notevoli impegni urbanistici, in parte per la soluzione dello spinoso problema dell'edilizia popolare a Coloncovez, in parte per l'impegno dei cinque miliardi concessi al Comune per la costruzione di alloggi per gli sfrattati, per l'attuazione del piano particolareggiato del polo Dreher, per l'intervento di una cooperativa in campo San Giacomo e l'attuazione di un piano di edilizia popolare a Opicina per 35 alloggi.

La convenzione con la società «Nuova Trieste» per il piano esecutivo dell'area Dreher è passata a stragrande maggioranza, con il solo voto contrario di missini e radicali e nessuna astensione. Per Maccan (Msi) il giudizio negativo non si è incentrato tanto sull'aspetto tecnico del piano da attuare, quanto sull'insieme dell'operazione, «escogitata» ha detto — sulle spalle dei lavoratori. I proprietari hanno ottenuto l'apprendimento dell'area — ha aggiunto — ma in cambio non hanno realizzato la riconversione della fabbrica. Ercolissi (Pr) ha ricordato come i termini dell'accordo con la Dreher risalgono alla precedente giunta comunale, e ha ribadito il suo «no».

De Rosa (Pci) ha infine raccomandato che la giunta si assicuri l'uso pubblico delle strutture destinate alla conservazione. Qualche spunto polemico è venuto dalla discussione sui provvedimenti per Coloncovez. Al voto erano la convenzione con la Società edile adriatica per un complesso di 132 alloggi e con tre cooperative per altri 72 alloggi. Lokar (Unione slovena) ha citato il caso di Poggi Paese per affermare che nemmeno gli assegnatari degli alloggi alla fine sono contenti degli interventi edilizi attuati a spese del verde della periferia. Ri-confermando la propria posi-

zione a difesa del «radichio», Lokar ha pure sottolineato come nelle tradizioni e nelle operazioni di compromesso attuate per gli espropri «si siano usati trattamenti di privilegio nei confronti di alcune persone». L'accusa ha provocato la reazione unanime dei comunisti, e Poldi ha tacitato di «viltà» l'insinuazione di Lokar. «Noi — ha detto — non abbiamo interessi privati nell'operazione, e anzi abbiamo tutelato indistintamente tutti i lavoratori, cercando di evitare contrapposizioni». I provvedimenti, articolati in più delibere, sono passati con il «si» della Lista (tranne la

Bojanovic) e della Dc, il «no» dell'Us e posizioni variamente articolate degli altri partiti. Tra le altre delibere votate dal consiglio vanno ricordate ancora: l'appalto della discarica di Barcola al Consorzio autotrasportatori riuniti, l'avvio dei centri estivi per i ragazzi delle elementari, l'istituzione del soggiorno di Forni di Sopra per gli assistiti del centro di rieducazione motoria, l'avvio di lavori per un miliardo alla rete fognaria dell'altopiano, la manutenzione di edifici pubblici e scolastici per 800 milioni e la sistemazione del giardino di villa Engelmann per 100 milioni.

FERVIDA ALLOCUZIONE DEL GENERALE GIBELLINI NEL 206.º ANNIVERSARIO

Il reparto speciale dei baschi verdi alla celebrazione delle Fiamme gialle



Il generale Valerio Gibellini



Il comandante passa in rassegna i reparti in armi che gli rendono gli onori

(Italfoto)

«Le Fiamme gialle di oggi, nel 206.º anniversario della fondazione del Corpo, si battono con immutato spirito e senza sosta sul terreno della lotta quotidiana contro l'illegalità, la violenza e l'ingiustizia fiscale. Gli obiettivi che ci proponiamo sono la salvaguardia delle istituzioni democratiche e il perseguimento di una giustizia sociale di cui è parte essenziale la giustizia tributaria».

Con queste significative parole il generale Valerio Gibellini, comandante della IX zona di Trieste, ha testimoniato nella ricorrenza l'impegno che la Guardia di finanza ha perseguito in oltre duecento anni di vita e che si propone di perpetuare nel futuro. Ha quindi ricordato l'eroica morte del maresciallo maggiore Vincenzo Giudice, al quale nella sua città natale, Eboli, è stato eretto un monumento: egli si era offerto ai nazisti in cambio della vita di una settantina di civili. Il maresciallo Giudice — ha sottolineato il generale Gibellini — è forse il simbolo più significativo della tradizione di altruismo che, accanto alle virtù del campo di battaglia e all'abnegazione della lotta senza armistizio contro la frode, costituisce l'alto patrimonio del Corpo. Altruismo spesso silenzioso e ignorato perché fiorisce spontaneo, lontano da testimonianze, isolato nelle infinite



Il reparto speciale dei baschi verdi

(Italfoto)

occasioni che legano la nostra vita di soldati, capillarmente immessi nell'esistenza della nazione, ai confini, sul mare e all'interno del territorio, al popolo e alle sue vicende sia liete sia tristi.

La cerimonia — che ha avuto momenti altamente suggestivi — si è svolta al molo Fratelli Bandiera pavesato di tricolori, presenti le maggiori autorità e rappresentanti di reparti in armi. Per la prima volta nella nostra città ha fatto spicco il corpo speciale dei baschi verdi, addetti alla sicurezza della Banca d'Italia, accostate alle bandiere le motovedette della Guardia di finanza che hanno affidato al mare una corona d'alloro in memoria dei finanziieri caduti, mentre si levavano le note del «silenzio» in un'atmosfera di reverente commozione. I cani antidroga Gero e Buck, con i loro conduttori, stavano immobili, consapevoli quasi della loro importanza.

Il generale Valerio Gibellini ha dato quindi lettura dei messaggi inviati dal Presidente della Repubblica e dal comandante generale della Guardia di finanza, Giannini. A conclusione della sua allocuzione, Gibellini ha posto in evidenza il compito difficile ma estremamente importante per il Paese che svolge la Guardia di finanza, e ha ricordato che il Corpo concorre anche alla difesa politica militare delle frontiere e alla tutela dell'ordine, della sicurezza e della salute pubblica, contrastando con ogni mezzo la minaccia dilagante della droga e dell'evasione fiscale: ne sono valida testimonianza i brillanti risultati ottenuti in questi settori anche recente-

mente. Ha voluto infine esprimere un particolare ringraziamento alle spose degli appartenenti alle Fiamme gialle, che vivono la stessa vita di sacrifici e di dedizione dei loro congiunti, e impara così ad amare il Corpo con sentimenti delicati e belli.

Sos da Punta Sdobba

Un Cb triestino ha raccolto ieri mattina, verso le 6, un Sos di un'imbarcazione, forse un peschereccio, in difficoltà al largo di Punta Sdobba. Il Cb ha subito avvertito la Capitaneria di porto di Monfalcone, che ha iniziato con una motovedetta la ricerca del mezzo in difficoltà. Ma la barca non c'era: chi ha chiesto aiuto deve essere riuscito a ritornare a riva da solo, senza però avvertire la Capitaneria.

Nuova apertura spaccio vini

Una buona notizia per gli intenditori di vino: inaugurerà mercoledì 25 c.m. nel popolare rione di S. Giacomo in via S. Marco 19 la Cantina Sociale della Coop. di Campodarsego, che opererà con un'impollazione del tutto nuova per la vendita del vino sfuso ed imbottigliato. In quell'occasione a tutti quanti interverranno verrà offerto un assaggio del prodotto e la vendita, per quel giorno, sarà esclusa. L'allestimento dell'ambiente presenta alcune novità degne di rilievo: le soluzioni adottate: 4 erogatori elettronici per il vino sfuso che riportano automaticamente la quantità di vino erogata e l'importo da pagare. Ma ciò che più conta è che in questo caso il prodotto come viene raccolto così è distribuito, per portarlo direttamente al consumatore.

ALTO ADRIATICO: CONSEGNA LA PETIZIONE AL SINDACO

La voce di 27 mila firme per il cantiere muggesano

Il problema del cantiere Alto Adriatico, i cui dipendenti sono da quasi due mesi senza paga, va risolto ad ogni costo: esso costituisce un punto irrinunciabile dell'economia non solo muggesana, ma dell'intera provincia. Questo voto — accompagnato da proposte concrete — è stato espresso nella petizione popolare di oltre 27 mila firme consegnata ieri al sindaco di Muggia, Bordon, nel corso di una cerimonia in Comune cui erano presenti i lavoratori del cantiere, rappresentanti dei tre sindacati confederali e della Fim, membri della giunta e del consiglio comunale muggesano. La petizione, nata da un'iniziativa dello stesso consiglio di fabbrica, dà mandato al sindaco di farsi interprete delle esigenze dell'Alto Adriatico direttamente presso il governo nazionale.

Questa la proposta dei sindacati: allontanamento degli attuali responsabili della gestione del cantiere e ricostituzione della partecipazione azionaria dell'azienda nella seguente misura: 20 per cento alla Fincantieri, 49 alla Friulia e il restante 31 per cento ai privati. La richiesta di coinvolgimento della Fincantieri nella gestione dell'Alto Adriatico — ha sottolineato il segretario della federazione Cgil-Cisl-Uil, Gialuz — è stata portata avanti non solo a livello locale ma anche nazionale: essa si inserisce infatti nella piattaforma nazionale per la cantieristica messa a punto in questi giorni nel convegno sindacale svolto a Livorno proprio a questo fine. Dopo la chiusura di tante fabbriche a Trieste — ha aggiunto — l'Alto Adriatico diventa a questo punto una posizione che va difesa ad ogni costo.

La situazione del cantiere — hanno ricordato i sindacati — è la seguente: lavoratori da oltre 50 giorni senza paga; tre navi in cantiere da completare con gli armatori che non hanno nessuna controparte con cui trattare; i proprietari dell'azienda dissolti nel nulla, salvo manifestare la loro presenza attraverso difficoltà di

natura giudiziaria rivolti a ostacolare il proseguimento dei lavori. Gialuz ha così sottolineato il positivo impegno che la Regione ha espresso in un ordine del giorno per risolvere almeno temporaneamente la grave situazione.

Dopo la consegna ufficiale della petizione, il sindaco Bordon ha sottolineato l'esigenza che tutti i partiti portino avanti anche a livello nazionale le istanze espresse concordemente in sede locale. «Sarà attraverso la capacità delle forze politiche di operare in questo senso, che misureremo il grado della loro reale solidarietà, che altrimenti sarebbe troppo facile da esprimere solo a parole. Ci auguriamo infine — ha concluso Bordon — che si arrivi a una soluzione definitiva. Da questa sala — ha detto — parte un preciso impegno, non si celebra un rituale».

OGGI AL ROSSETTI
Danza classica
con la Sgt

Grande successo ha avuto lo spettacolo organizzato ieri sera dalla Giunonica Triestina al politeama Rossetti, nel corso del quale le ballerine della scuola di danza classica si sono esibite nel loro tradizionale saggio di chiusura. Durante l'esecuzione del «concerto di balletti» le allieve più giovani della professoressa Doriana Comar e quelle dei corsi superiori della professoressa Cornelia Krellis hanno dato vita a uno spettacolo molto vario, idoneo a mettere in luce le loro notevoli capacità creative.

La manifestazione verrà ripetuta questo pomeriggio alle ore 17.30; si accede solitamente su invito.

APPROCCI INTERLOCUTORI PRIMA DI ALTRI INCONTRI

Dc e LpT restano ferme sulle posizioni iniziali

È stato dichiaratamente interlocutorio l'incontro avvenuto ieri mattina in municipio fra le delegazioni della Lista per Trieste e della Democrazia cristiana, i due partiti impegnati in prima linea a risolvere il difficile rebus della governabilità degli enti locali. Entrambe le forze politiche sono rimaste ferme sulle posizioni espresse in partenza, senza che si sia aperto nel frattempo lo spiraglio di una soluzione di compromesso.

La Dc ha riproposto il progetto delle giunte «bilanciate», cioè un monocolore LpT al Comune con appoggio esterno della Dc in cambio di un appoggio esterno della LpT alla Provincia a una giunta Dc-Psdi-Us (si tratta delle uniche soluzioni possibili, data l'indisponibilità della

segreteria Dc a un coinvolgimento giuntale con la Lista). La LpT ha respinto tale possibilità, rilanciando la proposta di un semplice appoggio esterno della Democrazia cristiana a monocolore della Lista alla Provincia che al Comune. Le due delegazioni si sono comunque congedate con l'intesa di ritrovarsi al più presto se non altro per tentare di concordare — a prescindere dall'attuabilità di questa — quella alleanza — un programma comune di massima, sulla base di alcuni punti cardine.

Quanto al problema delle formule possibili per le due giunte, il segretario provinciale della Dc Cosulich ha fissato un nuovo incontro con il segretario nazionale Flaminio Piccoli, incontro che si svolgerà entro la prossima settimana, alla presenza di tutte le componenti locali della Democrazia cristiana. È opinione diffusa che da questo incontro, più ancora che dalla riunione di domani della direzione del partito (chiamato appunto a esprimersi sul «problema Trieste»), possano emergere eventualmente nuovi orientamenti che riescano a sbloccare la situazione e rendere possibili nuovi incontri con la Lista in tema di formule di giunta.

I tempi previsti sono comunque non certo brevi, ed è probabile a questo punto che si chieda al comitato di controllo di far slittare di alcuni giorni il termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale-bis. È chiaro infatti che il bilancio — alla luce degli ultimi risultati elettorali — si pone come primo importante «test» delle nuove posizioni alleate. Sempre in tema di governabilità degli enti locali, la Dc ha concluso il suo giro di consultazioni con i partiti dell'arco costituzionale.

Sempre latitante Marina Cattaruzza

La ricercatrice universitaria triestina Marina Cattaruzza, di 30 anni, non si è presentata ieri dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Staffa, che l'aveva convocata per interrogarla. La donna, dopo che è stato revocato il mandato di cattura emesso il 13 febbraio scorso per partecipazione a banda armata (assieme al suo ex compagno Giovanni Zamboni e a Giano Se-

reno, entrambi insegnanti), è ora imputata solo di reati minori. Tuttavia il suo legale, avv. Lucio Calligaris, ha detto che fino a quando non sarà in possesso della copia di revoca del mandato di cattura, non si presenterà dal magistrato.

La Cattaruzza si trova attualmente all'estero, presumibilmente in Germania o Austria, e teme che possa comunque essere arrestata durante il rientro in Italia. Inoltre, a quanto si sa, non ha ancora restituito una riga di denaro e teme che non le sia più permesso, poi, di fare ritorno in Germania.

Anziana investita

Ieri mattina in viale D'Annunzio, all'altezza della via Raffineria, un'anziana casalinga mentre attraversava la strada fu colpita da una pedana che stava investita da una «Mini» condotta dalla trentina Alessandra Giordani, di 20 anni. La donna, Caterina Vergan in Babi, 71 anni, abitante in via Fonda 6, è stata trasportata all'ospedale e giudicata guaribile in 15 giorni per contusioni ed escoriazioni varie.

DA DOMANI POMERIGGIO ECCEZIONALI I LOCALI

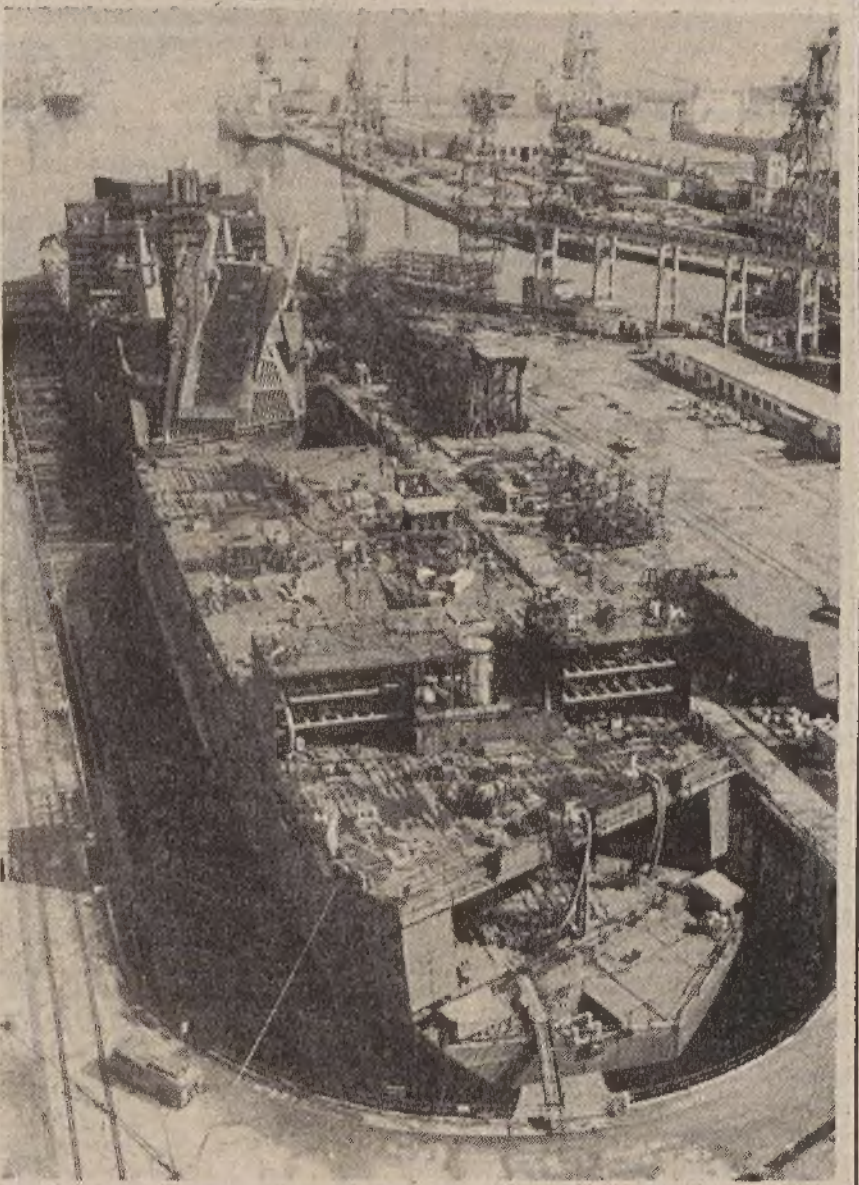
Regolari sulla Pontebbana i treni merci e passeggeri

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha confermato che, dalle 13.15 di domani, sulla linea ferroviaria Udine-Tarvisio, interrotta dal giorno 9 tra le stazioni di Carnia e Moggi a seguito di pericolo di frane, verrà ripresa la normale circolazione dei treni viaggiatori e merci.

In conseguenza della transibilità sulla linea Pontebbana, cesseranno dalle 13.15 di domani i dirottamenti attraverso la Jugoslavia (Gorizia Cle - Nuova Gorizia - Jesenice - Rosenbach) di alcuni treni internazionali da e per l'Austria. Pertanto, tutti i treni internazionali previsti in orario sulla Pontebbana a partire da domani, percorreranno regolarmente l'intera tratta, senza trasbordi.

E' invece previsto il mantenimento dei trasbordi per i viaggiatori dei treni locali (ad

Galleggia in bacino



È stata immessa l'acqua nel bacino dell'Italcantieri di Monfalcone dove è stata costruita la portacontainers «Andrea Merzario». Per ricevere l'abbraccio del mare la nave dovrà essere

re trainata dai rimorchiatori. Si attende perciò la fine dell'agitazione dei dipendenti della Tiprovich che anche ieri si sono astenuti dal lavoro. (Giornalfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: San Paolino — il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.58. La luna si leva alle 14.55 e cala alle 2. Ieri: temperatura massima gradi 26,3, minima 18,9; pressione millibar 1011,6 in diminuzione; umidità 56 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 17,7; pioggia caduta nella giornata mm 1,4. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Mare — OGGI: alta alle 18.41 con cm 34 sopra il livello medio; bassa alle 1.41 con cm 19 e alle 11.25 con cm 12 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan, 2 tel. 62412; via Tiziano Vecellio, 24 tel. 790180; via Zorutti, 19 tel. 796212; largo Osoppo, 1 (Gretta) tel. 410515; piazza Cavana, 1 tel. 790940; piazza V. Giotti, 1 tel. 761952.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan, 2 tel. 62412; via Tiziano Vecellio, 24 tel. 790180; via Zorutti, 19 tel. 796212; largo Osoppo, 1 (Gretta) tel. 410515.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza Cavana, 1 tel. 790940; piazza V. Giotti, 1 tel. 761952.

CENTRAL VIAGGI 5%

... è lo sconto che offriamo a chi si prenota durante la Fiera di Trieste su queste iniziative:

BUDAPEST - 5 gg. - in autpullman: 5 luglio, 13 agosto
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA - 9 gg. - in autpullman: 9 agosto
AMSTERDAM E BRUXELLES - 8 gg. - in aereo: 11 agosto
IRLANDA - 8 gg. - in aereo 13 agosto
CROCIERA M/N «LA FERLA» in Grecia e Jugoslavia - 8 gg. - da Venezia: 5-12-19 luglio

E' un'occasione da non perdere!

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT

Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205

► IL MONDO AL GIUSTO PREZZO ◀

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Informa che sono aperti al pubblico

I nuovi uffici
di via Armando Diaz 19/1
tel. 040/790972

Dove gli interessati alla visione dei nuovi prodotti editoriali potranno liberamente rivolgersi:

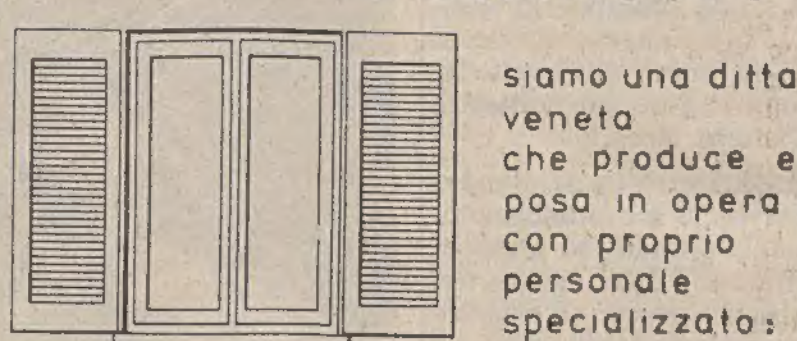
Sig. NICOLA MIRIELLO
nuovo agente di Trieste e prov.

Sarà lieto di illustrare la produzione editoriale e le speciali iniziative di lancio.

Presento alla FIERA DI TRIESTE

Padiglione F. Stand 6-7

... TI CONVIENE riparare e verniciare
o SOSTITUIRE ?



siamo una ditta
veneta
che produce e
posa in opera
con proprio
personale
specializzato:

FINESTRE PORTE VERANDE E SCURI IN ALLUMINIO

DELTA via Zanetti 1 I°p.
TEL. 73.33.73

L'E.T.S.I. C.I.S.L. — Informa i soci che sono disponibili presso la sede di via San. Spiridione 7, 2.º piano i nuovi programmi di viaggi e soggiorni.

La prima iniziativa viaggio soggiorno in **PUGLIA e CALABRIA** è prevista dal 28/6 al 6/7.

RIMINI S. MARINO URBINO
28/30-6-80

In pullman da Trieste. Albergo di 1ª categoria. Lire 98.000 + tassa

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6
Telefono 62621
Muggia: Riva de Amicis, 19
Telefono 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

VIAGGIO NEGLI STATI UNITI
San Francisco, Yosemite Park, Los Angeles, Gran Canyon, New York
dal 31 agosto al 14 settembre

VIAGGIO IN ISRAELE
dal 18 al 15 settembre

VIAGGIO IN KENIA
dal 4 al 13 ottobre

VIAGGIO IN INDIA E NEPAL
dal 6 ottobre al 21 ottobre

Per informazioni e prenotazioni:
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7 - Trieste
Tel. (040) 65222

PATERNITI VIAGGI
040-65222

PATERNITI CONGRESS
040-61293

PATERNITI SHOPPING
040-414452

PRICAP PUBBLICITÀ
040-65255

32ª Fiera di Trieste
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
17/29 giugno 1980

entrare da viale della
e da via revoluta
apertura 15-23
sabato e domenica 10-13 / 15-24
ingresso L. 1.800 (ribotti 1.200)

GIORNALE DI TRIESTE

IRPEF '77: L'ELENCO DEI NOMI PIÙ COLPITI DAL FISCO

Alfabeto dei contribuenti Il blocco degli scrutini

Dopo 17 anni di studio e 16 di servizio: 551.000 lire al mese

Cab - Cap

Caborezza Violetta 10 milioni 635 mila; Cacchi Epaminonda 26 milioni 717 mila.

Cacciottoli Andrea 36 milioni 190 mila; Cacciottoli Ermanno 46 milioni 612 mila; Cacciotti Armando 19 milioni 211 mila; Cadel Attilio 10 milioni 700 mila; Cadel Paolo 10 milioni 358 mila; Cadel Ernesto 10 milioni 382 mila; Cadel Marco 32 milioni 534 mila; Cadel Benito 9 milioni 216 mila; Cadorini Franco 9 milioni 293 mila; Cadorini in Cadorini Nerina 13 milioni 684 mila; Cadorini Mario 10 milioni 107 mila.

Caenazzo Luigi 11 milioni 560 mila; Cafagna Mario 12 milioni 608 mila; Caffau Stelio 28 milioni 625 mila; Caghi Giuseppe 46 milioni 570 mila; Cala Raffaele 9 milioni 570 mila; Caln Dante 11 milioni 564 mila; Calnelli Alverio 12 milioni 39 mila; Calnelli Fulvio 15 milioni 681 mila; Calabrese Claudio 9 milioni 871 mila; Calabrese Salvatore 10 milioni 472 mila; Calocione Federico 10 milioni 453 mila; Calandra Enrico 19 milioni 782 mila; Calandruccio Carmelo 13 milioni 878 mila; Calandruccio Franco 12 milioni 361 mila.

Calandruccio Santo 48 milioni 880 mila; Calcano Aldo 11 milioni 167 mila; Calcano Giuseppe 34 milioni 300 mila; Calchirio Virgilio 9 milioni 94 mila; Calcina Mario 9 milioni 552 mila; Calgari Duilio 17 milioni 301 mila; Calici Sergio 10 milioni 748 mila; Caligaris Giulio 18 milioni 579 mila; Calin Albino 12 milioni; Caliterni Nora 9 milioni 823 mila; Callegari Giordano 16 milioni 747 mila.

Callierotti Luciano 12 milioni 909 mila; Calligaris Adino 15 milioni 379 mila; Calligaris Bruno 10 milioni 534 mila; Calligaris Franco 10 milioni 379 mila; Calligaris Guglielmo 16 milioni 766 mila; Calligaris Mario (27-2-1918) 12 milioni 671 mila; Calligaris Mario (20-4-1939) 9 milioni 124 mila; Calligaris Romana 9 milioni 326 mila; Callin Carlo 58 milioni 877 mila; Callini Ezio 12 milioni 172 mila; Callipo

Prosegue la pubblicazione, in ordine alfabetico, dell'elenco nominativo dei maggiori contribuenti del Comune di Trieste. Sono qui riportati i nomi di coloro che — nella dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sulle persone fisiche per il 1977 — hanno dichiarato un reddito annuo netto (detratti cioè gli oneri deducibili) superiore alla cifra di nove milioni.

I nomi sono tratti dall'elenco complessivo dei contribuenti in visione all'intendenza di finanza e all'Albo pretorio del Comune (via Malmantoni) e comprendono sia i lavoratori autonomi sia quelli dipendenti.

Va ricordato che il reddito del marito non è cumulato con quello della moglie; il reddito di quest'ultima è riportato subito dopo quello del marito, solo se superiore ai nove milioni.

Giorgio (12-9-1920) 9 milioni 314 mila; Canciani Giorgio (24-7-1944) 9 milioni 260 mila; Canciani Marcello 11 milioni 732 mila; Canciani Mario 9 milioni 183 mila; Canciani Sergio 10 milioni 933 mila.

Candot Giorgio 16 milioni 785 mila; Giberna in Candot Silvia 13 milioni 205 mila; Canduso Bruno 11 milioni 307 mila; Caniglia Raffaele 11 milioni 434 mila; Cannavo Antonio 10 milioni 75 mila; Canone Salvatore 11 milioni 179 mila; Canonico Ermilio 9 milioni 604 mila; Cantarutti Bruno 13 milioni 105 mila; Cante Fulvio 9 milioni 162 mila; Cantoni Bruno 11 milioni 64 mila; Cantoni Gualtiero 9 milioni 464 mila.

Cantoni Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Cantù Sergio 10 milioni 297 mila; Melingo in Cantoni Luisella 10 milioni 499 mila; Cantù Alcide 9 milioni 144 mila.

Canzi Aulo 11 milioni 819 mila; Canziani Giordano 11 milioni 198 mila; Canziani Sergio 10 milioni 577 mila; Canzio Claudio 13 milioni 976 mila; Capaccoli Anzio 11 milioni 247 mila; Capanni Nereo 10 milioni 884 mila; Capecci Fernando 9 milioni 897 mila; Capellari Ezio 14 milioni 222 mila; Capello Carlo 15 milioni 976 mila; Capitaneo Giuseppe 19 milioni 406 mila; Capitaneo Eraldo 9 milioni 893 mila.

Capolino Gualtiero 13 milioni 335 mila; Capon Pier Paolo 13 milioni 406 mila; Capotondi Romano 10 milioni 225 mila; Cappel Giorgio 12 milioni 14 mila; Cappellari Gianfranco 15 milioni 60 mila; Cappellari Silvio 9 milioni 875 mila; Cappellato Fausto 15 milioni 883 mila; Cappellato Sandro 12 milioni 880 mila; Cappellaro Argia 13 milioni 164 mila; Cappelletti Bruna 13 milioni 252 mila.

(continua)

SEGNALAZIONI

Matrimonio e pornografia

Alla giovane signora «disperata, stanca e disillusa» che, in una lettera pubblicata nel «fanatismo», come lei dice, sull'aspetto del «goderse» sessuale, trascurando tutti gli altri aspetti che di solito fanno da complemento, con altrettanta importanza nella comunicazione tra due persone che si amano, quali l'affetto, la tenerezza, la compagnia, il dialogo, la comprensione, la stima e il rispetto.

Essendo probabilmente incapace di vivere questi altri piani, psichici affettivi e fisici, suo marito deve necessariamente ritrovare al solo livello sessuale tante e tali varianti di comunicazione per ritrovare una unità di individuo, alla quale evidentemente o non è mai pervenuto o che per incoscienza ha perduto.

La morale correte forse potrà dar ragione a suo marito per le motivazioni che ci contribuisce a «realizzarsi» completamente. Lei invece

continui a confidare nel suo buon senso e tratti suo marito per l'immaturo che probabilmente è o ne abbia pietà per il disadattamento che sia, se l'integrità della sua persona abbia perduto irrimediabilmente. Le consiglio di rivolgersi ad uno psicologo, che abbia umanità, onestà e una conoscenza autentica. Forse egli potrà darle qualche consiglio utile e portare suo marito a maturare o a recedere. L.B.M.

Piccolo albo

Ringrazio la persona che ha rinvenuto il portafoglio da me smarrito il giorno 18 in una cabina telefonica di piazza Goldoni e che mi ha restituito la ricevuta del solo da me guadagnato in un anno, soldi che tale persona si è vergognosamente trattenuta insieme con i documenti. Eleonora Terenzi.

La legge della vita

Uno squinternato tribuno

Le incofinite del mestiere di paladino. Un sconosciuto telefonò una notte al «113» per segnalare che, nei pressi di una trattoria del contado, tre giovanotti si stavano scaccottando. Una pattuglia accorse sul posto e, non appena gli agenti si avvicinarono agli improvvisati pugili, costoro si placarono e si scusarono per l'accaduto. La cosa sarebbe finita lì se un occasionale testimone, un piastrellista quarantenne, non fosse intervenuto nella perenzia, non lo riguardava in nessun modo, tuttavia non poté fare a meno di stigmatizzare — con nessun diritto e con argomentazioni prive di qualsiasi fondamento — l'operato dei tutori dell'ordine.

I poliziotti lo consigliarono saggiamente di andare a dormire ma, più che a un sordo, parlarono a uno squinternato tribuno, il quale incominciò a insultarli, coinvolgendo nel fiume di offese anche i loro genitori. Venne arrestato e, al momento di salire in macchina, prese a scagliare come un mulo

nell'imminenza di un terremoto. Interrogato all'indomani, sostenne che parole e apprezzamenti ingiuriosi non erano diretti agli agenti ma a tre sconosciuti che avevano scatenato quel baccano d'inferno. Non venne, ovviamente, creduto e fu imprigionato all'overdose e di resistenza. Fu condannato dal Tribunale a cinque mesi di reclusione. Ricorre, e della sua arringa da Codice penale si riparla alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Sals e formata dai consiglieri dott. Cossu e dott. Ambrosi, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere Milovich, dove la sua difesa viene assunta dall'avv. Giovanni Ghezzi. Com'è finita? Non proprio bene. Le impugnature deliberazioni sono state ampiamente confermate, e, attivo un miracolo in Cassazione, finirà in carcere. Dove potrà, forse, meditare che tra due litiganti non è sempre il terzo a godere perché, talvolta, paga lo scotto per tutti. Detenzione inclusa. mir

ORE DELLA CITTA'

Lunga navigazione

Tutti i decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo martedì, alle 18.30, nella sede del Circolo marina mercantile «N. Sauro» di via Roma 15.

Ricreativo «Slataper»

La direzione del ricreativo «Slataper» di Aurisina, della Lega Nazionale, comunica che lo spettacolo di danza già programmato per domani alle 18, è stato sospeso per ragioni tecniche.

La Cicogna

Carducci 15 - Estate 1980: I vostri bimbi vestono, oggi come sempre, «Confezioni La Cicogna», abbigliamento fino a 12 anni.

La Cicogna

Reti 8 - Offerta specialissima 1980: passaggini Chicco art. 63.000 a lire 69.800; passaggini Inglesini datable per automobile a lire 49.500.

IV Dan

Giovedì 18 giugno u.s., presso il centro Feucher di Milano, il cittadino dr. Dario Godas, ha brillantemente superato gli esami conseguendo il grado di IV dan di judo. Il dr. Godas è stato preparato accuratamente dal maestro cintura nera IV dan Bruno Caramanna. A lui le vivissime congratulazioni degli judoca triestini e degli amici Sport e Ingeg. Cassabianca.

Lampadari in cristallo

di Boemia a prezzi dimezzati rispetto agli originali.

Sabato alle ore 16 asta

In via Anzani 2, a qualsiasi offerta televisori Trans Continental 14 pollici e Philips 23 pollici, a prezzo base mobili vari, 385 gonne e 370 camicette donna, in cinque lotti come dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni n. 1.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» ed il Civico Museo di storia naturale, in collaborazione, continuando negli «incontri del lunedì», propongono per domani l'esposizione «Funghi edibili» corredata da diapositive, che sarà illustrata da Mariuccia Schneider. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala delle conferenze del Museo, in via Ciambrani 2. Ingresso libero.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE

SEGNALAZIONI

Il blocco degli scrutini

Dopo 17 anni di studio e 16 di servizio: 551.000 lire al mese

Di scuola in Italia si parla troppo poco, e precisamente quando la «bomba» sta per scoppiare (contestazioni studentesche, blocchi degli scrutini ecc.). E in queste occasioni se ne parla per lo più male, nei vari sensi della parola: screditando cioè l'istituzione (con una particolare predilezione per la categoria degli insegnanti) e disinformando l'opinione pubblica («grazie» alle fonti ufficiali nazionali). E' accaduto lo scorso anno, quando un ministro ha dato assicurazione attraverso la Rai-Tv che gli esami sarebbero iniziati comunque il 19 giugno, cosa che... puntualmente non è avvenuta: strada facendo, infatti, ci si era dimenticati dell'esistenza e delle rivendicazioni dei precari! I quali saranno precari quanto si vuole,

ma sono peraltro indispensabili al funzionamento della scuola.

In questo contesto, anche per ragioni di spazio, non intendo soffermarmi sulla questione pur delicata del precariato, bensì sulla più ampia protesta degli autonomi dello Snaals. Anche in questo caso, forze politiche, governative e confederazioni sindacali hanno gettato discredito sugli insegnanti in sciopero, nel retardare la partenza per le vacanze di genitori e studenti. Che il turismo in Italia sia una risorsa importante (soprattutto quello che proviene dall'estero) è indubbio. E' aggiunto che sarei grata alle confederazioni se, illuminate da improvvisa saggezza, ci fossero rese finalmente conto che un Paese non si può paralizzare quotidianamente con gli scioperi e che le rivendicazioni salariali non devono superare le disponibilità finanziarie pubbliche o private; purché la «scoperta» fosse da loro applicata a tutte le categorie e non solo agli insegnanti!

Veniamo al nostro sciopero, o meglio al blocco degli scrutini e degli esami, facilmente criticabile se non se ne conoscono le motivazioni, che ora cercherò di elencare.

1) La fine dell'anno scolastico è purtroppo l'unico momento contrattualmente valido per gli insegnanti. Sottolineo purtroppo anche per i diseredati scrutini comporta il rinvio di un lavoro che deve poi venire recuperato dal personale stesso. Di conseguenza non vengono ritardate solo le vacanze di genitori e alunni, ma anche degli insegnanti (scioperanti e non), che a loro volta hanno una famiglia.

2) Uno sciopero durante l'anno scolastico non arreca alcun danno (anzi un vantaggio) alla controparte e ha il solo effetto di aumentare il numero di giorni di vacanza degli alunni (con loro grande gaudio).

3) Nella confusione di idee creata da espressioni come «anzianità d'esperienza», «maturato economico» ecc., va chiarito che la nostra categoria si trova al più basso livello retributivo del pubblico impiego e che la situazione si è ulteriormente aggravata a seguito del rinnovo contrattuale '76-'79.

Non è facile spiegarne in sintesi le cause. Se si fosse partiti da zero, il nuovo assetto retributivo funzionale per i dipendenti dello stato, avrebbe potuto anche... funzionare. Ma l'accumulo, nel maturato economico, di indennità e di assegni di tutti i tipi e di tutte le entità, ha nuovamente puntato la nostra categoria (in quanto ne usufruiva meno delle altre), con un appiattimento verso il basso dei livelli retributivi. Di qui la protesta (che ha probabilmente il solo torto di essere tardiva) dei sindacati autonomi, che richiedono quanto meno il riconoscimento degli anni di anzianità, cioè di un legittimo diritto già acquisito.

4) Di fronte al malvezzo, diffusissimo, (e quanto meno... sospetto) di rivendicare aumenti di stipendi di cui all'opinione pubblica non è dato di conoscere l'entità, sento il dovere morale di dichiarare che la mia retribuzione dopo 17 anni di studio più

16 di servizio (di cui 14 di ruolo) ammonta esattamente a 551.530 lire, tutto compreso. E ci sono colleghi che alla mia età stanno anche peggio, se si sono abilitati più tardi.

Potranno risentirsi di questa mia pubblica... dichiarazione dei redditi solo coloro che nutrono un giustificato pudore per una retribuzione che umilia la categoria. Ma la precisazione mi sembra doverosa per motivare senza ombra di dubbi la nostra protesta. Se la scuola è diventata un «monopolio» femminile e se la qualità dell'insegnamento scade, una delle cause (non certo la minore) è questa. I problemi della scuola sono anche problemi della società, che ha il diritto di esserne informata. Maria Grazia Fasullo.

Urge un gabinetto

E' mai possibile che nel Giardino pubblico non si possa disporre di un gabinetto di decenza? I bambini si «arrangiano» sotto gli alberi, gli adulti tra le fresche frasche. Lo spettacolo mi sembra indecoroso. E. C.

DONATE SANGUE

SALVERETE UNA VITA

Premiata con il «TERGESTE D'ORO» quale azienda distintasi per l'incremento produttivo, le benemerite commerciali nei confronti dei clienti e la collaborazione economica con gli operatori del settore:

ALIMENTARI ITALIANA S.p.A.

Società costituitasi dalla trasformazione e ristrutturazione della «Alimentari Italiana» di G. Scarglia & C., ha acquisito importanti quote di mercato, non solo locale, per la produzione dei beni noti prodotti cotti «Praga» e per l'efficiente commercializzazione e distribuzione in esclusiva di formaggi e salumi delle più rinomate marche nazionali.

Il riconoscimento conferito

CLINIQUE



Con il Computer Clinique imparerai a conoscere la tua pelle e a scoprire i prodotti giusti per il tuo makeup.

ANTONIO ALTAVILLA, visagista di Clinique, ti aspetta presso la:

PROFUMERIA TERGESTEO
Galleria Tergesteo 8 - Tel. 64413
TRIESTE
dal 24 al 28 Giugno

Un prezioso omaggio ti verrà offerto con il tuo acquisto Clinique.



LONDRA

volo charter da Trieste
B7/31 agosto

INIZIATIVA SPECIALE
«FIERA DI TRIESTE» L. 310.000
(più tassa d'iscrizione L. 10.000)

Per i primi 20 Iscritti allo STAND
UTAT alla FIERA DI TRIESTE
abbuono della tassa d'iscrizione

Iscrizioni: UTAT alla FIERA DI TRIESTE e presso gli Uffici di
Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Sento parlare ma non capisco quello che dicono

A TRIESTE nella Sede MERCURY ACOUSTICON
Via Palestrina, 3 - Telefono 732879

dal 23 al 28 giugno

dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
sabato dalle ore 9 alle 12

La nostra equipe di specialisti Audioprotesici sarà a sua disposizione per un:

- CONTROLLO ACCURATO DELL'UDITO
- IMPEDENZOMETRIA
- TARATURA DELLA PROTESI CON ORECCHIO ARTIFICIALE
- VERIFICA DEL GUADAGNO ACUSTICO RAGGIUNTO CON LA PROTESI
- PROVA DEI NOSTRI APPARECCHI ACUSTICI IN AMBIENTE MOLTO RUMOROSO
- PREVENTIVI DI SPESA

Tutti questi servizi sono completamente **gratuiti** e se Lei è già possessore di un apparecchio acustico, i nostri consigli ed esperienza Le permetteranno di trarre enormi benefici da questo incontro.

Con il nuovissimo sistema **MERCURY-STEREO** potrà udire ed ascoltare tutto con entrambe le orecchie. Certi che non vorrà mancare a questo appuntamento importantissimo, l'attendiamo.

Mercury®
ACOUSTICON

Concessionario E. COZZI
Agente per Trieste PAOLO DE BEDE
Via Palestrina 3 - Tel. 732879

CONDIZIONI PARTICOLARI PER IL PERIODO FIERISTICO

Nozze d'oro

Nella chiesa di Santa Maria Maggiore furono celebrate cinquant'anni orsono le nozze di Michele e Giovanna Binetti, che sono oggi affettuosamente festeggiati dalle figlie, dal genero, nipoti e dai pronipoti. Congratulazioni vivissime.

All'Ape Regina

Boutique, abbigliamento adatti ad ogni occasione, variopinti tessuti a strisce o quadri, modi di vestire solari, attraenti, disinvolte per un'estate libera. L'Ape Regina Boutique, via Genova 21.

Gambe-Gambe-Gambe

Perfettamente depilate con la cera al miele; anche scattanti abbronzate con il solarium integrale. Trattamenti completi del viso e corpo. Esclusivamente per appuntamenti. Istituto Dermocostico Fedele, via Cassa di Risparmio 11, tel. 631901.

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai effettuerà domenica prossima, 29 giugno, una gita sull'altipiano di Pokljuka, nella Slovenia superiore, con salita da Ranno Polje del Dravki vrt (2243 m), belvedere, verso il vicino Triglav. Partenza in pullman alle 8 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 18 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Anonimo generoso

L'Eca ringrazia l'ignoto cittadino che nei giorni scorsi ha lasciato una banconotta di lire 50.000 nella cassetta degli oboli del servizio anaffattati del cimitero comunale di Sant'Anna.

Inglese gratis

Lezioni gratuite di lingua inglese vengono impartite ogni venerdì dalle 18.30 alle 19.30 nella sede di via San Nicolò 27, secondo piano.

Corsi di nuoto

Anche quest'anno l'associazione «Edera» organizza corsi estivi di nuoto della durata di due o di quattro settimane che saranno tenuti sino al 10 settembre prossimo nella piscina «Bruno Bianchi» da insegnanti qualificati ed esperti. Possono iscriversi ragazzi e ragazze nati nel 1964 e anni successivi. La prima prova in acqua è gratuita. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria dell'As Edera Nuoto, piscina «Bruno Bianchi», tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19.

GIORNALE DI TRIESTE

GRAZIE AL GENEROSO CONTRIBUTO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Apparecchiature d'avanguardia alla divisione di cardiologia

Il reparto sarà dotato di un angiografo in ambienti idonei e ammodernati

Trieste è purtroppo una delle città italiane più colpite dalle malattie coronariche, che è oggi l'affezione di gran lunga più frequente nei paesi industrializzati: per questo tutto ciò che si fa per il potenziamento della divisione di cardiologia dei nostri Ospedali Runiti assume particolare importanza.

Sensibile a questo problema sociale — e mentre ogni sforzo deve essere teso ad annullare le parentesi minacce di assurde misure intese a favorire altre città a scapito della nostra, come è stato messo in luce nel recente incontro del prof. Lucio Parenzan con la stampa, organizzato dagli «Amici del cuore» — la Cassa di Risparmio di Trieste ha dato una mano per compiere un buon passo avanti nell'efficienza della divisione stessa.

Essa ha infatti permesso, con un suo generoso contributo, l'acquisto di una nuova avanzatissima apparecchiatura per la cardiangiografia, che l'amministrazione ospedaliera si è impegnata a realizzare nel più breve tempo possibile, come è stato assicurato dal presidente della CRT, avv. Aldo Terpin, cui è stata espressa particolare riconoscenza per il pronto interessamento.

Va infatti rilevato, in proposito, che il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio non si è limitato ad erogare il cospicuo importo necessario per l'acquisto del nuovo angiografo, ma, conosciute dal presidente dell'ente ospedaliero regionale, avv. Enzo Morgera e dal segretario generale dott. Luciano Viti, le difficoltà che nell'attuale situazione finanziaria non si sarebbero potute superare per la sistemazione dei locali le cui strutture vanno rinforzate per la sistemazione del nuovo pesante attrezzatura, decideva con sollecitudine veramente lodevole, di aggiungere anche il non lieve importo a ciò necessario, rendendo così possibile, con un'erogazione di circa 70 milioni complessivi, una più rapida realizzazione del progetto.

Ma cerchiamo di illustrare i vantaggi rappresentati dalle apparecchiature donate dalla Cassa.

Per un'esatta diagnosi delle malattie del cuore è estremamente importante — come ha sottolineato il primario della divisione, prof. Fulvio Camerini — la cardiangiografia, cioè la visualizzazione dell'aorta e dei grandi vasi sanguigni (angiografia, appunto), e in particolare, per le malattie coronariche, la coronangiografia.

Gli apparecchi in uso da anni hanno permesso e permettono tuttora di conseguire risultati brillanti, ma la moderna tecnologia ha prodotto attrezzature che consentono

un salto di qualità utilissimo nella precisione delle immagini e una maggiore velocità di esecuzione.

La nuova unità angiografica permetterà infatti esami qualitativamente migliori, più sicuri e più rapidi, consentendo anche un'indagine molto più agevole per il paziente, che non sarà più costretto a movimenti talvolta difficili per le sue particolari condizioni, in quanto è possibile spostare la sorgente radiogena e l'amplificatore di immagini in tutte le direzioni necessarie intorno al paziente.

stesso.

Il minor tempo di esposizione alle radiazioni rappresenta inoltre un elemento di maggior sicurezza sia per i pazienti sia per il personale sanitario.

Nella divisione cardiologica diretta dal prof. Camerini era particolarmente sentita la necessità di questo ammodernamento dei propri impianti.

Va tenuto presente, infatti, che negli ultimi anni sono notevolmente aumentate le esigenze di indagini angiografiche e coronarografiche, sia in termini numerici che in termini di qualità, viste le crescenti possibilità di trattamento chirurgico delle coronaropatie.

Basti pensare — sottolinea il prof. Camerini — che negli ultimi due anni si è avuto un aumento di quasi il 50 per cento degli esami, che nell'80 potranno raggiungere, a quanto si prevede, un livello molto alto: cinquemila indagini in un anno.

Una conferma, anche questa, che si tratta di denaro speso veramente bene.

A Nino Pontini «oro» d'Austria



L'attività dell'avv. Nino Pontini come segretario generale della Società dei Concerti di Trieste austriaca è stata premiata da parte della Repubblica Austriaca con l'«Ehrenzeichen für Verdienste um die Republik Österreich» (insegna

d'onore in oro ai primi della Repubblica d'Austria) conferitogli dal Presidente della vicina repubblica.

L'avv. Pontini, promotore ormai conosciuto della vita musicale di Trieste, ha sempre svolto un ruolo partico-

lare nello sviluppo dei rapporti di questa città musicassima con il mondo concertistico dell'Austria.

La consegna è avvenuta nella sede del consolato da parte del dott. F. Pernegger, console generale.

Cronache delle conferenze

Gioia Vendramin al Centro «G.R. Carli» sulla civiltà istriana
Il prof. Giuseppe Moceraro al CdS sulla «terapia del dolore»

«Arte pro Arte», l'associazione culturale che opera al caffè «San Marco» e «Tommaso» è stata recentemente ospite del centro culturale «Gian Rinaldo Carli» dell'Unione degli Istriani con due interessanti conferenze-teatro, tenute dalla prof.ssa A. Gioia Vendramin. In occasione della mostra di pittura, organizzata dalla «Famiglia umaghesa», assieme a Lucio Devegilia e Mario Pardini, assistiti dagli allievi di Teatro camera (Maurizio Semo, Valeria Cantarin, Patrizia D'Arco, Elena Giovannini, Liana Padovan) ha promosso un incontro-gemellaggio tra pittura e poesia. «Grafia su grafia». Sono state lette poesie di autori umaghesi (Luciana Bonfiglioli, Livia Daniela, Anna Grassi, Pellegrino Grassi, Rina Inchingolo, Lucia Manzutto) su temi Carso, mare, vecchie case di Umago, nonché una «carrellata» in versi sui pittori umaghesi della stessa Vendramin. Il pezzo forte della serata è stato però la selezione, letta da «Teatro camera», dal dramma «Cagliostro» dell'istriano Antonio Palin.

Con puntuali note critiche

la Vendramin ha messo in evidenza i contenuti letterari e storici del testo, evidenziando la peculiare caratteristica dell'autore che ha saputo fare di Cagliostro, truffatore si ma anche promettitore eroe della libertà, un emblematico rappresentante della civiltà decadentistica.

In un secondo incontro, Arte pro arte, per evidenziare valori culturali e folcloristici, e quell'umanesimo che si va riscoprendo nel patrimonio dialettale istriano, ha presentato versi di autori istriani, quasi tutti in vernacolo, nella silloge «De ogi, de ieri, de sempre». Poesie di Bepi Nider, Antonio Benussi Moro, Paolo Sardo, Carlo D'Ambrò, Otello Sotatti Crivis, Lucio Devegilia, sono state lette dallo stesso Devegilia, poeta-animatore, da Mario Pardini e dagli allievi di «Teatro camera».

Nel presentare i singoli autori, la Vendramin ha messo in risalto l'antica civiltà e la particolare «qualità della vita» istriane, dimostrando che «tema costante d'ispirazione di questi poeti è la terra natia rivisitata con accorato rimpianto o con aspro dolore

o con rasserrenata memoria. L'Istria è bella solo nel ricordo, affondato nell'incanto della natura e mitizzata dalla nostalgia. Ora è alterata da una diversa civiltà e, talvolta, deturpata dal turismo di massa».

In conclusione di serata, sono state lette e commentate sullo sfondo degli accordi di chitarra del duo «Antico caffè», alcune deliziose villotte istriane, che testimoniano l'esistenza di una poesia popolare di bellezza non inferiore a quella di altre regioni italiane, e anche due canzoni in dialetto istriano ben note all'uditorio («El ginasio de Pisin» e «Da Pola a Capodistria»). Vivissimi gli applausi.

(F. Cos) «Agopuntura, elettroanalisi, blocchi nervosi; le nuove frontiere nella lotta contro il dolore» argomento di viva attualità, ha richiamato al Circolo della Stampa un pubblico da grandi occasioni. Protagonista il prof. Giuseppe Moceraro, direttore dell'Istituto di anestesiology e rianimazione dell'Università degli studi di Trieste direttore della scuola di specializzazio-

ne di detta disciplina. Dopo aver sottolineato la tragica discrepanza esistente tra i progressi compiuti dalla moderna medicina ed in particolare nel trattamento della malattia del seno, il cancro, e le conoscenze del grosso pubblico e dei medici sulla possibilità di alleviare le sofferenze ai pazienti, l'oratore ha rilevato che mentre tutti sanno che, soprattutto nei centri specializzati è possibile debellare o contenere l'evoluzione di un cancro, pochi conoscono le eccezionali possibilità di cui dispone la medicina moderna sempre che ci si rivolga a centri specializzati per debellare il dolore.

Premesso che il problema del dolore è spesso sottovalutato dai medici perché non vissuto in prima persona — l'esperienza negativa della sofferenza è personale — e che il costo sociale del sintomo dolore va valutato in miliardi spesi per l'acquisto di analgesici ed in perdita di ore di lavoro che recano gravissimo nocumento all'economia nazionale. Moceraro è entrato nel vivo dell'argomento evidenziando che il sintomo «dolore» è il risultato di un complesso di fattori e pertanto l'approccio alla terapia del dolore deve essere multiplo al fine di alleviare la sofferenza anche nelle sue sfaccettature psicologiche e soprattutto umanitarie.

Le notizie fornite dallo studio rappresentano il risultato degli studi svolti nell'Istituto di anestesiology e rianimazione del locale ateneo e l'eco dei congressi cui il prof. Moceraro ed i suoi collaboratori hanno partecipato.

Interessanti le notizie sui nuovi schemi terapeutici del mal di testa con farmaci cosiddetti antidepressivi che agiscono sull'umore e sui nuovi indirizzi relativi alla scelta dei trattamenti antidolorifici dell'herpes e delle forme acute del mal di schiena.

Particolare importanza è stata data dall'oratore alla necessità di scegliere tecniche antidolorifiche che non prevedano l'assunzione di farmaci tossici per il fegato e lo stomaco ed una esposizione delle tecniche della cosiddetta medicina alternativa come l'agopuntura, la mesoterapia associata a tecniche d'avanguardia quali l'applicazione dei campi magnetici pulsanti e la chirurgia del freddo.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Girolamo Perusin per il compleanno (22/6) dalla moglie Elvia 10.000 pro Istituto Infanzia Bulo Gerolamo.

In memoria del dott. Oliviero Matteucci nel I anniv. (22/6) da C. Paoletti 10.000 pro Centro cardiologico osp. Mag. (prof. Camerini).

In memoria di Corsi Antonio (23/6/1960) dal Fratelli 5000 pro Voce S. Giorgio.

In memoria di Renata nell'anniv. (23/6) dalla zia 10.000 pro Unitali.

In memoria di Giovanni (Nini) Bolich per il compleanno e per l'onomastico (24/6) dalla moglie Silvana Masella Bolich 5000 pro Domus Lucis Gna e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Bruno Trolan (22/6) da un gruppo di famiglie del Borgo S. Eufemia Cacciatori 33.000 pro chiesa S. Pasquale Baylon.

In memoria di Giorgio Dalvo per il I anniv. (22/6) dalla sorella e dal cognato 20.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Anna Sulic Bolich dalla zia 10.000 pro Domus Lucis Gna e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Luigi Drosoli nel IV anniversario (22/6) dal figlio Nives Pulvis e famiglia 10.000 pro Istituto Clechi Rittmeyer.

In memoria di Anna ved. Imann nell'anniv. (22/6) dalla figlia Sabina 10.000 pro Domus Lucis Gna e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Anna Bravin ved. De Ritz nel II Anniversario (22/6) dal figlio Maria e Galliano 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fabio Valmarin per il compleanno (23/6/1902) da Mady Venezian 10.000 pro liceo Petrarca fondo Lucio Sala.

In memoria di Carlo Croci (23/6) dal figl. 15.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Nino Catalan nel IV anniversario (22/6) dai fratelli e dalle sorelle 15.000 pro Istituto Clechi Rittmeyer.

In memoria dell'arch. Virgilio Balestra da Torino e Ketty Rea 20.000, da Ada Livia Maria Lucia 3000 pro Uldini; dalla famiglia Lazini 20.000, da Carmen Umberto Villa Santa e famiglia 30.000 pro Centro Tumori; da Rina Bal 10.000 pro Ospedali Runiti; da Tony Bua 5000 pro Associazione Mazziniana italiana; da Bruno e Libera Damiani 10.000 pro Centro Cardiologico «Ospedale Maggiore» (prof. Camerini); da Lucy Polak 10.000, da Amelia D'Uro 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; da Cesare Pagnini 10.000 pro Società di Minerva; da Lidia e Guido Nassig 10.000 pro Associazione Nazionale Alpini «Guido Corsi» da Renata e Titti Brunetti 10.000 pro Borsa di Studio Lauria Brunetti.

«Liceo F. Petrarca», 10.000 pro Pro Senectute; da Renato e Maria Grazia Brunetti 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; 10.000 borsa di studio Lauria Brunetti «Liceo F. Petrarca»; da Gilda Brunelli 20.000 pro Pro Senectute; da Celso e Lydia Cergoli Serini 20.000 pro Eca.

In memoria di Luciano Mucci dal condominio del n. 24 di via Piccardi 50.000 pro Centro Tumori.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Zanutti Cozzi Romana dalla famiglia Garbassi 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ucci Degrossi in Dagostini dal marito Romeo Dagostini 30.000 pro Parrocchia SS. Pietro e Paolo; da Loretta Zanetti e Elsa Lana 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Aurelio D'Imporzano da Lilliana Gandin 10.000 pro Senectute.

In memoria del dott. Bruno Fazzini da Bassani Milazzi Moncalvo Ferrara 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Vanda Sancia ved. Fugli dalla sorella Albina Sancia 10.000 pro Centro Tumori; dalla sorella Bruna e Carlo Sancia 20.000 pro Istituto Rittmeyer; 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Miro Lorenz da Franco e Ariella 10.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicapati).

In memoria di Leonarda ved. Nasser da Cesare Binetti 10.000 pro «Pro Fraternitas» (Assistenza anziani, a mani di don E. Camboso).

In memoria del comm. Enzo Viora da Antonio e Irene Grazia e Paolo Ivino 30.000 pro Domus Lucis; dalla famiglia Del Gallo 30.000 pro Ala Spasiali.

In memoria di Ottavio Ticulin dalla famiglia Persen 10.000 pro Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Anna Varisco da Gemma Cortelli e figli 40.000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Piemontese dalla moglie e dai figli 15.000 pro Biblioteca «Eleanora Loser» II Circolo didattico.

In memoria di Valerio Vertua da Anna Maria e Paolo Loser 10.000 pro Biblioteca «Eleanora Loser» II Circolo didattico.

In memoria di Olga Zera dai colleghi del figlio Carlo 25.000 pro Ala Spasiali; 26.000 pro Ist. Clechi Rittmeyer.

In memoria di Raffaella Pinto dai colleghi del figlio Italcantieri sett. tecnico 21.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Michele Siraco da Elisabetta e alivivi, ma estremamente vivi nella loro istintiva e quasi mostruosa vitalità.

Il segno deciso e vibrante e il colore acceso e arbitrario concorrono a produrre una visione quasi caricaturale di una forza d'impulso impressionistica ben al di là della semplice percezione ottica.

Così i fiori di Tamburini non sono pedissequamente descritti, ma è presentata la forte emozione che essi sanno suscitare perché sono scomposti e ricomposti nei tratti essenziali alla maniera cubista e deformati espressivamente a produrre una sintesi di capire e sentire che va al di là del semplice percepire, si da restituire del fiore una dimensione più autentica di quanto l'occhio possa fornire.

S. M.

Rassegna delle gallerie

Metallino, Portione, Slaus

Al Centro internazionale d'arte di Muggia, diretto dalla pittrice Etta Babi, hanno esposto opere di grafica Elettta Metallino, Laura Portione e Oliva Slaus.

Nel catalogo della Metallino la tradizione dell'espressionismo tedesco si manifesta nella dolorosa deformazione delle figure e nella collocazione delle stesse entro prospettive allucinate.

Ma tutto ciò è filtrato attraverso il velo sottile della memoria e del sogno, per cui, nel riferimento a Chagall, il dramma trapassa in, anche se sofferta, elegia e le linee spigolose si addolciscono in vibranti valenze di curvilinearità.

Olivia Slaus restituisce l'altività del mondo naturale in termini rastremati ed isatici e nella potenza del segno e nella violenza dei contrasti chiaroscurali esprime la forza misteriosa che sta nelle cose. Ma si tratta di una potenza vitalistica ed esaltante che bene si manifesta nella struttura falcata e dinamica di ascendenza futurista.

Laura Portione usa procedimenti elaborati, come la tecnica Goetz, per ottenere effetti materici e pittorici, sia a livello chiaroscurale che cromatico.

Sono paesaggi più o meno allusivi, ma per lo più «riconoscibili», in cui la dolcezza ritrosa, eppur mordente, degli effetti pittorici e materici e la grafia dell'esaltazione, eppur vibrante, inducono ad un estatico raccoglimento dello spirito come di fragranze gemmole di palin-genesi.

A conferma di una sostanziale unità di ispirazione anche l'elegica malinconia del Pierrot, e dei menestrelli è riconducibile alla stessa visione del mondo.

Tre donne, tre artiste, tre diversi rapporti col mondo, dove la forza vitalistica delle cose della Slaus si contrappone all'incanto malinconico, depurato da drammi, della Portione, nella sintesi della Metallino in cui la tragedia è addolcita dal sentimento. Tre raccolte di grafica in cui sensazione, emozione e tensione lirica ci danno una

Mostre d'arte

Postuma di Sbisà al Bastione fiorito

Mercoledì prossimo si chiude improrogabilmente al Bastione fiorito del Castello di S. Giusto la mostra, promossa dall'Azienda di soggiorno, con gli affreschi di Carlo Sbisà e «La Trieste degli anni Trenta».

Roberto Kozman alla Comunale

Dopo diversi anni di assenza ritorna alla Sala Comunale d'Arte il pittore triestino Roberto Kozman con opere ispirate al Carso e alle nostre contrade. L'inaugurazione della mostra avrà luogo giovedì 26 alle ore 18. L'esposizione resterà aperta sino al 3 luglio con il seguente orario: feriali: 10-13, 17-20; festivi: 10-13.

Arte applicata alla Corsia Stadion

Dal 21 al 30 giugno rimarrà aperta alla Corsia Stadion una mostra collettiva d'arte applicata; si tratta di pittura su vetro, cuoio, ceramica e batik.

Corradin e Del Frate al Centro di Muggia

E' stata accolta con successo la rassegna dei pittori Inos Corradin, dal Brasile e Ferruccio Del Frate da Palmaviva. La mostra continua fino al 30 giugno con il seguente orario: 17-20 feriali; 11-13 festivi.

Galleria Cartesius

GIORGIO LINDA

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE MUGGIA

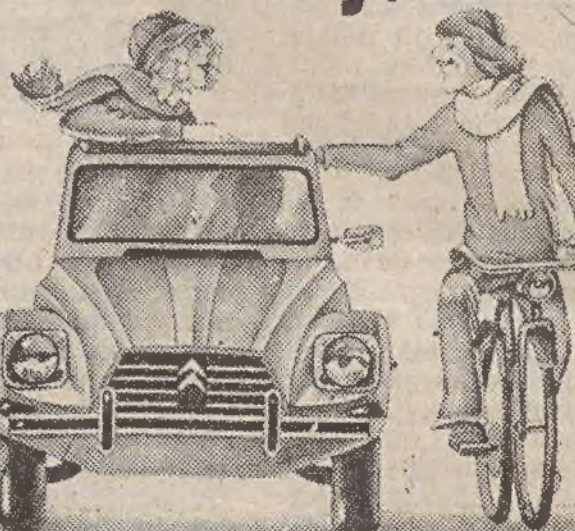
ESPONGONO

CORRADIN DEL FRATE

ESTATE con l'U.T.A.T. I VIAGGI VACANZA

CIRCUITO DELLA SPAGNA	— in autopolman e nave - 15 giorni partenze il: 9 agosto, 30 agosto
CIRCUITO DELLA SPAGNA	— in aereo e autopolman - 11 giorni partenze il: 12 agosto, 2 settembre
CAPPADOCIA E ISTANBUL	— in autopolman e nave - 15 giorni partenze il: 2 agosto, 6 settembre
CAPPADOCIA E ISTANBUL	— in aereo e autopolman - 9 giorni partenze il: 4 agosto, 8 settembre
CIRCUITO DELLA GRECIA	— in autopolman e nave - 12 giorni partenze il: 2 agosto, 30 agosto
ROMANIA-BULGARIA-TURCHIA	— in autopolman - 15 giorni partenze il: 3 agosto, 10 agosto, 31 agosto
CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA	— in autopolman - 9 giorni partenze il: 26 luglio, 9 agosto, 30 agosto
CIRCUITO DELLA POLONIA	— in autopolman - 12 giorni partenze il: 6 agosto, 20 agosto, 3 settembre
PRAGA-VIENNA-BUDAPEST	— in autopolman - 11 giorni partenze il: 31 luglio, 14 agosto, 4 settembre
CIRCUITO DELL'UNGHERIA	— in autopolman - 9 giorni partenze il: 9 agosto, 6 settembre
BERLINO-AMBURGO-COPENHAGEN	— in aereo - 9 giorni partenze il: 9 agosto, 6 settembre
PARIGI E CASTELLI DELLA LOMBA	— in autopolman - 9 giorni partenze il: 12 luglio, 9 agosto

Dyane. L'auto in jeans.



602 cm³ - Consumo 6,1 litri per 100 km - 5 porte

PLAHUTA

TRIESTE
via Brigata Casale 1 - tel. 813242

SOGGIORNI STUDIO

In Inghilterra per lo studio della lingua inglese: a RAMSGATE, in Austria per lo studio della lingua tedesca: a VIENNA, in treno, dal 4 al 30 agosto.

Prenotazioni Uffici UTAT

ERNIA ORTOPEDIA PIEMONTESE

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENITIVO C.E. LA MARCA, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951, mod. estivo, senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a Trieste: GIOVEDÌ 26 — VENERDÌ 27 GIUGNO dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso la FARMACIA ZANETTI via Mazzini 43.

IN OCCASIONE DELLA FIERA DI TRIESTE LA DITTA

OKRAÏNER ARREDAMENTI

praticherà una VENDITA PROMOZIONALE con sconti dal 20% al 50% su tutta la merce esposta nel negozio di:

VIALE MIRAMARE 19

una gradita sorpresa sarà offerta ad ogni visitatore (come comunicazione al Comune di Trieste in data 12-6-1980)

perché ancora calvi?

Solo al MES tutte le più moderne soluzioni anticalvizie

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani, subiscono senza reagire, per risolvere la soluzione non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo il metodo IURI, dispositivo di casi risolti sono a vostra disposizione presso i nostri centri.

Per chi ha pochi capelli ma li vuole aumentare, consigliamo l'intollimento che consiste nell'integrare ai propri capelli simili per colore, struttura e qualità. Con i Vostri nuovi capelli potrete, esattamente come prima, fare lo shampoo, la doccia e praticare ogni sport.

Per chi ha ancora tanti capelli, ma comincia a perderli, consigliamo per conservare i capelli esistenti, un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione, e preparati «personalizzati», tenda a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono.

Queste sono le uniche soluzioni serie per risolvere o prevenire il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: solo così si è sicuri di ricevere il consiglio più indicato e sereno.

Perché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

I centri MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.

TRIESTE: Via Valdivino, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/35908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311992
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/710580
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

Lo specchio dei prezzi

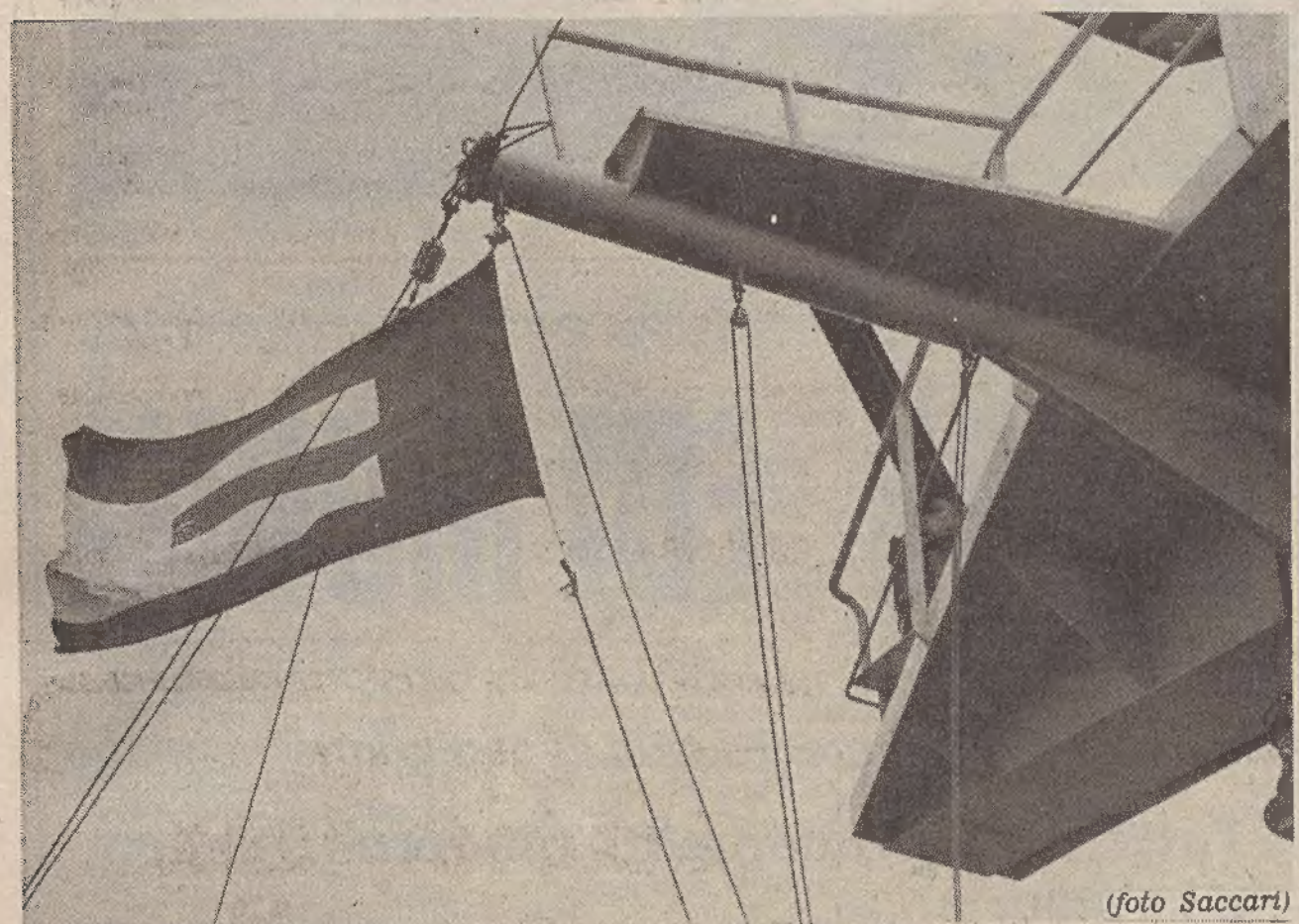
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)			MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)		
ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO	PESCI:	MINIMO	MASSIMO
CAVOLFORI	700 (—)	3000 (—)	BRANZINI	15000 (—)	18000 (—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	380 (250)	600 (600)	CEFALI	1000 (2800)	2000 (3600)
CICORIA CATALOGNA	288 (—)	600 (—)	QUATTI GIALLI	1000 (—)	4000 (—)
ADICCHIO VERDE	— (400)	— (600)	MOLI	8300 (—)	9000 (—)
POLLE GIALLE	840 (700)	1800 (2800)	MORMORE	5500 (8800)	6500 (14800)
FAGIOLINI	— (—)	480 (—)	ORATE	21000 (18800)	22000 (28000)
LATTUGHE	690 (—)	1380 (—)	PASSERE	2500 (3600)	2500 (3600)
PATATE	600 (700)	1440 (2600)	PALOMBI (ASIA*, CAN)	1300 (—)	4800 (—)
PISELLI	140 (—)	403 (—)	RIBONI	4000 (6800)	12000 (14800)
POMODORI COSTOLUTI	480 (400)	690 (700)	ROSPO (CODE DI)	7500 (9800)	9500 (16800)
SEDANI VERDI	345 (—)	460 (—)	SARDELLE	310 (1640)	1150 (2400)
SPINACI IN FOGLIA	300 (—)	650 (—)	SARDONI	715 (2400)	1500 (2800)
ZUCCHINE	— (—)	— (—)	SGOMBRI	1000 (3600)	2000 (3600)
	288 (300)	690 (900)	TORNI	— (—)	— (—)
			TROTE	2700 (3980)	2800 (3980)
FRUTTA:			CRUSTACEI E MOLLUSCHI		
ALBICOCCHE	805 (—)	2070 (—)	ASTICI	— (—)	— (—)
ANANAS	935 (—)	1610 (—)	CALAMARI	5000 (6800)	5500 (6800)
LIEGIE	975 (—)	2875 (—)	CANOCCE	3500 (6800)	7000 (6800)
RAGOLONI	1100 (—)	1850 (—)	CAPELUNGHE	1800 (2400)	2500 (2400)
SELE	322 (—)	1380 (—)	CAPERCIUZZOLI	— (—)	— (—)
SPESCHE	345 (—)	1940 (—)	MITILI (FEOCD)	1500 (1200)	2500 (1200)
FRANCE	920 (—)	1725 (—)	SGOMBRI (CODE)	11000 (—)	14000 (—)
AMPPELMI	770 (—)	825 (—)	SEPIE	1800 (2980)	3000 (4800)

GIORNALE DI TRIESTE

IL VIAGGIO IN GRECIA ORGANIZZATO DAI FEDERALISTI

Riscatto del nostro porto
la crociera dell'amicizia

Troppe occasioni mancate per Trieste nei servizi passeggeri



Il vessillo federalista che accompagnava i crocieristi a bordo dell'«Espresso Corinto»

«Il cane che morde il padrone non fa notizia, mentre crea interesse l'uomo che morde il cane. Il fatto sensazionale non è rappresentato da una crociera, ma da una crociera che è partita da Trieste». Con queste parole il presidente della sezione triestina del Movimento federalista europeo, dott. Alise Barison, ha voluto sottolineare l'eccezionalità dell'evento della Crociera dell'amicizia Europa-Grecia.

Proprio in questi giorni il ministro D'Alema ha annunciato che intende potenziare le linee di traghetti con la Jugoslavia e con la Grecia con partenza da Venezia e Ancona, dimenticandosi così di Trieste; noi invece abbiamo dimostrato che la nostra città può diventare un terminal ideale, anche perché è il porto adriatico più settentrionale, più vicino al cuore dell'Europa», ha detto Barison nel corso della conferenza stampa svoltasi ieri mattina nei locali dell'Adria club di via Cassa di Risparmio. La crociera dell'amicizia Italia-Grecia è così diventata motivo di riflessione sul ruolo dello scalo triestino. Nello stesso tempo è diventata il suggello di un legame turistico e sociale sempre più stretto fra il paese ellenico e Trieste.

Ma i 350 crocieristi che sabato scorso sono sbarcati alla Stazione marittima dalla

ria» perché la sostituisce al nostro Tricolore.

Il biglietto di amicizia ha destato molto entusiasmo in Grecia e Silvio Delbello, segretario del Mfe e segretario generale dell'Adria club, ha ricordato le manifestazioni d'affetto in ogni porto, in ogni isola.

E seguito l'intervento di Spiro Nicolaidis, presidente della Comunità greco-ortodossa, il quale ha auspi-

cato altre crociere dell'amicizia aventi quali poli Trieste e la Grecia. Nicolaidis ha colto l'occasione per ricordare che fra qualche mese verrà inaugurata la preziosa biblioteca della Comunità, grazie al contributo delle famiglie Costantines e Gunalachi.

In chiusura ha rivolto un saluto ai convenuti Renzo Corazza, amministratore delegato della Universalitaliana. Erano presenti alla manife-

stazione l'assessore comunale Pia Frausin, il primo segretario del consorzio di Grecia a Trieste Veos e l'imprenditore marittimo e assistente consolare Hatzakis.

I maestri del lavoro
in visita all'Italsider

I maestri del lavoro di Trieste, guidati dal console regionale Gregori e da quello provinciale dott. de Polo, hanno compiuto una visita tecnica allo stabilimento di Servola dell'Italsider. Accolti dal direttore dott. Sacerdoti e dai maestri del lavoro tuttora in servizio nell'azienda, nonché dai rappresentanti dell'Anla, hanno percorso la vasta area nel cui ambito si articola la grande fonderia, soffermandosi sulla valutazione degli sviluppi realizzati dallo stabilimento in questi anni e sull'avanzato livello raggiunto, che ha consentito ai vari impianti di aumentare l'efficienza operativa e di migliorare la produzione.

Riunione regionale
di statali a Udine

Si è svolta a Udine una riunione della federazione regionale unitaria Cgil-Cisl-Uil e la segreteria regionale unitaria dei lavoratori statali degli stessi sindacati per esaminare il momento contrattuale alla luce dei risultati della riunione tra la prima commissione affari costituzionali del senato e il governo.

LE MANIFESTAZIONI A SAN GIOVANNI

Teatro e musica
attorno ai falò

Si sta svolgendo in questi giorni la festa del falò di S. Giovanni, all'interno del parco dell'ex ospedale psichiatrico. La partecipazione della cittadinanza non è stata finora molto attiva ma molti sono i giovani presenti, che, seduti sull'erba durante i concerti all'aperto, portano una nota di vivacità e di colore. Il teatrino funziona a pieno ritmo e grosso successo hanno raccolto le varie rappresentazioni dal min di Claudio Viviani all'accademia del teatro di

vi le parti danneggiate. Il Comune ricorda che il buon funzionamento dell'impianto è legato alla sensibilità di tutta la cittadinanza e ad un maggior rispetto per la cosa pubblica.

Assistenza sanitaria
ai marittimi

A seguito dell'intervento effettuato dal segretario camerale della Ccd Uil, Luigi Weber, responsabile del settore riforme, per sollecitare l'emanazione delle norme, previste dalla legge di riforma sanitaria n. 833/78 per l'assistenza sanitaria ai marittimi, il ministro della sanità, on. Aniasi, ha risposto con una nota nella quale assicura che saranno tenute presenti le indicazioni formulate dalla Ccd Uil e dal sindacato di categoria Uildep. Tale assicurazione ha ricevuto conferma nel corso della riunione tenutasi a Roma presso il ministero della sanità, alla quale hanno partecipato rappresentanti della federazione unitaria nazionale e, per la Uil, anche Arnaldo Lippolis della Uildep di Trieste.

I funzionari del ministero hanno accolto con interesse i suggerimenti forniti anche dai rappresentanti della Uil di Trieste, confermando che essi saranno tenuti in debita considerazione per la definizione dei problemi in argomento.

COLONIE — L'Opera «Figli del Popolo» assume studenti maschi, dal 18 anni in poi, da impiegare come assistenti al Soggiorno montano di Piersabe (Porto Azzurro) e quello marino di Punta Sottile (Muggia). Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente, Largo Papa Giovanni, 7, tel. 794390, dalle 17 alle 19, escluso il sabato.

Lubiana, che ha presentato la «Moscheta» di Ruzante nel dialetto sloveno del litorale. Questi i programmi di oggi e di domani, giorno in cui si concluderà la festa con il gran falò finale. Al mattino, nel teatro dell'Opp, alle 10.30, seminario-incontro sulla musica popolare, tenuto dalla cooperativa «L'Orchestra» di Milano e dalla scuola popolare di musica di Trieste. Ore 18 teatro studio, «Ridere» clownistico. Ore 20: gruppo folkloristico sloveno «F. Marolt»; musiche e danze folkloristiche dell'area slovena e balcanica. Graziella Rota: canzoni popolari triestine. Ore 20: al residence «Al Glicini» il teatro «Panzinis Circus» di Lugano in «Io proprio io, tu proprio tu, io proprio tu». In serata, al teatro «F. Marolt», concerto country folk. Ed ecco il programma di domani. Al mattino carovana teatrale per le strade del rione col Teatro studio. Ore 18: teatro striscia, gruppo musicale teatro in «Il brutto anatroccolo», opera musicale. Ore 19: «Leghe metalliche», hard rock. Ore 20: gruppo folkloristico triestino «Stu Ledi»; musiche e danze folkloristiche; coro «F. Venturini» Domio; balletto dell'istituto magistrale sloveno «A.M. Slomsek»; Marja Mijot con poesie dialettali e il poeta Marko Krovas. Ore 20.30: Claudia Musulin e Laura Loredan in «Una vera storia di Cappuccetto Rosso». Ore 21: concerto di musica latino-americana. Ore 22.30: cooperativa teatrale «Il cantiere» con «Storie della luna e del fuoco». Ore 24: I falò di S. Giovanni.

Anche la fontana!

La fontana di Barcola è di nuovo inattiva. Alcune notti fa ignoti vandali hanno divelto un palo di un cartello indicatore, usando l'occasione per mettere fuori uso l'impianto portafiori. Questo è solo l'ultimo e più grave atto vandalico subito in questa stagione dalla fontana. Ora si dovrà procedere allo smontaggio della stessa e allo smontaggio del corpo centrale e dei proiettori per poter quantificare i danni e i lavori per rimettere a nuovo.

Auto ritrovata

Una «500» bianca (TS 102112) rubata 14 giorni or sono a Graziella Velich Segolin, 37 anni, via Chissini 5, è stata rintracciata dalla polizia in riva Tre Novembre di fronte alla Capitaneria di porto. L'auto è stata recuperata e restituita alla legittima proprietaria.

Stato civile

NATI: Bernardini Anna, Viceconte Francesco, Lorusso Gino, Altin Luca, Gagliardi Athena, Scotti Valeria, Ziberna Janna, Pasquon Luca, Di Matteo Martina, Grandi Andrea, Otti Daniele, Finizia Elisa, Padovan Mitja.

MORTI: Legisa Giuseppe ved. Gustin, di anni 81; Umkar Rosalia ved. Oberti, 93; Sambo Romano, 69; Ilari Pietro, 83; Kurganoff Olga ved. Apollonio, 70; Valentini Francesco, 44; Zamparo Bruna ved. Renner, 73; Migliore Mariana ved. Baif, 74; Pagan Maria ved. Stanc, 79; Sestari Mario, 35; Stramir Carlo, 70; Cattarinich Regina ved. Golob, 85; Bossi Modesto, 65; Dei Rossi Arduino, 77; Paton Cristina in Zegna, 59; Gentili Antonio Giorgio, 78; Poggi Giuseppe, 84; Buzzerio Rosa in Serio, 40.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Laera Sebastiano, finanziere, con Tinelli Grazia, casalinga; Tavecchio Giorgio, meccanico, con Gombi Ljilica, perito elettrotecnico; Vever Livio, meccanico, con Principe Tiziana, cassiera; Li-

cen Carlo, impiegato, con Penco Luciana, impiegata; Spaventi Giorgio, impiegato, con Raspolo Franca, impiegata; Cristoforo Marcello, ferroviere, con Zaccagnino Daniela, impiegata; D'Addazio Claudio, finanziere, con Malori Concetta, parrucchiere; Amilati Umberto, ferroviere, con Cecchi Marina, commerciante; Franchini Lucio, piazzista, con Bologna Anita, impiegata; Cocchi Giorgio, impiegato, con Deblanchi Fabia, insegnante; Casalinia Luciano, perito industriale, con Makuc Lori, commerciante; Sossi Mario, impiegato, con Tonsie Graziella, commessa; Cesca Piergiorgio, rappresentante, con Allegretti Elena, impiegata; Reinelt Willi, meccanico, con Sirochi Eleonora, commessa; Medet Alessandro, tornitore, con De Lucia Luisa, commessa; Damiani Di Vergada Antonio, farmacista, con Tiberi Anna, farmacista; Bersan Franco, orologiaio, con Fungione Luisa, tecnica di laboratorio; Gombi Ljilica, perito elettrotecnico; Vever Livio, meccanico, con Principe Tiziana, cassiera; Li-

per il vostro «SI»
bambini e partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

LE BOMBONIERE
Bianchi
Via delle Torri, 3
Trieste Tel. 68892
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

FIDANZATI
è stato creato per voi,
per le vostre partecipazioni,
bambini e regali.
V.le XX Settembre, 21

Malattie contagiose

L'ufficiale sanitario comunica il movimento delle malattie contagiose dal 9 al 15 giugno: scarlattina casi 1; morbillo 5; varicella 23 (di cui 1 da fuori Comune); pertosse 2; parotite epidemica 22 (di cui 1 da fuori Comune); rosolia 13; scabbia 3 (di cui 2 da fuori Comune); epatite infettiva 5; mononucleosi infettiva 1.

Scuole materne

Il Comune di Trieste informa che le iscrizioni alle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1980-81 avranno luogo presso le singole scuole e secondo le circoscrizioni di competenza, con le seguenti date: bambini che compiono i cinque anni, e rispettivamente, i quattro anni entro il 31 dicembre 1980; mercoledì 25 giugno 1980, dalle ore 8.30 alle ore 11.30; bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 1980; giovedì 26 giugno 1980, dalle ore 8.30 alle 11.30.

«Espresso Corinto» hanno avuto modo di essere stati partecipi di un avvenimento che aveva anche altri significati: sono arrivati ad Atene proprio il 10 giugno, anniversario dell'elezione del primo Parlamento europeo, e hanno visitato il nuovo porto del Pireo, che proprio quest'anno festeggia il 50.° anno di vita. Nello scalo della capitale greca, i crocieristi triestini più attenti hanno potuto vedere con tanta nostalgia l'«Illiria», una nave dell'«Adriatica», che anni fa aveva quale capolinea Trieste; ora soica i mari da Atene all'Asia minore. Barison ha ricordato con amarezza che l'«Illiria» era stata sventata per 300 milioni di lire, l'equivalente del valore delle posate d'argento che appaiono sulle tavole della nave.

La manifestazione crocieristica è stata organizzata dal Movimento federalista europeo, con l'assistenza tecnica dell'Universalitaliana, ufficio viaggi e turismo, e ha voluto rendere omaggio alla nazione greca, entrata recentemente a far parte della Cee (anche se diventerà ufficialmente il decimo stato membro a partire dal prossimo gennaio). Di crociera dell'amicizia se ne organizzano diverse nel mondo; ma per la prima volta a poppa della nave sventolava il vessillo dell'Europa unita. Lo storico avvenimento ha avuto luogo nel porto del Pireo, quando il presidente Barison ha consegnato la bandiera al comandante dell'«Illiria».

BUDAPEST
5-9/1980
In pullman da Trieste. Albergo di 1° cat.
Lire 240.000 + tasse
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT - TRIESTE
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

PK publikompass
TRIESTE — Piazza Unità
d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7
Sportello: Gall. Tergesteo 11

MONFALCONE — Via Duca
d'Aosta 102 - Tel. 72597

GORIZIA — Corso Italia 99
Tel. 87466

UDINE — Piazza Marconi 9
Tel. 203924

PORDENONE — Via Libertà 2
Tel. 255113

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO ANTIBORNA
CON DOPPIO VETRO ISOLANTE
PROGETTAZIONE/COSETRUZIONE
MONTAGGIO DI
PORTE/FINESTRE/VERANDE
PARETI MOBILI
FACCIAE PREFABBRICATE
PREVENTIVI GRATUITI ANCHE
TELEFONICI
CONSEGNE DA 30 A 60 GIORNI
CON GARANZIA DI 2 ANNI

FERRO ALLUMINUM
TRIESTE — Via Grimani, 42
Telefon/795885 - 795939

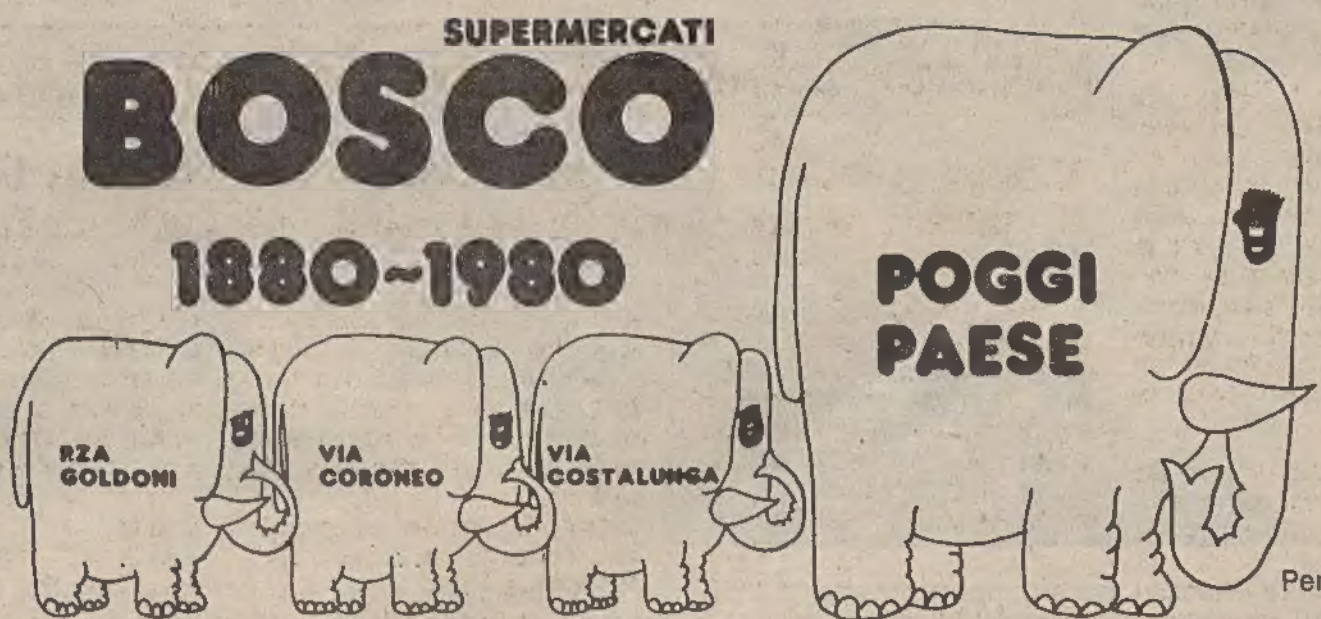
san giorgio
VIAGGI - CORSO ITALIA, 31 III piano - TEL. 62851 - 80069

Eccezionale: EGITTO 14 giorni

3 giorni al Cairo - Mezza pensione hotel lusso - 2 escursioni
+ 5 giorni crociera sul Nilo - Pensione completa - 5 escursioni
+ 6 giorni a Hurgada (Mar Rosso) - Mezza pensione hotel lusso

Lire 995.000 + tassa

Partenze: Giugno 16 - 29 • Luglio 5 - 18 - 24 - 30 • Agosto 8 - 17 - 27



Per Poggi Paese
linea bus 22

offrono dal 23 giugno

POMODORO per insalata al kg	L. 380	PEPSI COLA lattina cl 33	L. 250
PEPERONI al kg	L. 580	BIRRA KANTEL lattina cl 33	L. 260
POLLO INTERO al kg	L. 1180	PESCHE sciroppate DORIM gr 400	L. 340
BRODO ECONOMICO al kg	L. 1680	BISCOTTI COLUSSI pacco famiglia	L. 850
CONIGLIO al kg	L. 2980	CAFFÈ HAUSBRANDT gr 200	L. 1280
EMMENTHAL BAVARESE al kg	L. 3450	WHISKY TEACHER'S cl 75	L. 4450
MOZZARELLA PICCIOLA LOCATELLI	L. 480	OLIO DI OLIVA lt 1	L. 1950
COLOMBA MOTTA 3/4 L. 3000	L. 1500	PANNOLINI KIMBI fustino	L. 4900
GELATO ALGIDA SECCH. cl 650	L. 790	LAVAPIATTI liquido 5lt	L. 1480

DESPAR

DAL 1.º LUGLIO LA SCALA MOBILE SEMESTRALE

Le nuove pensioni

Nota dell'Enas sull'interpretazione della legge 33

Inps Lavoratori dipendenti	1.º maggio	1.º luglio
— minimo	152.950	164.550
— minime con più di 15 anni	152.950	174.550
— superiori minimo		+ 30.560
Inps Lavoratori autonomi		
— minime di vecchiaia e superstiti con più di 60 anni se donna e 65 se uomo	117.750	151.900
— minime con meno di 60 anni se donna e 65 se uomo	117.750	136.700
— superiori minimo		+ 8.950
Pensionati statali		
— indennità integrativa speciale		+ 38.224
— Inps pensioni sociali	102.350	110.150

A decorrere dal prossimo 1.º luglio scatterà per la prima volta la scala mobile semestrale per le pensioni introdotte tre mesi orsono dalla legge n. 33 del 29 febbraio 1980 e riguardo alla quale sono ancora aperti problemi di interpretazione sul piano giuridico.

Fra le novità più rilevanti va segnalato l'aumento dei minimi delle pensioni degli autonomi (artigiani, commercianti) e l'addizionale di 10.000 lire per le pensioni dei lavoratori dipendenti liquida-

te con almeno 15 anni di contributi.

L'Istat — informa una nota dell'Enas — ha comunicato ufficialmente al ministero del lavoro che le basi per la rivalutazione delle pensioni, a decorrere dal 1.º luglio, sono pari al 7,6 per cento e quindi l'aumento in percentuale delle pensioni Inps superiori al minimo sarà di 30.560 lire. Per i pensionati del pubblico impiego, invece, l'indennità integrativa speciale passerà a 247.952 lire dalle attuali 209.728, con un incremento di

38.224 lire. Sulla base di tali dati — prosegue la nota dell'Enas — gli aumenti di pensione previsti dal 1.º luglio prossimo possono essere riassunti come nella tabella riportata. Va infine osservato — conclude l'Enas — che parte di tali aumenti verrà riassorbito dallo Stato a seguito dell'imposizione fiscale e del mancato ritocco delle aliquote Irpef che sono rimaste ferme da anni. Per ulteriori informazioni e per il controllo dell'esatta applicazione degli aumenti, gli interessati possono rivolgersi al patronato Enas di via Crispi 5, ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato pomeriggio escluso). L'assistenza è gratuita.

Concorso a preside scuole medie

Il ministero della pubblica Istruzione ha reso noto che la prova scritta del concorso a 1.494 posti di preside nelle scuole medie, indetto con decreto ministeriale 29 giugno 1978, si svolgerà a Roma il giorno 10 novembre 1980, con inizio alle ore 8.30, nel palazzo dello sport e nel palazzo dei congressi.

La sede e l'ingresso cui dovranno presentarsi alle ore 7.30 i singoli candidati, secondo l'iniziale del cognome, sono indicati in un comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 giugno 1980.

LUSINGHERO BILANCIO DELL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Musica nelle scuole con il Teatro Verdi

(C.G.) Contemporaneamente alla Stagione lirica, si è concluso al Teatro Verdi il capitolo dell'attività promozionale, assai quest'anno ad un'importanza e mole tali da meritare un quadro riassuntivo. Il «Teatro», assumendo in proprio le numerose istanze della società d'oggi, da qualche tempo cerca di attuare una politica di espansione per assicurare alla musica tutti gli strati sociali ed indirizzando il proprio messaggio in particolare alle nuove generazioni. Tale politica, come ha lamentato il sovrintendente de Ferra, anche nella sua veste di presidente dell'Associazione teatri lirici, procede per iniziativa del teatro stesso, in base ai dati raccolti dall'ufficio stampa preposto a tale attività. Sarebbe invece auspicabile che fosse la Regione ad assumersi il compito di coordinare il decentramento, essendo essa sola in grado di censire gli spazi teatrali agibili, di conoscere le esigenze delle masse scolastiche e quindi di dosare la distribuzione razionale dei servizi culturali.

Nell'attesa di vedere attribuite al teatro, anche da parte degli assessorati competenti, le funzioni che gli spettano, vanno indicate nella cifra globale di 123 le manifestazioni musicali realizzate dal «Teatro» nel settore promozionale: un primato per i tempi stretti, da novembre ad aprile e per il

sacrificio che ha comportato, poiché prove ed esecuzioni si sono svolte fuori orario di lavoro. A questa cifra vanno comunque aggiunte le dieci manifestazioni in sede: tre concerti lirico-sinfonici con l'Orchestra ed il coro stabili diretti dal maestro Giorgi e che hanno visto le scolaresche affluire per un totale di oltre 2000 presenze e sette prove generali degli spettacoli in cartellone, durante le quali le gallerie vengono messe a disposizione delle scuole medie di Trieste e della Regione.

Fra i «gruppi omogenei» che quest'anno si sono distinti in tale attività fuori sede, va segnalata la presenza del coro di ballo, un «decano» del capitolo promozionale, vantando una trentennale di oltre cinque anni. Guidato quest'anno dal coreografo Alfredo Koelner, il corpo di ballo è stato protagonista di trenta spettacoli. La richiesta e l'adesione delle scuole cittadine sono state stavolta così massicce che le puntate fuori Comune sono risultate solo cinque: due al Teatro di San Dorligo e tre al Palanostre di Udine, mentre un'iniziativa gradita dal pubblico adulto è stato l'inserimento della danza in tre matinee all'Auditorium nel quadro dei concerti della domenica.

I concerti della domenica, promossi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai ed il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, si sono inseriti ormai stabilmente nel tessuto musicale triestino, grazie all'agibilità della formula ed all'accessibilità dei programmi. Dei quarantacinque concerti sostenuti dal complesso da camera diretto da Severino Zamberini, sedici hanno interessato il ciclo domenicale, aperti con programmi di musica barocca, proseguendo con la presentazione di autori concittadini (Sofanopulo, Piolo, Nieder, Repini, Zanetto) e conclusi con la fiaba «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

I restanti ventinove hanno avuto per teatro le palestre e le aule magne di scuole locali: la «Bergamas», il «Volta», la «Pitteri», il «Petrarca», la «Rismondo», la «Israelitica», la «Morpurgo», la «Stuparich», la «Tarabocchia», la «Saba», il «Collegio Dimesse», il «Caraducci», la «Manzoni», la media del «Campi Elisi» e la «Benico». Fuori sede il complesso è stato applaudito a San Dorligo, a Monfalcone (istituto «Vivaldi»), a Grado (Biblioteca comunale), a San Giorgio di Nogaro, a Rovigno e a Capodistria. In queste due ultime località dell'Istria, i concerti sono stati realizzati in collaborazione con l'Università popolare e nel quadro della stessa iniziativa sono stati portati a Pola ed a Fiume due concerti del Gruppo cameristico del coro del Teatro Verdi diretto da Andrea Giorgi ed accolto con particolare entusiasmo.

Il gruppo polifonico del coro ha tenuto altri concerti, per un totale di dieci manifestazioni, al Teatro di San Dorligo, a Gorizia (liceo «Trubar»), al teatro sloveno di via Petronio, per le scuole medie di Aurisina, Prosecco, San Vito al Tagliamento, nonché a Sistiana nella sede dell'ente profughi «G. Stuparich».

Il Quartetto d'archi «Consoli» (composto da Antonio Consoli ed Elvino Sancin, violini; Strehren Paulic, viola; Mario Blason, violoncello), ultimo in ordine di tempo a costituirsi

in seno al «Verdi», ha trovato immediata collocazione in otto concerti per la scuola: alle elementari «Slataper», «Saur», «Venezian», «Morpurgo», nonché al «Collegio Dimesse» e al circolo Italcantieri di Monfalcone.

Largo spazio è stato concesso ai professori d'orchestra titolari di strumenti a fiato, che nella totalità hanno avvertito l'esigenza di dedicarsi al repertorio cameristico. Si sono così formati tre complessi: il gruppo d'ottoni, il complesso a fiati e l'insieme cameristico. Il primo (un quintetto composto da Ginetto Pompei e Luigi Cancelli, trombe; Augusto Bartoli, corno; Sergio Siccardi e Lucio Zanella, tromboni) ha offerto un totale di dieci prestazioni, di cui nove per le scuole «Bergamas», «Fonda Savio», «Volta», «Gaspardis», «Gahlet», «Duca d'Aosta», ed un concerto della domenica all'Auditorium.

Il «Complesso a fiati», guidato da Sergio Siccardi, è stato protagonista di undici concerti con due diversi programmi applauditi dagli alunni delle scuole «Stuparich», «Brunner», «Tartini», «Rismondo», «Fonda Savio», «Slataper» e dal pubblico dell'Auditorium. L'insieme cameristico, diretto da Giorgio Brezgar, ha dato in tutto nove concerti, ha avuto, oltre all'Auditorium e per indipendenza di questo, la cornice inedita di una domenica al Rossetti ed è stato ospitato dalle scuole «Volta», «Tarabocchia», «Bergamas», «Carli», «Beata Vergine» e «Gaspardis».

Tale sommario bilancio tende a sottolineare chiaramente come il Teatro Verdi si stia muovendo in una direzione nuova, allargando il proprio raggio d'azione e instaurando un nuovo rapporto con il mondo della scuola, spesso escluso dalla musica. È un atto di coraggio in momenti di particolare tensione finanziaria, che impone la propria presenza nella programmazione teatrale e che bisogna far fronte evitando la dispersione e la frantumazione delle scelte.

Strada chiusa

Per permettere la continuazione dei lavori di posa in opera delle condutture gas e acqua è stata ordinata la temporanea chiusura al traffico veicolare della strada per Longera, nel tratto compreso tra via Cozzi e strada di Guardella.

Inadel — La Codi-Uil, invita tutte le persone che non abbiano percepito da parte dell'Inadel l'indennità integrativa speciale nella liquidazione del premio indennità fine servizio, a presentarsi con fotocopia del prospetto di liquidazione (tutti i giorni) (escluso il sabato) dalle 17 alle 19 (planetaria stanza 2).



se cercate...

articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

EDI MOBILI

Via G. Di Vittorio, 12
Tel. 813301

Via Baiaumonti, 3
Tel. 820766

...e in FIERA potrete trovarci al padiglione 1.º piano

Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.

Concessionario esclusivo

cucine
moreluzzo

IN CAMPER NEL «WEST DEGLI USA»

Favolose spedizioni in aereo-camper con partenza da Milano o Roma il 26/7, in collaborazione con «TUTTOTURISMO» e «AMERICAN-EXPRESS». 16 giorni attraverso la California, Arizona, Utah e il Nevada.

Informazioni: **CENTRALVIAGGI**

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT

TRIESTE: Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621

MUGLIA: Riva De Amicis, 19 - Telefono 271205

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIE

Preventivi gratuiti
Ore 18-20 tutti i giorni

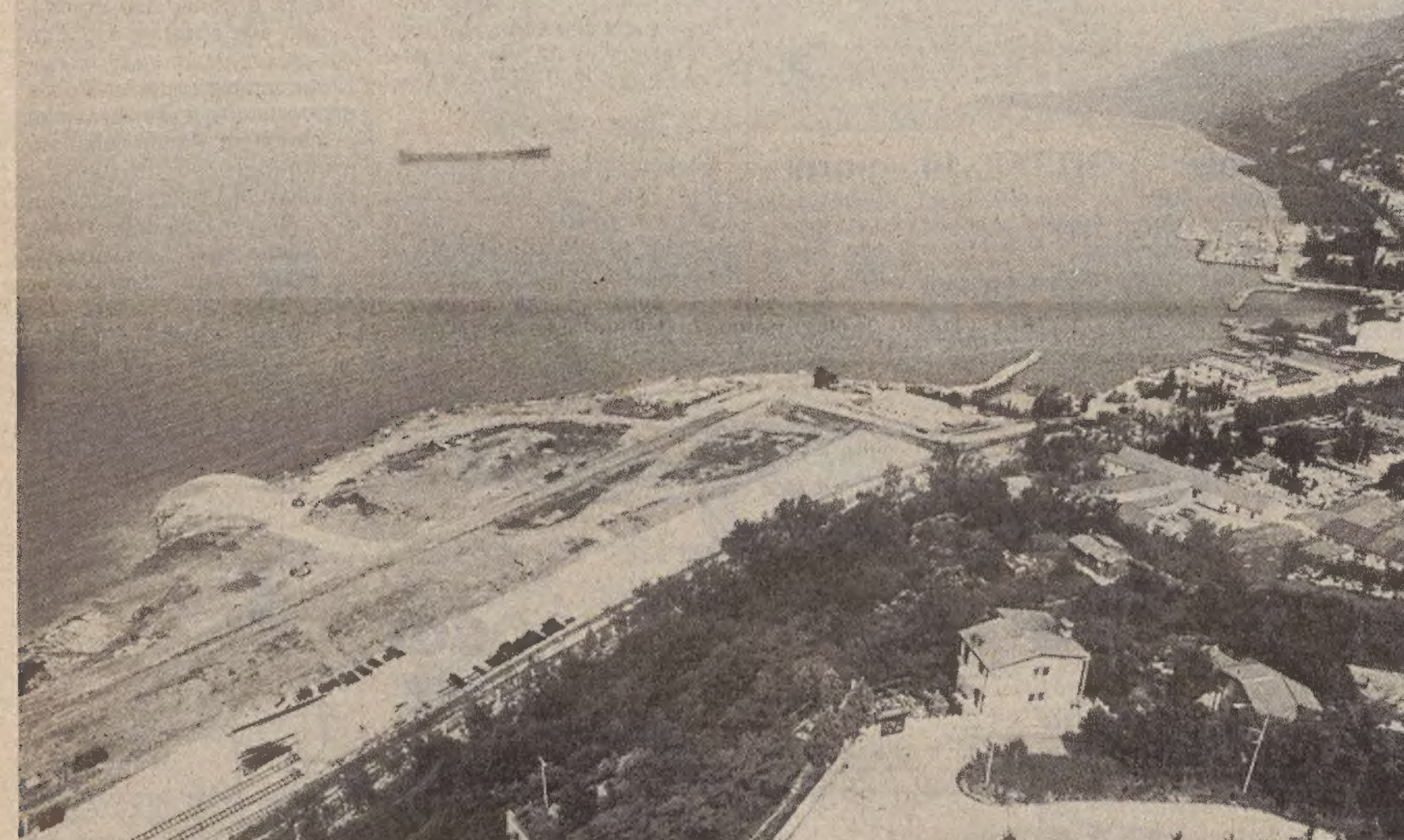
Via Palestina 3

Telefono 767077

L'APPELLO DEI SODALIZI OPERANTI A ROIANO, GRETTA E BARCOLA

Un terrapieno per lo sport

La superficie può essere utilizzata nel rispetto delle esigenze del porto



Le società sportive (Stock, Cmm, Amici del bunker, Gredda, Velica di Barcola, Roianese, Saba, Nettuno, Saturnia, Sirena) che esplicano la loro attività nel territorio di Roiano-Gretta-Barcola lamentano — in un comunicato — la carenza di strutture sportive esistenti in quella zona. Alcune di esse — si legge nella nota — da anni sono in attesa che trovino soluzione i problemi relativi al reperimento di aree per la realizzazione di

campi, soprattutto per attività calcistiche, che già era stata intravista in un insediamento precario su una parte del terrapieno di Barcola. A questo proposito il documento afferma che l'acquisizione del campo Rossoni, già sollecitata dal consiglio circoscrizionale affinché sia reso disponibile in tempi brevi, non può essere considerata sostitutiva.

Le società concordano quindi nel ritenere necessario

un coordinamento e un programma per gli interventi pubblici e privati per la realizzazione di insediamenti e strutture sportive che soddisfino le loro esigenze. Di conseguenza, pur considerando prioritarie le scelte che investono lo sviluppo economico del porto e quindi della città, le società sportive individuali in una parte delle aree che si renderanno disponibili con il progressivo completamento del terrapieno di Barcola, le ultime possibilità perché la nostra città sia dotata di impianti sportivi e ricreativi legati alla nautica e al mare.

Gli stessi sodalizi richiedono perciò agli organi competenti la sollecita attuazione dei lavori necessari per rendere agibile la discarica, in modo da salvaguardare le condizioni igieniche e ambientali della zona. Nella nota si ritiene necessario che l'amministrazione comunale intervenga nei riguardi dell'Ente porto già nella fase di formulazione del piano particolareggiato, affinché siano definite in maniera precisa le aree del terrapieno che potranno essere rese disponibili, a titolo orientativo si indicano in almeno 10-20 mila metri quadrati la superficie minima per la realizzazione degli impianti sportivi necessari.

In conclusione, le società propongono che il consiglio circoscrizionale di Roiano-Gretta-Barcola promuova un pubblico dibattito in cui siano impegnati gli organismi competenti.

Chi ha visto Rufus?

Torniamo a bussare al cuore dei nostri lettori, per pregarli di aiutare Donatella a ritrovare il suo cucciolo, di razza Labrador, che risponde al nome di Rufus. Lo smarrito sabato scorso, a Sistiana, e nonostante le ricerche non è riuscita a rintracciarlo. Nella speranza di trovare il cagnetto, Donatella si è rivolta alla Rai, alle emittenti private, ai giornali, lo ha cercato alla manifestazione zoofila di Opicina ma, purtroppo, inutilmente.

La scomparsa di Rufus è il secondo grande dolore della sua breve giornata terrena (ha appena dieci anni). Cinque mesi fa morì il barbone che era stato l'inseparabile compagno dei suoi primi passi nella vita e, per consolarla, i genitori le regalarono Rufus, al quale si affezionò al primo sguardo.

Chiunque avesse rinvenuto il cucciolo o avesse sue notizie, è gentilmente pregato di telefonare al 209698.

MANIFESTAZIONE FOLCLORISTICA SLOVENA

Coppie in corteo nuziale da Lubiana a Rupingrande

Con la celebrazione delle nozze si è conclusa ieri a Lubiana la più grande manifestazione folcloristica in Slovenia, denominata «Le nozze russe 80». Il sindaco di Lubiana ha unito in matrimonio 15 coppie di giovani provenienti non solo dalla Slovenia e da altre parti della Jugoslavia, ma anche dall'estero, come per esempio dalle due Germanie, dalla Svizzera, dalla Cecoslovacchia, ecc. L'Italia era rappresentata da due coppie: una da Rimini e una da Pesaro. Una grande sfilata per le vie di Lubiana ed il banchetto nuziale al Palazzo della fiera hanno concluso la manifestazione che aveva avuto inizio lunedì scorso.

Oggi tutti gli sposi si receranno a Lipizza, dove nel pomeriggio prenderanno parte ad un programma folcloristico con ballo all'aperto, che si protrarrà fino a tardi. Ma a mezzogiorno gli sposi verranno a Rupingrande, dove sarà ad attenderli il gruppo folcloristico triestino, nonché un folto gruppo di paesani in costumi tradizionali del Carso. Gli ospiti si recheranno poi alla Casa carsica, dove saranno salutati dai sindaci e dalle coppie che si sono unite in

matrimonio durante le «Nozze carsiche».

Agli ospiti si unirà anche un gruppo folcloristico della Svizzera e probabilmente anche di San Marino. Alle 13 i novelli sposi lasceranno Rupingrande per recarsi a Lipizza.

Premio d'arte a Montecarlo

Il consolato del Principato di Monaco segnala che il XV «Grand prix» d'arte contemporanea di Montecarlo, è in programma nel palazzo dei congressi dal 30 gennaio al 22 febbraio del 1981. Saranno accettate opere di tutte le tendenze e di tecniche diverse. Gli artisti della nostra regione sono invitati a partecipare all'interessante rassegna che nell'ultima stagione ha raccolto 200 opere scelte tra le 2500 diapositive inviate da artisti di 55 Nazioni. Maggiori informazioni potranno venir richieste al consolato di Monaco, di via San Spiridione 1, oppure direttamente al Musée national de Monaco 17, Avenue Princesse Grace, Montecarlo.

LE ISTANZE DEI PUBBLICI ESERCENTI

Chiesta una revisione della ricevuta fiscale

Nella sede dell'Associazione commercianti di Monfalcone si è riunito il comitato regionale della Federazione italiana pubblici esercizi. Alla riunione, presieduta dal cav. Zambon, erano presenti De Ruvo, Benedetti e Gaspari per l'Associazione provinciale dei pubblici esercizi di Trieste; Baucan, Nicchini e Candotti per quella di Gorizia; Cantarutti per quella di Udine; Gubitta per quella di Pordenone, nonché Crozzoli e Muccelli per il sindacato mandamentale di Monfalcone.

Il comitato, preso atto che l'amministrazione finanziaria ha in progetto di procedere ad alcuni «accorpamenti» delle aliquote Iva attualmente in vigore, ha espresso vivissima preoccupazione — è detto in una nota — che tale intendimento sottintenda un ulteriore aumento dell'imposizione proprio a carico delle somministrazioni rese dai pubblici esercizi, per cui ha deciso d'investire del problema la federazione nazionale affinché, anche nel più vasto quadro della salvaguardia del turismo, «esprima gli opportuni interventi onde scongiurare così allarmanti prospettive».

Il comitato ha inoltre valu-

tato negativamente lo stato delle azioni a suo tempo intraprese in conseguenza dell'applicazione delle ricevute fiscali a carico dello stesso comparto turistico, soprattutto perché (come già evidenziato in altre sedi) «ad oltre otto mesi dal provvedimento istitutivo — prosegue la nota — gli esercizi pubblici della ristorazione e gli alberghi continuano ad essere gli unici destinatari di tale complesso e gravoso adempimento».

Il comitato regionale ha pertanto deciso di chiedere alla federazione nazionale una verifica di tale situazione, nel quadro di quello stato di agitazione in cui l'intera categoria è stata mantenuta dopo la manifestazione nazionale di protesta del 15 febbraio scorso.

Le decisioni del comitato regionale della Fipec «non mancheranno di avere ulteriore risonanza in sede locale — conclude la nota — nel corso delle otto assemblee del solo indette tra il 24 ed il 30 giugno prossimi dall'Associazione esercenti pubblici esercizi di Trieste, per l'esame della situazione e dei problemi di ogni singolo settore merceologico rappresentato.

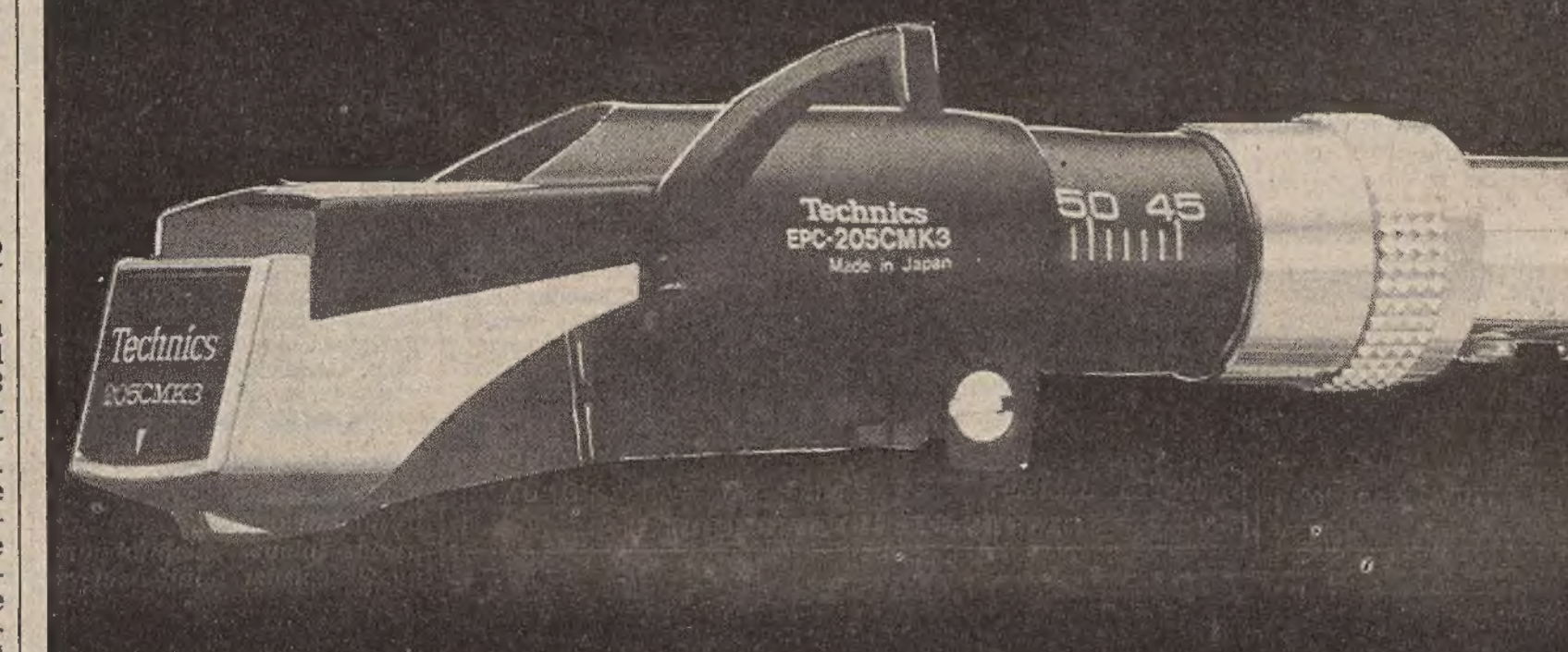
Hi Fi per ogni esigenza:

Un negozio specializzato esclusivamente in HI-FI

Una vastissima gamma di impianti rack e di accessori di ogni tipo

Una garanzia totale con una assistenza qualificata

...e tanti prodotti offerti a PREZZI SPECIALI



RADIO RESETTI

VIA ROSSETTI 80
TRIESTE
TEL. 750725

Cronache degli spettacoli

IL CONCERTO AL «VERDI» DIRETTO DA EUGENE SARBU

Le avventurose esecuzioni di un violinista esuberante

Uno psichiatra di chiara fama, appassionato di musica, mi confessava un giorno che avrebbe scritto volentieri un saggio sulla «psicologia del direttore d'orchestra». Vi avrebbero trovato posto — suppongo — anche le ragioni che spingono oggi cantanti, pianisti, violinisti a tentare l'esperienza del podio.

Recentemente l'escursione è stata compiuta, per esempio, da Plácido Domingo, da Tamas Vasary, da Philippe Entremont. Spesso si tratta di una breve avventura, a meno che la personalità dell'interprete non abbia la statura e l'assoluta musicalità di Maa- zel e Rostropovich.

Molte volte è l'esigenza di imporre all'orchestra un colloquio più diretto e coerente ed è probabile che tale esigenza abbia sentito anche il violinista romeno Eugene Sarbu, solista e direttore del concerto che ha concluso la stagione sinfonica di primavera al «Verdi».

Sarbu è un violinista di non comuni qualità, già ammirato lo scorso anno dal pubblico triestino ed avvalorato, del resto, da una autentica collezione di premi internazionali, dal «Paganini» di Genova al «Carli Flesch» di Londra.

Il suo è però un temperamento quasi meridionale, che ama l'abbandono espansivo ed enfaticamente, facendo emergere colori e respiri di gusto tondoromantico. E' ovvio dunque che le deliziose scelte mozartiane del programma dell'altra sera debbano fare i conti con una tale disposizione interpretativa.

Nella soavità dell'Adagio in mi magg. K 261, nel successivo Rondò K 373 (scritti per il violinista Antonio Brunetti), e infine in quella «summa» della mozartiana letteratura concertante per violino che è il concerto K 219, Sarbu canta con amabilità e con sopranità brillantezza, ottenendo anche — come direttore risultato di apprezzabile «souplesse», specie nelle prime due composizioni del programma. Un po' meno felice diventa l'equilibrio nel concerto in la maggiore, dove tuttavia il romeno individua bene, nell'Allegro iniziale, quello spigoloso, rattenuto, che sembra anticipare di quindici anni lo spirito di Papageno.

Quello che costituisce il suo limite è comunque una sfasatura stilistica nel suo modo di intendere Mozart, accentuata forse da una tendenza a forzare la natura sostanzialmente delicata del suono.

L'esuberanza di Sarbu, particolarmente negli aspetti più pericolosi del suo virtuosismo, si è guadagnata subito le simpatie del pubblico, e il successo della serata è andato

crescendo fino a raggiungere la temperatura di un trionfo, che il violinista ha prontamente alimentato con la prolezione esecuzioni fuori-programma delle variazioni di Paganini sull'aria «Nel cor più non mi sento» dalla «Mollina» di Paisiello, seguite da un ritorno al lirismo settecentesco (un Adagio di Haydn) con la garbata collaborazione dell'orchestra. E qui Sarbu avrebbe potuto concludere onorevolmente la propria esperienza e lo stesso concerto.

Invece — quasi a voler solle-

citare l'ipotetica inchiesta sulla «psicologia del direttore d'orchestra» — ha voluto cimentarsi con un monumento sinfonico con le «settimane» di Beethoven, subito incappando nella insormontabile maestosità haendelliana della introduzione, e serrando affannosamente i tempi di una esecuzione fragorosa e mediocre, fino all'equivoco conclusivo dell'«Allegro con brio» condotto con foga (ma non con chiarezza) rossiniana.

Pubblico comunque entus-

G. Go

Prime visioni

«Yankees»

Regia: John Schlesinger. Sceneggiatura: Colin Welland e Walter Bernstein. Fotografia: Dick Bush. Musica: Richard Rodney Bennett. Interpreti: Richard Gere, Lisa Eichhorn, Vanessa Redgrave, William Devane, Chick Vennera, Wendy Morgan, Rachel Roberts. Gran Bretagna 1979.

Certo, sono ben lontani i tempi di «Una maniera d'amore», «Billy il bugiardo», «Darling», ma d'altra parte lo sono non soltanto per Schlesinger che, dopo due prove americane («Il giorno della locusta» e «Il maratoneta»), torna alla terra natia con questa specie di «Tempo di guerra tempo d'amore» (per citare un film di parecchi anni fa che svolgeva un tema analogo) ambientato in una cittadina del Nord Inghilterra tra il '43 e il '44, quando sull'isola calano a froite truppe americane, in attesa di partire per quello che sarà lo sbarco in Normandia.

E' lo stesso periodo trattato recentemente da Spielberg con il suo «1941», in fondo sempre seconda guerra mondiale, è ma m'angosciano le qui totalmente diverse, e l'uno non vi trova alcun posto, sostituito da una vena sentimentale non del tutto nuova nel regista inglese, anche se in «Yankees» tende un po' a strappare, avvolgendo pressoché ogni immagine.

I ragazzi otti americani, tra un'esercitazione e l'altra vanno ovviamente a caccia di donne, e ne trovano in abbondanza, in un'Inghilterra che ha i suoi uomini al fronte, con le inevitabili complicazioni: io sto bene con te, americano, ma il mio fidanzato combatte

Schlesinger narra con ritmi suadenti, con attenzione al paesaggio e alla ricostruzione storica dell'epoca, e segue i suoi personaggi alternativamente, attraverso un montaggio elegante e misurato. Un racconto pacato, virato sul romanticismo, con momenti abbastanza intensi, emozionali (grazie alla buona sceneggiatura e soprattutto all'interpretazione di Lisa Eichhorn, più che di Richard Gere, spesso troppo bambocciato per convincere appieno), che scorre senza troppe scosse sino alla scontata conclusione. Solo qua e là il film accusa qualche scemenza e qualche forzatura: ne è esempio clamoroso la rissa razzista nella sala da ballo, inserita in un po' di scacco e senza plausibili motivi.

Nonostante qualche prolissità (un taglio di un quarto d'ora avrebbe giovato alla scioltezza del film), «Yankees» è opera di buona fattura, ben fotografata, scenografata e, tutto sommato, abbastanza bene interpretata. L'unico difetto, di fondo, è quello di dire cose che appaiono tutte risapute, senza intervenire, su un tema già così sfruttato, in modo particolarmente originale.

Francesco Carrara

La Biennale festeggia 50 anni di sonoro

ROMA — L'Associazione italiana per le ricerche di storia del cinema, in collaborazione con la Biennale-cinema, promuove e organizza quest'anno, nel corso dell'edizione 1980 della mostra del Lido, una manifestazione commemorativa del primo film sonoro italiano.

In tale occasione verrà riproposto al critico e al pubblico «La canzone dell'amore» (1930) di Gennaro Righelli, il più famoso tra i primi film sonori realizzati in Italia, interpretato da Dria Paola ed Elio Stelner, poco conosciuto anche dagli specialisti perché da molti anni non disponibile in copia proiettabile. Si sta provvedendo a stampare positivamente un nuovo positivo dal negativo d'epoca conservato presso la cineteca nazionale di Roma.

Il direttivo dell'Associazione italiana per le ricerche di storia del cinema, che riunisce i maggiori storici italiani del settore e che ha da poco nominato il nuovo presidente, Aldo Bernardini, con la manifestazione veneziana intende rilanciare l'attività di ricerca e di verifica storica dell'Associa-

Gli appuntamenti

«Femmine folli» a San Giusto

Questa sera al Castello di San Giusto, nell'ambito della rassegna «Erich von Stroheim - L'uomo che amate odiare», organizzata dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo in collaborazione con la Cappella Underground e il Goethe Institut, verranno presentati due capolavori di Stroheim: «Femmine folli», del 1921, interpretato dallo stesso regista e ambientato nel mondo mitico della Montecarlo degli anni '20, cui seguirà «La grande illusione» di Jean Renoir, in cui Stroheim interpreta il personaggio di un ventottoenne milite dei cacciatori tedeschi relegato a guardia di un carcere militare. Le proiezioni avranno inizio alle ore 21.15 (in caso di maltempo si effettueranno al cinema Aldebaran).

G. Go

Continua nei film la saga femminista

TORONTO — Prosegue senza sosta il filone dei film centrati su storie di donne. Dopo i successi americani («Julia») europei («La merlettina»), «La derobade», per citarne solo due, ed australiani («Il recente e delizioso «La mia brillante carriera») è ora la volta del Canada dove sono cominciate le riprese di «Melanie».

Il film narra la storia di una giovane donna che lotta per superare il suo stato di inferiorità sociale dovuta alla sua condizione di analfabeta: ciò le consentirà di ritenere la tutela del proprio figlio.

Il film, per il quale è stato preventivato un costo di quattro milioni di dollari, è interpretato da Glynis O'Connor e da Paul Sorvino in film come «Slow dancing in the big city». Un tocco di classe con Glenda Jackson e George Segal e «Oh God» con George Burns e John Denver.

Regista del film è Rex Bromfield che ha basato la sua opera su una sceneggiatura di Robert Guza e Richard Paluck.

Fumata nera al Premio Riconione

RICCIONE — La commissione giudicatrice per la selezione dei testi concorrenti al premio nazionale «Riconione» per il teatro (presenti: Eugenio Azzaroli, Odoardo Bertani, Fausto Puri, Pasquale Guadagnolo, Giorgio Spazzoli, Ferruccio Masini, Mina Mezzadri, Mario Ramondo, Maurizio Scaparro), concludendo a Riconione i propri lavori, ha deciso all'unanimità di non considerare meritevole di premio nessuno dei testi giunti all'ultima selezione.

La commissione — è detto in un comunicato — pervenuta non senza rammarico ad una eccessivamente disinvoltata e frettolosa elaborazione delle proposte drammaturgiche, la sottovalutazione dei problemi di strutturazione e di scrittura, nonché l'insufficiente approfondimento del nucleo tematico prescelto.

Riconoscendo, tuttavia, che alcuni testi presentavano spunti originali e sollecitanti, suscettibili, attraverso una più matura e meditata stesura, anche mediante il rapporto con le concrete strutture produttive teatrali, di esiti artisticamente significativi, la commissione ha deciso di segnalare e ammettere alla seconda fase della scelta dei progetti da presentare nell'edizione 1981 i seguenti testi: «La chiave del silenzio» di Gianni Conversano, «Zattera» di Glauco Paroni, «Carenti generici» di Maurizio Garuti, «La ruota» di Filippo Grandi, «La confessione di Isidora fatta a pezzi» di Aldo Selleri, «I poliziotti» di Ernesto Friso.

Dal suo canto, la commissione per il progetto — presenti Leo Bertaccini, Odoardo Bertani, Alessandro Magni, Mina Mezzadri e Mario Ramondo, — che si è trovata a dover valutare una sola proposta produttiva relativa al copione di Gregorio Scalse, «Il pupazzo azzurro», ha unanimemente convenuto di non approvare il progetto in questione.

Ciò, a causa della evidente improvvisazione e approssimazione in tutti i suoi elementi della proposta organizzativa, oltre che della fragilità della linea registica suggerita.

La commissione — è detto ancora nel comunicato — non può non sottolineare con preoccupazione il risultato di questa sezione del premio, e suggerire una riflessione globale sulle sue caratteristiche e motivazioni.

TEATRI E CINEMA

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17. I tabornati degli spettacoli sino alle ore 18.15 presso i nostri sportelli di Galleria Tergeste 11 e di via Luigi Einaudi 3/B e dalle 18.30 alle 19.30 presso «Il Piccolo».

È necessario osservare i pro-

doti orari per evitare eventuali

imprecisioni su programmazioni

e orari.

PK - Publikompass

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Festival dell'Opera 1980. Inaugurazione il 5 luglio con «La vedova allegra» di F. Lehár.

CASTELLO DI SAN GIUSTO - Rassegna Erich von Stroheim - L'uomo che amate odiare - Ore 21.15: «Femmine folli» di E. von Stroheim (1921). Al pianoforte maestro Carlo Moser. Ore 23.30: «La grande illusione» di J. Renoir, con E. von Stroheim (ed. italiana). In caso di maltempo al cinema Aldebaran.

ALDEBARAN. Sala riservata rassegna «Erich von Stroheim - L'uomo che amate odiare».

ARISTON-I.N.C. Vedei estivi.

EDEN. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

EXCELSIOR. 17.30, 19.45, 22: Ritorna «Hair». Il film prediletto dei giovani con J. Savage e T. Williams.

FEVER. 17, 19.30, 22 precise. «Yankees». Un film di Schlesinger. Technicolor con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Per tutti.

CRISTALLO. 16.30: Prima grande

rassegna dei migliori film porno a doppia luce rossa. Oggi: Anne Chanel in una prima visione «Sex erection». Prossimamente: «Sex partouze», «Erotic sex orgasm», «Le porno adolescenti», «Shocking» (prima visione), «L'apoteosi del sesso». Severamente v.m. 18 anni.

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 15.30: Da vedere dall'inizio l'ultima, simpatica e divertente interpretazione di Renato Pozzetto: «Agente Riccardo Pini, praticamente detective». Technicolor. V.m. 14 anni.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22: Un capolavoro di fantascienza: «L'umanolide» con Richard Kiel, Corinne Clery, Arthur Kennedy. Per tutti. Technicolor.

ABBADIA. 15.30: «La professoressa di scienze naturali», con Lilli Carati, Michele Gammone. Diverentissimo. Vietato minori 14 anni. ALICIONE (dal 796182). 16.30: «Gloria suite». Walter Matthau, Jane Fonda e Michael Caine animano con la loro eccezionale bravura e una centinaia di battute spiritose al fulmineo questa brillante e godibile commedia. Technicolor.

LUMIERE (820530, via Flavia 9). 14.30: Rassegna del film sulle arti marziali. «I tre dell'operazione Drago» con Bruce Lee.

RADIO. 16: In prima visione «Oroscopio». La più divertente pornocommedia dell'anno. Sev. v.m. 18 anni.

SAN GIOVANNI. 16.20: «Supercolpo dei 5 deborderman d'oro».

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30: (In caso di maltempo proiezione in sala). Cinema del fantastico: «Star Trek» («L'avventura dell'uomo sta incominciando...»), di Robert Wise, con Persis Khambatta, William Shatner, Leonard Nimoy. Colore. Per tutti.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Castelli di ghiaccio», un film meraviglioso, una storia commovente e toccante con Robby Benson. Colore.

ESTIVO VALMAURA. 21.15: «Gli zingari del mare». La grande avventura che ogni famiglia vorrebbe vivere, specialmente i ragazzi. Con Robert Logan.

ITALIA. «Capoblanco» con C. Bronson.

GARIBOLDI. «Excitation star». V.m. 18 anni.

TARGETO MARGHERITA. «Per vivere meglio divertiti con noi», con R. Pozzetto.

IN UN NUOVO PROGRAMMA DELLA RETE 1

«Un concerto per domani» con cento giovani solisti

ROMA — Dal 30 giugno al 6 agosto prossimi, alle 13, sulla prima rete Tv, si potrà ascoltare buona musica. Durante una conferenza stampa, svoltasi nella sede di viale Mazzini, è stato annunciato un ciclo di trentatré programmi musicali affidati a giovani strumentisti e cantanti italiani dell'età compresa tra i sedici e i venticinque anni. E' stata la loro età a suggerire il titolo per il ciclo: «Un concerto per domani».

Lo ha detto Luigi Fatti — cui compete il merito dell'iniziativa — nel mettere in rilievo che nessuna «voce» è stata trascurata: si alterneranno in Tv anche quegli strumenti che appaiono raramente — ha precisato Fatti — in veste solistica nella sala da concerto, come trombone, il duo di contrabbassi, il fagotto e il corno. Sono oltre cento i giovani che rappresentano le varie regioni d'Italia e che, in quest'occasione offerta dalla Rai-Tv, affronteranno un concorso pubblico certamente importante per il loro avvenire.

Lo scopo di «Un concerto per domani» consiste nel far vedere e ascoltare per la prima volta in Tv la realtà delle nuove leve concertistiche, senza divismi. Per la realizzazione del programma si è lavorato intensamente: i concerti sono stati registrati nel salone del Teatrino di Palazzo Labia a Venezia nel giro di soli undici giorni. Un «record», senza dubbio, ed anche una fatica — ha osservato il

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Rassegna Erich von Stroheim 21.15 «Femmine folli» 22.45 «La grande illusione» Ingresso lire 1000 - Abbonamento 20 film lire 6000 In caso di maltempo proiezioni al cinema Aldebaran

Venerdì 27 giugno serata di chiusura con

Tiffany's Club PIERIS

LONA STALLER (LA CICCIOLOINA)

Prenotazioni: (0481) 779033 - 76472

Il MAXIDISCODANCING in ROIANO - TRIESTE

Oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 con i migliori successi discografici internazionali

Autobus: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

RONCHI

RIO. «The story of Joanna». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «Heldi torna tra i monti».

CASARSA

ROMA: «Estasi girls». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 22: «I cacciatori di squali» con F. Nero, P. Rivera. Scope a colori.

VERDI. 15.30, 22: «Una coppia perfetta», con P. Dolley, H. Hedlin. Colori.

VITTORIA. 15.30, 22: «Quella superporno di mia figlia». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La collina dei conigli». Cartoni animati a colori.

PRINCIPI. 16: «All american boys» con Dennis Christopher.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il malato immaginario», con Alberto Sordi, Laura Antonelli.

CERVIGNANO

NUOVO: «Agenzia Riccardo Finzi».

PORDENONE

CAPITOL. «Cuor di leone palma d'acciaio».

CRISTALLO: «Le rose di Danzica».

SUPERCINEMA: «L'ultima copia sposata».

VERDI: «Il campione».

CORDENONS

RITZ. «Action». V.m. 18 anni.

SACILE

NUOVO. Chiuso per ferie.

ZANCANARO: «Pornostic». V.m. 18 anni.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Le evase - Storie di sesso e di violenza».

Incidente sul set di Peter Yates

NEW YORK — Un singolare incidente è accaduto alcuni giorni fa sul set di «Testimone oculare» (Eyewitness) che il regista Peter Yates sta girando a New York. Mentre la protagonista Sigourney Weaver, nel ruolo di una giornalista televisiva, doveva essere filmata in un corridoio nell'atto di fare delle interviste concernenti un omicidio appena compiuto, due uomini hanno improvvisamente fatto irruzione sul set: uno brandendo un coltello, l'altro tamponandosi il collo con una mano.

Quando l'inseguimento si è poi reso conto della presenza della troupe e delle luci è fuggito lasciando la sua vittima nel bel mezzo della scena dell'assassino.

Nel frattempo le cineprese di Yates avevano continuato a riprendere la scena.

Al Grattacielo

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

DOVE OSANO LE AQUILE

INCREDIBILE!

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA UN FILM «QUALITÀ X» PROIBITO IN ESCLUSIVA

Al Filodrammatico

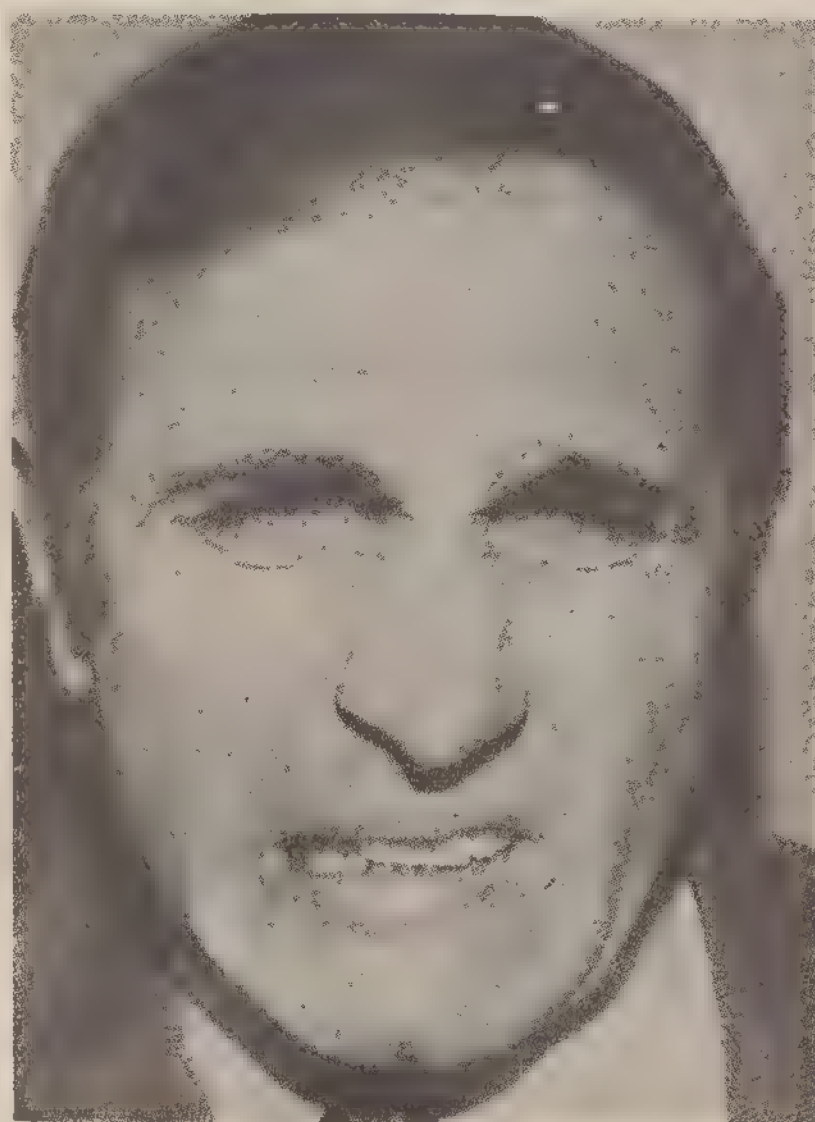
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

SENZA ALCUN AUMENTO DI PREZZI!

FUTURCINE presenta una esclusiva «QUALITÀ X»

APRITI CON AMORE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV
TV RETE 1

Pippo Baudo nella foto, presenta come sempre «Domenica in»



Fred Bongusto, nella foto, è fra gli ospiti di «Disco Ring»

9.30 Dall'isola di San Giorgio in Venezia telecronaca dell'apertura del vertice dei Capi di Stato e di Governo dei sette Paesi più industrializzati del mondo

11.00 Santa Messa

11.55 Segni del tempo

12.15 Linea verde

13.00 Tg Tuna

13.30 Tg1 Notizie

14.00 Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi - Notizie sportive (14.25) - In... diretta da studio - Disco ring (15.10) - In... diretta da studio - I racconti della frontiera (17.45) - In... diretta da studio - Notizie sportive (19.20) - In... diretta da studio

Che tempo fa

20.00 Telegiornale

20.40 Romanissimo

21.35 Jazzconcerto

22.10 Prossimamente

22.25 La domenica sportiva

Telegiornale (23.15) - Che tempo fa.

TV RETE 2



Ciclismo: Campionati italiani assoluti. Nella foto Giuseppe Saronni

12.00 Tg2 - Atlante

12.30 Qui cartoni animati

13.00 Tg2 - Ore tredici

13.30 Colombo

14.50 Ad occhi aperti

15.30 Tg2 - Diretta sport

Arezzo: Ciclismo - Campionati italiani assoluti

17.20 Prossimamente

17.35 Continuavano a vivere felice e contenti

18.55 Dave Barrett

Previsioni del tempo

19.50 Tg2 - Studio aperto

20.00 Tg2 - Domenica sport

20.25 Eurovisione - Calcio: Coppa Europa per nazioni 1980 - Finale per il 1° e 2° posto

22.20 Tg2 - Dossier

Tg2 - Stanotte (23.15).

TV RETE 3 (regionale)

Questa sera parliamo di...

14.30 Tg3 - Diretta preolimpica

18.15 Viareggio: Vela - Campionati italiani classe Star

Prossimamente

Questa sera parliamo di...

18.30 Laboratorio '80

19.00 Tg3

19.15 Gianni e Pinotto

19.20 Tg3 - Lo sport

20.15 Tg3 - Sport regione

Questa sera parliamo di...

20.30 Pasticcio italiano

21.40 Una domenica tante domeniche

22.20 Tg3

22.35 Gianni e Pinotto (replica)

22.40 Coppa Europa per nazioni 1980 - Finale per il 1° e 2° posto (cronaca registrata).

Un via delle Eusebie
500 metri quadrati di novità

CENTRO HI-FI UNIVERSALTECNICA

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 11, 13, 17, 19, 21, 23, 25

6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7.03: Gr1 Sport Europa '80 - Campionati europei di calcio; 7.18: Musica per in giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.10: Homo ludens, il gioco d'azzardo; 11.03: Barbara Marchand presenta Rally; 11.50: Il motto matto: riflessione sui moti di spirito; 12.30: Concerto per orecchio sinistro, di A. Moriconi; 13.15: D. Piombi in Domenica safari; 14: Radiouno jazz '80; Colloqui con il direttore della Rete con... 15: Marco Manusso presenta «Carta bianca»; 16.10: XX Premio regia televisiva: è di scena la radio; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Musica break; 20.15: Campionati europei di calcio, radiocronaca della finalina consolatoria; 21.15: circa: Gr1 flash; 22.30: Incontro con Ella Fitzgerald e Oscar Peterson; 23.05: In diretta con Gianni Bisicchi; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30, 23.05

6-6.05-6.35-7.05-8: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 7.55: Gr2 europei di calcio; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il baraccone; con Gigi Proietti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade; 13.35: Sound track: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: 17.50-18.32-19: Domenica con noi; 17: Gr2 regionali; 19: Musica e sport (2); 19.50: Il pescatore di perle; 21.10: notetempo; 22.40: Il bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.40, 13.45, 18.40 circa; 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre: 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (2); 9.48: Domenica tre; 10.30: Concerto del mattino (3); 11: Il tempo e i giorni; 13: Disconforti; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: I concerti di Milano, dirige Miklos Erdelyi, nell'intervallo; 17.45: libri nuovi; 19: Il Tiro di Trieste; 20: Mathaniel Hawthorne: l'ospite ambizioso; 20.30: Maggio musicale fiorentino. Dal teatro comunale: Eugenio Camisoglio, le musiche di Ciaikovski, nell'intervallo (ore 23.20) Cronache musicali; 23.40: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli - Venezia Giulia; 9.15-10: Santa Messa; 12: Ai bal tumistai; 12.35-12.55: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia. Programma per gli italiani in Italia: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Ai bal tumistai; 15-15.30: Girasole (replica).

Tv Capodistria

16.25: Speedway - Videm Krško: Campionati mondiali a coppie; 20: L'angolino dei ragazzi; 20.20: Telesport - calcio - Roma: finale di Coppa Europa; 21.15: Tutto oggi; 22.30: «Donne», film-commedia satirica.

Tv Lubiana

10: Notizie Tv; 10.35: Eredità per l'avvenire, documentario; 11.15: «Il rapito», serie; 12.15: I proscritti, serie Tv; 14.45: Notizie Tv - Musica popolare; 20: Notizie Tv; 20.25: Roma - Calcio Coppa Europa - Finale per il primo posto; 22.35: Il congresso di Vukovar, documentario; 23.30: Varietà musicale; 23.45: Rassegna sportiva.

Tv Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: Tv ragazzi; 12.30: L'abilità del vecchio Franjo - Trasmissione sugli sport popolari; 13: La Tv degli agricoltori; 15.30: Punto critico; 16: «Il signor Selkie», film inglese; 17: Telegiornale; 17.15: Domenica pomeriggio; 20: Telegiornale; 20.20: Roma, Coppa Europa, incontro finale; 22.35: «Il II congresso PCJ», documentario; 23: Telegiornale; 23.20: A modo suo - Varietà musicale; 23.35: Rassegna sportiva.

Tv Montecarlo

17: Telegiornale baby; 17.30: Il mondo degli animali; 18: «Su le mani, cadaveri! Sei in arresto», film, regia di Leonidovskiy con P. L. Lawrence; 19.35: Telegiornale; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema - quiz; 20.45: Lucy e gli altri; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.20: settimanale moto; 21.35: «Hold-up» Istanbul; 21.45: Una rapina, film con Frederick Stafford, Nathalie Delon, regia di German Lorente; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: «La dopia morte», film con Claude Tarr, Henia Suchar, regia di Max Pecas.

Tv Svizzera

17: In Eurovisione da Portorico: Giochi senza frontiere '80; 18.40: Ritorno a casa, telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: In Eurovisione da Roma: calcio: Coppa Europa delle Nazioni - finale; nell'intervallo 21.15 ca. il Regionale; 22.30: Telegiornale; 22.45: Aspen, sceneggiato, regia di Douglas Hayes; 24: La domenica sportiva; 0.50: Telegiornale.

BREVE PANORAMICA SU QUESTO REDIVO GENERE CINEMATOGRAFICO

Se la vita è senza musica non serviranno i musical

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Come tanti thriller offrono uno sfogo ad ansie insospettite, all'idea che possa accadere qualche cosa che ci angosci, così il musical può essere considerato i momenti in cui ci passa al velo di una gioia per tutti gli usi, di qualunque gioia, di qualsiasi cosa che ti faccia venir voglia di cantare e ballare.

Ma è necessario fare una distinzione fondamentale. In molti musical cinematografici, e in quasi tutti quelli teatrali, i momenti in cui ci passa al canto e al ballo sono letteralmente una rottura, un brusco cambiamento di marcia dal linguaggio prosaico e dagli insidiosi movimenti dell'esistenza quotidiana. Non ha importanza se questo avviene, a seconda dei casi, con intenzioni fortemente stilizzate o per semplice inettitudine: l'effetto è il medesimo, una netta separazione tra musica e vita.

Si può ballare solo quando Busby Berkeley alza la sua bacchetta magica, si può cantare solo quando un goffo attacco musicale rende la canzone inevitabile. I momenti lirici della vostra vita si svolgono su un'alpe accuratamente predisposta come in «Tutti insieme appassionatamente» (1955), o tra una dozzina di nostalgia e di artifici, come in «Oliver!» (1968) e nel «Boy Friend» (1971); o quando l'intermezzo continua a offrire grossolani pretesti, come in «Everly Night, at night» (1955).

I più grandi risultati del musical cinematografico americano (di gran lunga il migliore del mondo) propongono esattamente il contrario di tutto ciò. Si deve pensare, ovviamente, al film di Fred Astaire e Ginger Rogers e alla serie dei musicals prodotti dalla MGM, «Meet me in St. Louis» (1944), «Un giorno a New York», «Un americano a Parigi» (1951), «Cantando sotto la pioggia» (1952), «Spettacolo di varietà» (1953) e altri. Qui si propone infatti una continuità autentica tra la vita quotidiana e la musica, l'immagine di un mondo pieno di pretesti per cantare e di inviti alla danza. Astaire e i suoi si sciolgono nella scia di una melodia, nella 42° Strada, o scivola in un elegante numero musicale mentre si mette giacca e cravatta; Gene Kelly balla il valzer con la scopa e la gavotta con gli ombrelli.

Noi spettatori naturalmente non ci lasciamo trasportare da questa storia recente.

fin a questo punto, ma potremmo farlo, perché conosciamo la sensazione che viene minata per noi con tanta eloquenza.

In termini brutali, c'è un tipo di musical che immette sfacciatamente musica dove non c'è, compensandoci totalmente della squalida mancanza di musica nelle nostre attività quotidiane. L'altro tipo suggerisce invece che la musica è dappertutto, disseminata intorno a noi, se appena ci pigliamo la briga di guardare e ascoltare.

Ma già da diverso tempo il musical ha cambiato pelle: lo

Ironia brasiliana
Quando la censura si morde la coda
SAN PAOLO — Per nove anni i brasiliani non hanno potuto ascoltare, a causa della censura, la «ballata» composta da Ennio Morricone per le scene finali del film «Sacco e Vanzetti», che narra l'odissea dei due noti anarchici italiani Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti.

Nel 1927, essi furono condannati a morte negli Stati Uniti. Nel 1971, il governo brasiliano promosse una punizione postuma, proibendo la proiezione del film e l'esecuzione della musica di Morricone, interpretata da Joan Baez.

Ora invece la ballata è ascoltata da milioni di famiglie brasiliane e con il patrocinio del governo che nove anni fa la censura.

La composizione del maestro Morricone serve infatti da fondo musicale di un cortometraggio trasmesso giornalmente da tutte le stazioni televisive, che esalta l'attività delle poste aeree nazionali, in occasione del loro 59° anniversario che si festeggia in questi giorni.

si è notato bene durante una rassegna del film musical della cosiddetta «nuova guardia» svoltasi a Milano. La mutazione di pelle del musical la si osservava già in «Woodstock», premio Oscar nel '70, celebre registrazione di un fenomeno musicale e di costume, collegato strettamente a un ben determinato momento della nostra storia recente.

PRENDERÀ IL VIA DA AVEZZANO IL 28 GIUGNO

All'insegna dei nomi nuovi il Girofestival di quest'anno

ROMA — Un Girofestival tutto giovane: questa la principale caratteristica dell'edizione 1980 della manifestazione musicale che prenderà il via il 28 giugno da Avezzano per concludersi il 27 luglio, dopo aver toccato una ventina di località di mezza Italia, con la finalissima di Silvi Marina.

Nel cast della rassegna itinerante, il cui obiettivo è di portare in giro per la penisola uno spettacolo musicale variato e movimentato, figurano infatti parecchi nomi nuovi sia nell'elenco dei cantanti in gara (i dieci giovani che si disputeranno la vittoria tappa per tappa, sottoponendosi ogni sera al giudizio e alle votazioni delle giurie popolari), sia quello degli ospiti fissi del Girofestival. Fra i personaggi più noti, il presentatore della manifestazione Awana Gana, Walter Foini, Mino Vergnaghi, Linda Lee, Laura Luca, l'ex-solista del «Goblin» Massimo Morante, ecc.

Il «Girofestival» è stato presentato alla stampa dall'organizzatore Carlo Siena. Queste le tappe: Viareggio Bussola domani (29 giugno); Borgosesia (2 luglio); Dozza (3); Imperia (4); Finale Ligure (5); Montecatini (6); Rieti (7); Isernia (11); Calvi dell'Umbria (12); Cività di Castello (13); Chianciano (16); Termoli (18); L'Aquila (19); Francavilla Fontana (20); Ostuni (22); Otranto (23); Camerino (24); Sulmona (25); San Salvo (26). Ultima tappa, come si è detto, il 27 a Silvi Marina (Teramo).

Ha detto Siena: «La formula è nota: portare a domicilio del pubblico uno spettacolo in cui ciascuno possa trovare il genere musicale che preferisce, dal cantautore all'interprete melodico, dalla discoteca al rock, e così via».

Il tutto in uno spettacolo-fiume (tre, quattro ore e anche di più). L'anno scorso, per inciso, a volte il pubblico non lasciava andare via il cast del Girofestival fino a notte tarda.

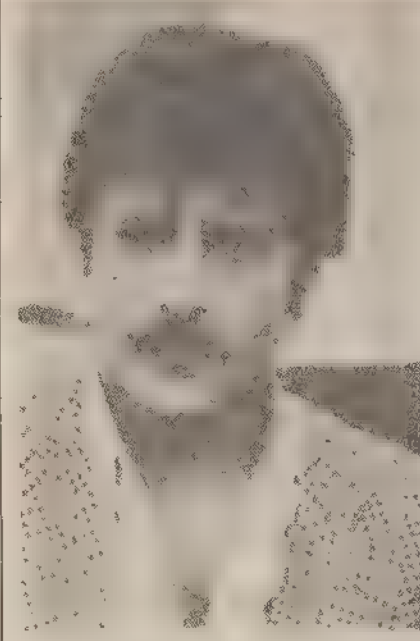
Awana Gana, il popolare presentatore di Discoring, proporrà al pubblico del Girofestival alcune canzoni fra cui quelle che ha interpretato nel

suo film «White Pop Jesus». Ecco l'elenco dei dieci cantanti in gara: Elisabetta Desideri, Francesco Carozzo, Patrizia Nino Bomba, Enrico Alberti, Lucio Gori, Gianna Calaveri, Epoca, Paolo Longo, Ameba. La sigla della manifestazione, «Un giro in festa», è eseguita da Gianni Minuti.

■ CINEMA CECO — E' cominciata la settimana del cinema cecoslovacco, organizzata dalla «Coop art» di Roma, dal comune di Marino,

LO AFFERMA CHUCRAI NEL SUO NUOVO FILM

Siamo tutti responsabili



Giancarlo Giannini

MOSCA — Si intitola «La vita è bella» l'ultima fatica cinematografica del regista sovietico Grigori Chucrai. L'autore de «La ballata del

soldato» ce ne parla dopo aver dato il simbolico «rompete le righe» ed avere girato l'ultima scena.

Di questa produzione italo-sovietica, la cui sceneggiatura Chucrai ha scritto insieme ad Augusto Caminito, il regista è giustamente soddisfatto. «Mi ha fatto veramente piacere lavorare con i colleghi italiani; abbiamo trovato immediatamente un linguaggio comune ed il clima è stato di assoluta, reciproca comprensione. Una collaborazione creativa che ha finito per permeare di sé, giorno dopo giorno, il set».

«La vita è bella», protagonista Giancarlo Giannini, è stato girato negli studi della «Mosfilm» a Mosca. Per gli esterni Chucrai e la sua troupe si sono trasferiti in diverse città dell'Italia, del Portogallo e di Cuba.

«Abbiamo cercato di fare un film che sottolineasse, piuttosto che una cosa, che ciascuno di noi è moralmente responsabile di quanto accade nel mondo... l'eroe ama quasi estraniarsi dalla politica e così facendo assume la veste dell'osservatore... Ma c'è un momento nella vita di ogni persona onesta in cui è necessario decidere da quale parte della barricata mettersi ed il protagonista finisce sempre per schierarsi dalla parte di coloro che combattono per la libertà del loro paese». Ci dice Chucrai sintetizzando la tematica de «La vita è bella».

La storia è ambientata in un paese governato da un regime di stampo dittatoriale che Chucrai definisce «fascista». Nella vicenda si muove il protagonista, impersonato da Giancarlo Giannini. Un personaggio emblematico, secondo l'autore, del periodo che viviamo.

«Ho l'impressione che il tema del film sia quanto mai di attualità. In questa epoca indubbiamente difficile è importantissimo assumere un atteggiamento civico attivo. È indispensabile che tutti siano consapevoli dei doveri che abbiamo nei confronti della società, della gente, della nostra terra. Ecco, questo è l'argomento che abbiamo voluto affrontare». Spiega il regista.

A. T.

■ MUSICA POPOLARE — I principali cantanti e gruppi «folk» siciliani si sono dati appuntamento presso Palermo, a «Città del mare».

IL PROTAGONISTA DI «UN UOMO TRA LE BOMBE»

Ama circondarsi di donne grasse

ROMA — Elena Fiore, già apparsa in «Mimi metallurgico»; Fiammetta Baralla, che in «Città delle donne» impersonava in modo buffo Ollio; Miss Dabiano, una grossissima filippina; Maria Antonietta Beluzzi, la tabaccaia di «Amarcord»; Anna Rechmuzz, attrice dello Stabile di Torino; e forse Maria Luisa Santella, del teatro «Alfred Jarry» di Napoli, saranno le «stelle» di un film interamente interpretato da donne grasse.

Sarà un grottesco-psicologico provvisoriamente intitolato «Un uomo tra le bombe» in cui si racconta la storia di un uomo, particolarmente timido e complessato e del suo difficile rapporto con le donne che diventano per lui attrattori soltanto se pesano più di cento chili. Ne sarà regista Pino Tosini il quale in queste settimane ha eseguito decine di provini per formare il cast, e altri ne eseguirà nei prossimi giorni.

Il soggetto — sceneggiato da Fernando Popoli — è ricavato da un libro di Giovanni Turco, di imminente pubblicazione, che descrive, in termini autobiografici, la passione di un uomo per le donne grasse e del suo difficile rapporto con alcune di esse. Lo stesso Turco, che ha appositamente costituito una nuova società, la «Excelsa», ne è il produttore.

«Mi preme raccontare — egli dice — il mio primo amore per una donna enorme, quindi il sogno di enormità che via via, con il passare degli anni, si è fatto ancora più spropositato. Una vicenda che arriva fino alla «donna cannone» del circo equestre.

«Non posso anticipare nulla del film che sarà una sorpresa — spiega — posso solo dire che alla fine c'è un tentativo di reinserimento nella normalità, cioè nel canone della bellezza fisica. Soltanto che dopo il fallimento di quest'ultima aspirazione, le

donne «grasse» torneranno a prendersi le loro rivincite.

«Una spiegazione ulteriore è, comunque, possibile: essa è da trovarsi in un ricorso dell'infanzia che permetterà così di scoprire un'ideale inconsueta».

Le riprese di «Un uomo tra le bombe» si svolgeranno tra Roma, Hongkong, Manila e il Sud America. Il problema per ora è la scelta del protagonista, cioè dell'attore che dovrà impersonare il personaggio che si bea di «tanta ciccia», come dice Turco.

Anche in Grecia proibito «Salò»

ATENE — «Salò» di Pier Paolo Pasolini è stato proibito in Grecia dalla censura per «oltraggio alla pubblica decenza».

In genere, i film che presentano scene di violenza, di oscenità, d'immoralità o di uso di droga, sono soggetti a tagli censori, ma negli ultimi tempi la censura greca si è inasprita.

Video

Doppio choc per Colombo

Rete 2

«Colombo» (ore 13.30 - colore) — Peter Falk nel pannello del detective italo-americano è il protagonista di «Doppio choc», regia di Robert Butler, protagonista Martin Landau, notissimo interprete di una interminabile serie di film di fantascienza. Un miliardario viene ucciso dal nipote alla vigilia delle nozze. Ma l'assassino ha un fratello gemello... di qui equivoci.

«Jazz-concerto» (ore 21.35 - colore) — Trasmissione di Romano Del Forno, regia di Gianni Vagliano. Seconda parte.

«La domenica sportiva» (ore 22.25 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, redazione sport del Tg1.

«La domenica sportiva» (ore 22.25 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, redazione sport del Tg1.

«La domenica sportiva» (ore 22.25 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, redazione sport del Tg1.

«La domenica sportiva» (ore 22.25 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, redazione sport del Tg1.

«La domenica sportiva» (ore 22.25 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, redazione sport del Tg1.

«La domenica sportiva» (ore 22.25 - colore) — Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, redazione sport del Tg1.

A PESARO
«Tipi strambi»
in primo piano

PESARO — L'incontro con il regista Eldar Sengelaia del quale si era visto poco prima «Tipi strambi» (1974), è stata l'occasione per un breve discorso sulla cinematografia della repubblica, in questo caso della Georgia. Una cinematografia che «si rifà alle culture autoctone, ma concorre anche, secondo la versione ufficiale sovietica, all'unità del cinema russo».

«Tipi strambi» è una favola. C'è un giovane di villaggio rimasto solo e pieno di debiti che va in città a tentare fortuna; s'innamora e finisce in prigione nel breve giro di un giorno. E qui chi trova che cambia il suo destino? Nella sua cella c'è una specie di abate Faria con pretese leonardesche che da anni studia una macchina volante. I due riescono a fuggire e, grazie a un medico che vuole studiare la loro «volomania», possono costruire il marchingegno: che, per forza d'amore, volerà davvero e il porterà... non si sa; lontano.

Prendetela come volete, ha risposto in sostanza Sengelaia a chi gli chiedeva se nel film c'è la critica della scienza ufficiale e l'esaltazione del libero sapere.

In Oriente, uno tra i generi più antichi è la parabola, la cui caratteristica è proprio quella di lasciare a ognuno l'interpretazione che vuole. Il regista ha precisato però che l'interpretazione dipende dal periodo storico; quello che invece a lui preme sono i grandi temi che riguardano l'uomo, la sua elevazione, la sua liberazione.

Importante è la libera forma, il senso del curioso e dello strambo che è componente della poesia. Ma non è, per Sengelaia, con questo che il cinema georgiano, con il suo gusto del comico, del folklore, della fantasia, si allontani dalla normativa del realismo socialista, in particolare in questi anni.

Anch'esso, come quello russo (ha chiamato a testimoniare il film di suo padre, il ventisei commissari) raccontato a suo tempo la grande rivoluzione. La vita però prosegue, pone nuovi problemi e rapporti «ai quali tocca a noi rispondere».

Feste medicce
con musica
teatro e cinema

ROMA — Ieri sera si sono aperte nella villa di Lorenzo il Magnifico a Poggio a Caiano, vicino Firenze, le Feste Medicee di musica, teatro e cinema promosse dal comune locale con la collaborazione della regione Toscana.

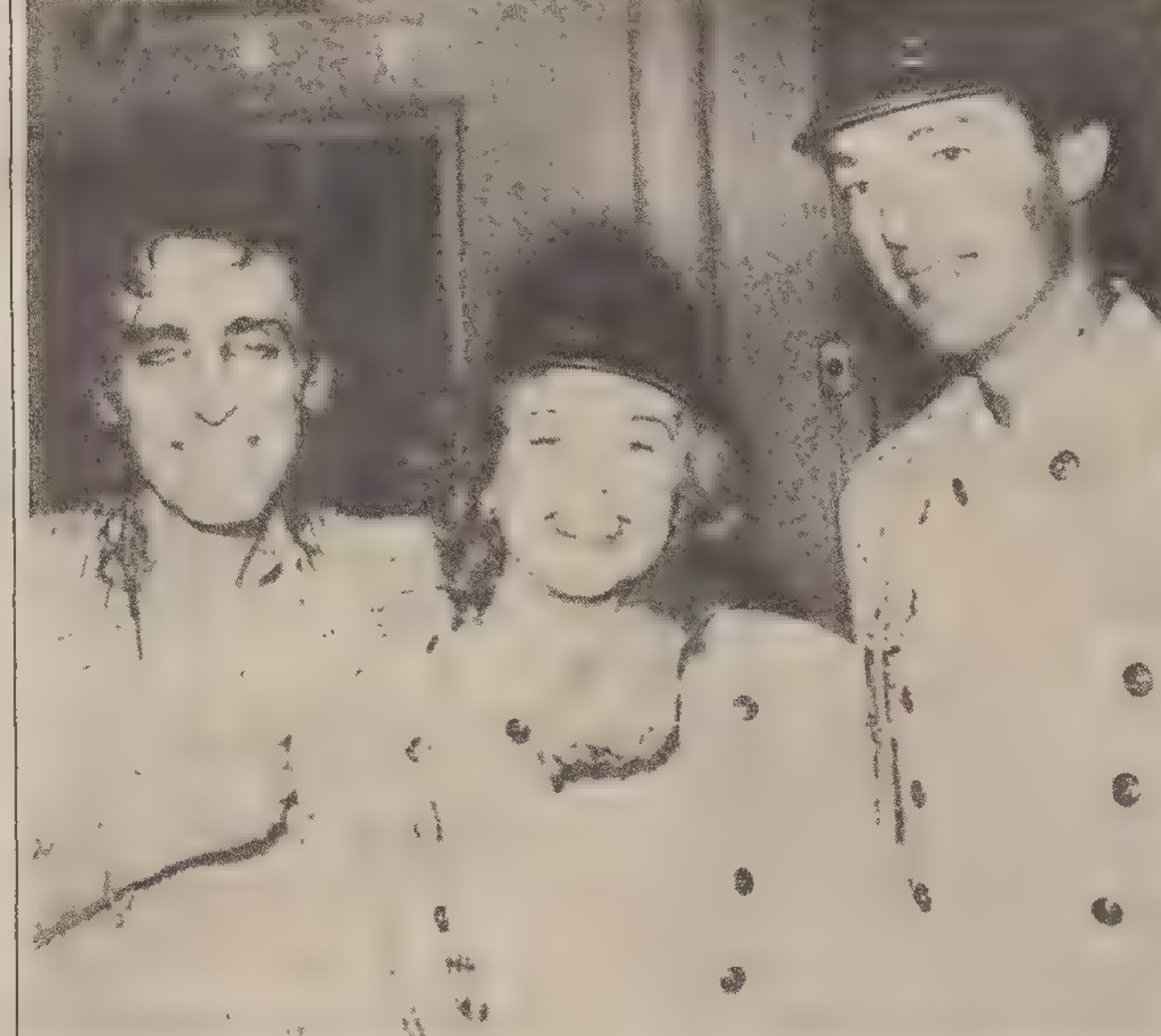
L'onorevole Sergio Pezzati, sindaco di Poggio a Caiano, nonché presidente dell'Accademia medicea di Firenze, ha illustrato a Roma, in una conferenza stampa svoltasi nei Giardini di villa Medici, l'iniziativa che durerà, con recital, concerti operai lirici, film, spettacoli di prosa, seminari, fino al 31 luglio.

Dopo la consegna dei premi «Lorenzo il Magnifico», destinati a onorare gli uomini dell'arte e della cultura (il riconoscimento è toccato a Simone Veil per l'europeismo, Mario Pomilio per la letteratura, Oscar Niemeyer per l'architettura, Antonio Zichichi per le scienze, Paolo Barile per la giurisprudenza, Unicef per la pedagogia, Romano Viad per la musica, Mario Alberto Pascali per la ricerca e Joyn Righy Hale per la storia), Giorgio Albertazzi ha tenuto nel salone Leone X, affrescato da Andrea del Sarto, un recital di poesia toscana intitolato «Firenze mia».

Ha partecipato anche la cantautrice rinascimentale Nella Anfo accompagnata col liuto da Andrea Damiani.

Il programma musicale, per i giorni successivi, comprende un omaggio a Haendel (che soggiornò in Firenze presso i granduchi) con l'esecuzione dell'oratorio profano «Act e Galatas». Seguirà la prima esecuzione moderna e in edizione completamente originale (con antichi strumenti rinascimentali) di due rare e raffinatissime opere: «La liberazione di Ruggero» dell'isola di Alcina di Francesca Caccini, eseguita per la prima volta a Firenze nel 1625; e «La tancia ovvero il podestà di Colaninno» di Jacopo Melani, opera che nel 1955 inaugurò il teatro Alla Pergola di Firenze.

Alice e i cappelli di Nixon



Los Angeles — La stella del rock americano Alice Cooper (a sinistra nella foto) è riuscita finalmente ad avvicinarsi ai cappelli che erano stati creati, ai tempi di Nixon, per le guardie della Casa Bianca. L'occasione gli è stata offerta da due giovani di un istituto superiore dello Iowa, che ha in dotazione, per la sua banda, proprio quei cappelli

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PRECAUZIONI PER PROTEGGERE UN BENE PREZIOSO: IL RIPOSO

Contro l'insonnia estiva

Arieggiare al massimo l'ambiente e rinunciare alla siesta pomeridiana. Il rumore reo di sonno difficoltoso, disturbi digestivi e depressione

Col caldo molte persone, dovunque si trovino, in città o in villeggiatura, di notte non riescono più a dormire bene: spesso c'è il rischio di non chiudere quasi occhio.

Tale tipo di insonnia può avere, in questa stagione, le cause più diverse: rumori, cattiva ventilazione, surriscaldamento degli ambienti, abuso di bevande eccitanti, stanchezza per troppe fatiche professionali o sportive in condizioni atmosferiche sfavorevoli — per esempio sotto il sole cocente, — e altre ancora.

Che cosa si può fare per difendersi da questo disturbo logorante? Innanzitutto è buona cosa curare l'igiene dell'ambiente: arieggiare al massimo, prima di coricarsi, e poi chiudere bene le persiane e le porte per difendersi dalle luci e dai rumori, i quali d'estate sono maggiori che d'inverno.

Prima di coricarsi è inoltre consigliabile fare un buon bagno o una doccia, e quindi bere, sorvegliandoli lentamente, un bicchiere di latte tiepido e zuccherato o una infusione di camomilla, di tiglio o di biancospino pure ben zuccherata.

Per le lenzuola e il pigiama o la camicia di notte sarà bene evitare l'uso di fibre sintetiche, che impediscono la traspirazione e quindi la dispersione di calore alla superficie del corpo, e preferire fibre naturali come il cotone o la seta.

Un'altra raccomandazione importante: evitare di ricorrere ai tranquillanti e ai sonniferi, se non, alla peggio, nei casi di insonnia più ostinati e sempre per periodi di tempo molto brevi, in modo da recuperare un ciclo di sonno normale.

E poi un bene, quando si può, anche se il per il costo sacrificato, rinunciare alla siesta pomeridiana e alzarsi presto la mattina; si dormirà

meglio la notte.

La sera, finalmente, è meglio non coricarsi troppo tardi: molti credono che dormiranno più facilmente andando a letto più tardi, ma è uno sbaglio poiché quando si è troppo stanchi o ci si corica a un'ora a cui non si è abituati si prende sonno più difficilmente.

I rumori in questo periodo sono un altro fattore di insonnia, specialmente nelle località balneari, sempre chiassose fino a notte inoltrata. Si usino all'occorrenza tappi di gomma o di cera per le orecchie. Così si eviteranno anche guai al sistema nervoso, all'apparato cardiocircolatorio e a quello digerente.

Il rumore è responsabile non solo di un sonno difficoltoso ma anche di cattive digestioni, di squilibri della pressione arteriosa, di ansia e di depressione.

Senza contare che, più ci esponiamo al rumore, più il nostro apparato uditivo ne subisce i danni, che si manifestano sempre con una lenta e quasi impercettibile, ma inesorabile, perdita dell'udito.

Un ultimo consiglio: prendere tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo la presenza, nella camera da letto, di zanzare, mosche e altri insetti fastidiosi, che impediscono un sonno regolare e continuo.

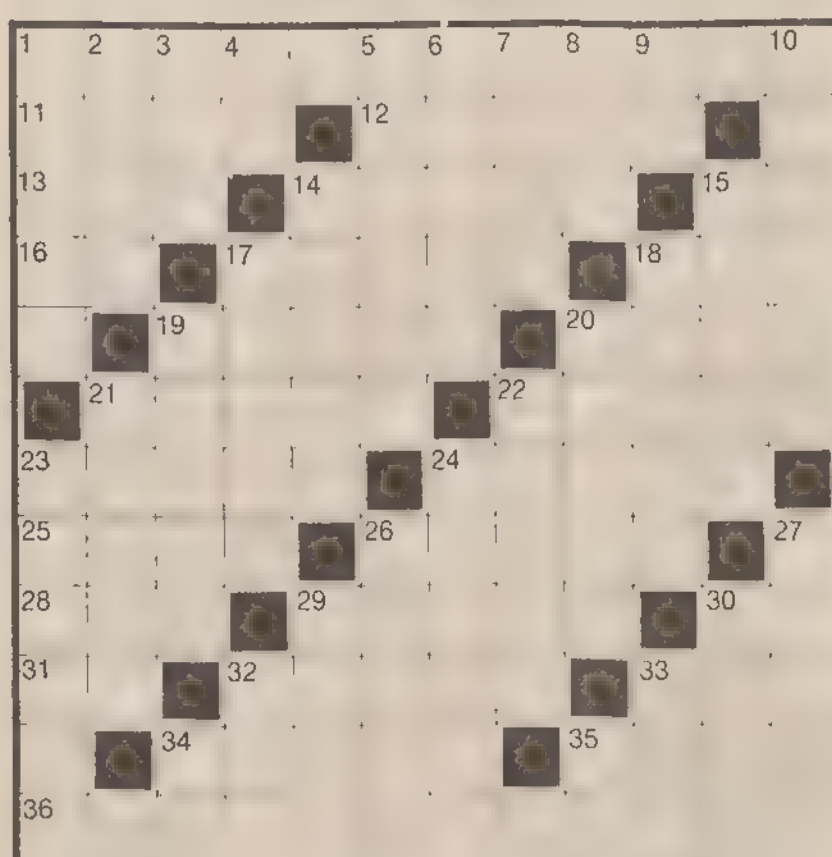
In particolare evitare di spalancare le finestre tenendo accesa la luce: meglio tenerle aperte durante il pomeriggio, per arieggiare la stanza, e poi chiudere le persiane quando fa buio.

Inoltre evitare anche di copiare troppo in fretta, poiché si rimedierebbe a una molestia con un danno assai più grave per la salute.

Roberto Resina

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Lavorano barbabietole - 11 Parte del Continente Antico - 12 Ames di barbiere - 13 Come si legge la lettera X - 14 Fiume della Somalia - 15 Dario attore - 16 Simbolo chimico del nichel - 17 Istituto di credito - 18 Tra Werner e Braun - 19 Quella per scrivere può essere a sfera - 20 Pustulanini, vigiliacchi - 21 Si danno a pallone per sport - 22 Famosa scrittrice di romanzi rosa - 23 Corrodono il legno - 24 Una preziosa pallina - 25 Pieni di punte - 26 Quelle scandinave sono frastagliate - 28 Devote, religiose - 29 Ha il fusto nodoso - 30 Simbolo chimico dell'iridio - 31 Ne esporta molto Ceylon - 32 Quello del baseball è detto diamante - 33 Preposizione semplice - 34 Vuote in poesia - 35 Grattacapi - 36 Una semplice di di.

VERTICALI: 1 Si porta a spalla - 2 Porte - 3 Prefisso per al di qua - 4 Sigla di Cagliari - 5 Aletto, Tifone e Megera - 6 Lo è la voce di chi è giù di voce - 7 Tipica casa russa - 8 Arnoldo attore - 9 Due nell'antica Roma - 10 Umorismo sarcastico - 14

Uncini - 15 La forma molta gente - 17 Agostina attrice - 18 Strada alberata - 19 La studia l'attore - 20 La fede tra quelle teologali - 21 Colpisce i denti - 22 L'isola di Saffo - 23 Ballo di tacco e punta - 24 Fu distrutta insieme a Ercolano - 26 Scrisse «La peste» - 27 Le Alpi col Monte Bianco - 28 Quello da seta è il filugello - 30 Lo Stato di Bani Sadr - 32 Capitano (abbreviazione) - 33 Possessivo maschile - 34 Sigla di Venezia - 35 Inizio di giornata.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Rosmini; 6 Avis; 10 uovo; 11 stiro; 12 sandalo; 15 tram; 16 anta; 17 ascia; 19 Ugo; 21 tonto; 23 ro; 24 Malpiero; 27 alleviate; 29 Ir; 30 aereo; 31 cat; 33 Villi; 35 punti; 36 Iran; 38 anigra; 40 gorgo; 41 Dean; 42 idea; 43 confini.

VERTICALI: 1 Rossa; 2 suntu; 3 moda; 4 Iva; 5 Nola; 6 attine; 7 virate; 8 ira; 9 soma; 13 Angola; 14 ostiar; 18 copto; 20 Ravel; 22 Oriana; 24 meringa; 26 Ortisei; 28 levare; 31 cigni; 32 Figt; 34 Indo; 35 Piaf; 37 Rod; 39 ten.

REBUS (Frase: 5, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

C o no S; cerchi R; O manti = conoscer chiromanti.

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... mille altre cose

MOBILI MORGAN
VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 755211

I volti della vita



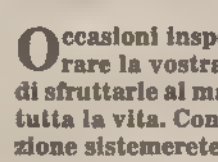
Cinque volti simpatici e anche un promemoria: a Trieste le iscrizioni alle scuole materne comunali vengono accettate nelle singole sedi e secondo le circoscrizioni di competenza il 25 giugno per i bambini di quattro o cinque anni e il 26 per quelli di tre anni. Orario dalle 8.30 alle 11.30. Per quanto riguarda l'età, s'intende quella compiuta entro il 31 dicembre prossimo.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



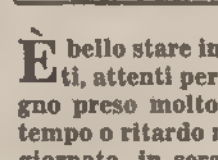
Qualcuno cercherà di rovinarvi la giornata: Aspetta a voi evitare. Non perdetevi tempo in discussioni inconcludenti, non vi innervosirete e la situazione sarà salva. Consigliabile molta prudenza, in ogni caso, ma soprattutto al volante, per i nati tra l'8 e il 13 aprile.



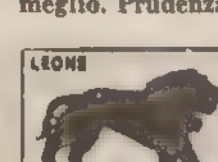
Occasioni inaspettate si profilano per migliorare la vostra situazione generale, cercate di sfruttare al massimo o le rimpiangerete per tutta la vita. Con un po' di senso di organizzazione sistemerete tutto nel migliore dei modi, non siate pigri.



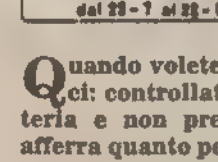
Alcuni stanno vivendo in un'atmosfera di Acrida e non è escluso che si presenti qualche cambiamento poco gradito. Farete bene ad essere molto prudenti e prepararsi ad affrontare con calma quanto vi riserva il destino in questo periodo. Distratevi e rilassatevi.



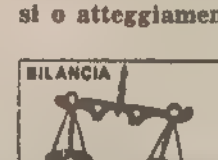
È bello stare in compagnia di amici e parenti, attenti però a non dimenticare un impegno preso molto tempo fa. Qualche contrattempo o ritardo minaccia la tranquillità della giornata, in serata tuttavia ogni cosa andrà meglio. Prudenza in macchina.



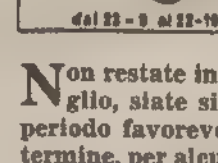
Giornata abbastanza buona, da dedicare possibilmente al riposo, alla compagnia degli amici o a qualche attività rilassante e non troppo impegnativa. Se non pensate alle noie del lavoro quotidiano riuscirete ad essere sereni ed ottimisti.



Quando volete sapere essere molto simpatici: controllate la suscettibilità e la pedanteria e non prendetevela se qualcuno non afferra quanto per voi è lampante. La giornata può essere serena, non rovinatela con malintesi o atteggiamenti polemici, ipercritici.



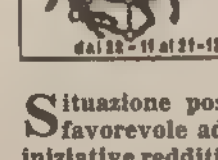
Vi aspettano molte attività interessanti e il tempo passerà senza che ve ne accorgiate; cercate comunque di non stancarvi troppo, avete anche bisogno di riposo. Se avete in programma una gita o dovete viaggiare siate prudenti, e controllatevi nelle spese.



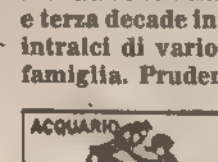
Non restate in una posizione falsa per orgoglio, siate sicuri di voi. Vi trovate in un periodo favorevole alle realizzazioni a lungo termine, per alcuni forse subiranno un ritardo ma tutte finiranno in modo positivo. Attenti ai compromessi.



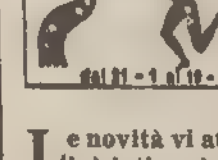
Clima contraddittorio; alcuni si sentono schiacciati da situazioni che non consentono di soddisfare i desideri, altri tendono ad approfittare di ogni cosa piacevole che può dare la vita: cercate di trovare un po' di equilibrio o vi troverete in un mare di guai.



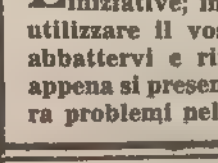
Situazione positiva per la prima decade, favorevole ad un viaggio importante e ad iniziative redditizie. Alcuni nati nella seconda e terza decade invece possono incontrare degli intralci di vario genere e avere delle noie in famiglia. Prudenza negli spostamenti.



Alcuni di voi sono un po' confusionari, intraprendono diverse cose alla volta e alla fine lasciano tutto incompiuto; non siate dispersivi, agite con metodo e approfittate del tempo libero per terminare almeno uno dei vostri lavori. Rilassatevi, non stancatevi.



Le novità vi attirano, siete curiosi e pieni di iniziative; in questo periodo vi è difficile utilizzare il vostro talento, ma non dovete abbattervi e rinunciare a metterlo in atto: appena si presenti una buona occasione; ancora problemi nella vita affettiva.



ARREDAMENTI DORLIGO MOBILI

disegna il tuo spazio...
VIA SORGENTE 4 790080

NEL MONDO DELL'ARTE

Sul Re di Sardegna tre mostre a Torino



Autentica atmosfera curiale si respira a Torino visitando la mostra «Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861» allestita fino al 15 luglio in tre sedi per illustrare altrettanti aspetti di quel periodo — neppure cent'anni — ricco inaspettatamente, perché poco studiato, di un notevole patrimonio artistico.

A palazzo Reale viene presentata la pittura, la fotografia e altre testimonianze storiche, alla palazzina della Promotrice l'immagine del territorio, l'architettura e l'urbanistica, a palazzo Madama le collezioni di monete e medaglie in un arco di tempo dall'Antico Regime all'occupazione francese, alla Restaurazione albertina al progetto dell'Unità d'Italia. Secondo una tendenza ormai diffusa sia in Italia che all'estero le mostre allestite riguardo a un determinato periodo storico indagano non solo i campi tradizionalmente riservati alle cosiddette «arti maggiori», ma anche quelli delle «arti minori», eviden-

ziando così la varietà di una determinata facies culturale in tutti i suoi aspetti.

Qui a Torino ampio risalto è dato ai prodotti della «Regia Fabbrica di porcellana di Vinovo» come all'arredamento, alla numismatica.

Non è uno sfarzo porre in vetrina i propri tesori, bensì una discreta — nel senso di non appariscente — testimonianza della vita dell'ambiente sabauda.

La ritrattistica, la pittura di paesaggio ha come protagonisti artisti di notevole livello come il Van Loo, il de Guernatis, il Bagetti; i rilievi catastali riservano al pubblico un'interessante documentazione dell'aspetto architettonico e urbanistico di quei cent'anni, così brevi, ma così importanti.

Contrariamente a quanto si possa pensare e a quanto oggi si è abituati a vedere — e a non vedere — nelle «megamostre», un'esposizione piacevole, comprensibile, esauriente.

Rossella Fabiani

MONDOVERDE

Dai gelsomini un delizioso profumo di Spagna

Il giardino non dà tregua e così anche la terrazza ed il poggio che richiedono da noi attenzioni indipendentemente dal volgere delle stagioni.

Magari con qualche scroscio di pioggia e qualche improvviso abbassamento di temperatura sembra che la buona stagione voglia magari tardivamente giungere a noi che l'abbiamo così trepidamente attesa.

In ogni caso, come si diceva, il giardino non dà tregua perché richiede da noi, oltre all'apporto fisico delle nostre fatiche, anche qualche pizzico di fantasia nella ricerca di quelle piante — sia fiori da recidere, sia arbusti, sia soggetti da bordura — piante di vario tipo che attraversano adesso il loro periodo di splendore e che pertanto possono costituire il modello per la scelta di domani.

E' proprio quando il soggetto è in piena fioritura che esprime il «momento della verità» e che perciò va individuato per una decisione la cui attuazione avverrà invece nella stagione invernale nel periodo della stasi vegetativa.

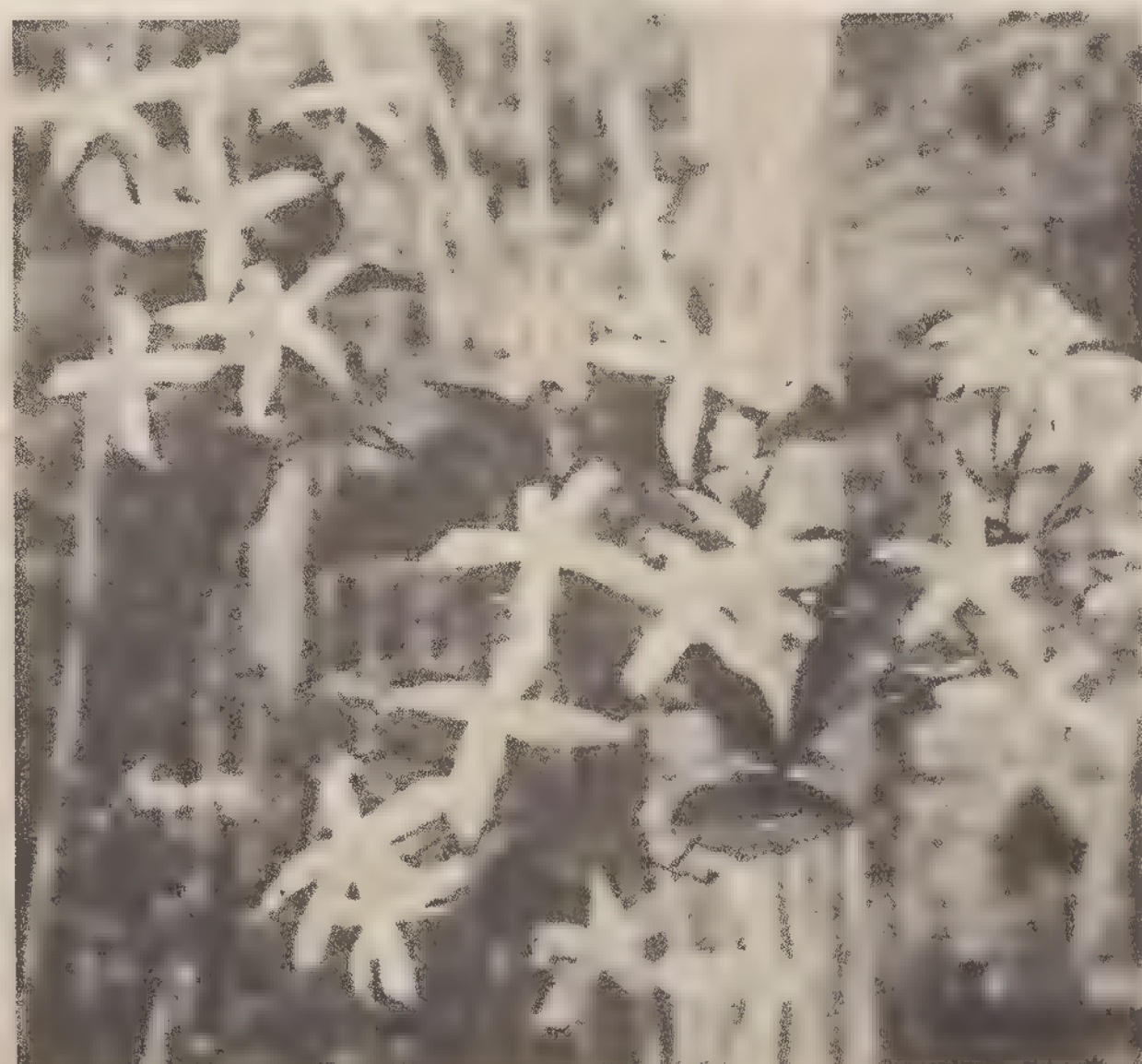
Una delle piante che ora si accingono a fiorire — naturalmente nelle zone più assolite e riparate — è il gelsomino.

Questo fiore è uno fra i più coltivati nei climi temperati e marittimi con predilezione per le regioni spagnole e in particolare in Andalusia.

Pare che siano stati dei marinai a introdurre in Europa il gelsomino più comune (jasminum officinale) intorno al 1560.

Però la specie più diffusa è lo *jasminum azoricum*, che proviene dalle Azzorre e che cresce bene anche in Italia.

L'elenco dei gelsomini non finisce qui, infatti il genere *jasminum* com-



prende circa duecento specie, fra rampicanti, arbusti sarmentosi ed arbusti eretti, adatti ai climi tropicali o alle regioni del Mediterraneo.

Ora esaminiamo quali sono le specie più comuni da noi.

Jasminum officinale: molto rustico, resiste al gelo, perde il fogliame durante l'inverno e porta fiori piccoli ma assai profumati.

Jasminum polyanthum: meno rustico ma abbastanza resistente, in primavera si ricopre di innumerevoli corolle bianche rosate, riunite a grappoli. Si può coltivare con suc-

cesso anche in vaso ed è quindi più adatto per la decorazione di balconi e finestre.

Jasminum nudiflorum e *jasminum primulinum* hanno fiori gialli e sono originari dalla Cina.

Il primo nelle regioni più calde comincia a fiorire a novembre, e deve il suo nome al fatto di portare i fiori sui rami nudi, prima che spuntino le foglie.

Questi due ultimi gelsomini a fiore giallo, si prestano in modo particolare per gruppi isolati o per vaso, per creare macchie di colore sullo sfondo di una siepe o presso un muro rustico.

Gli altri due a fiore bian-

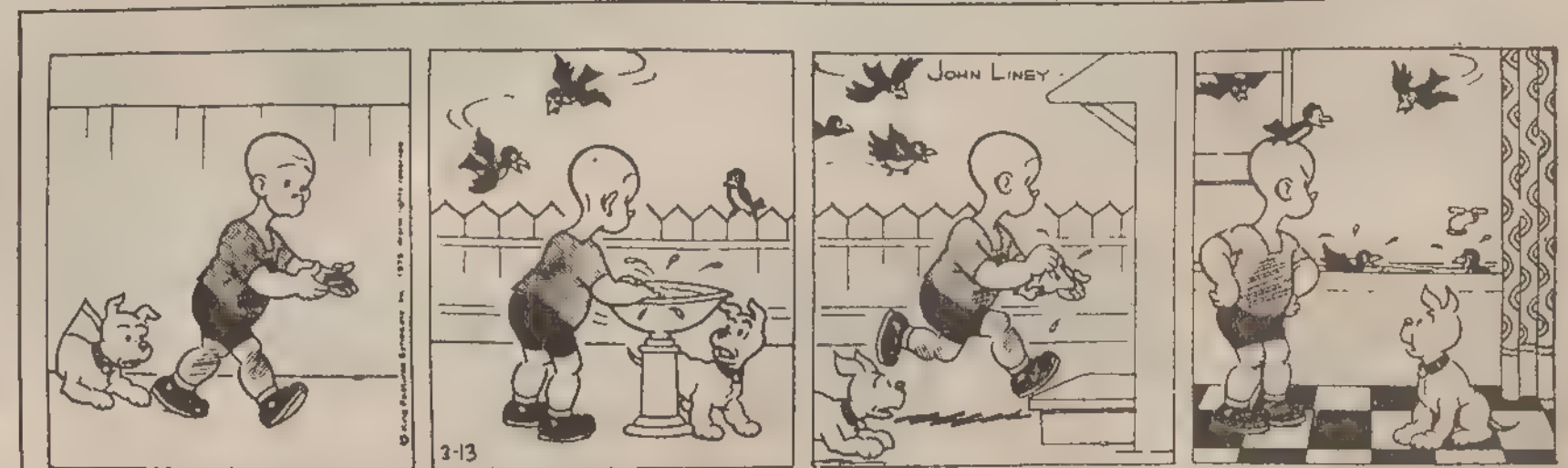
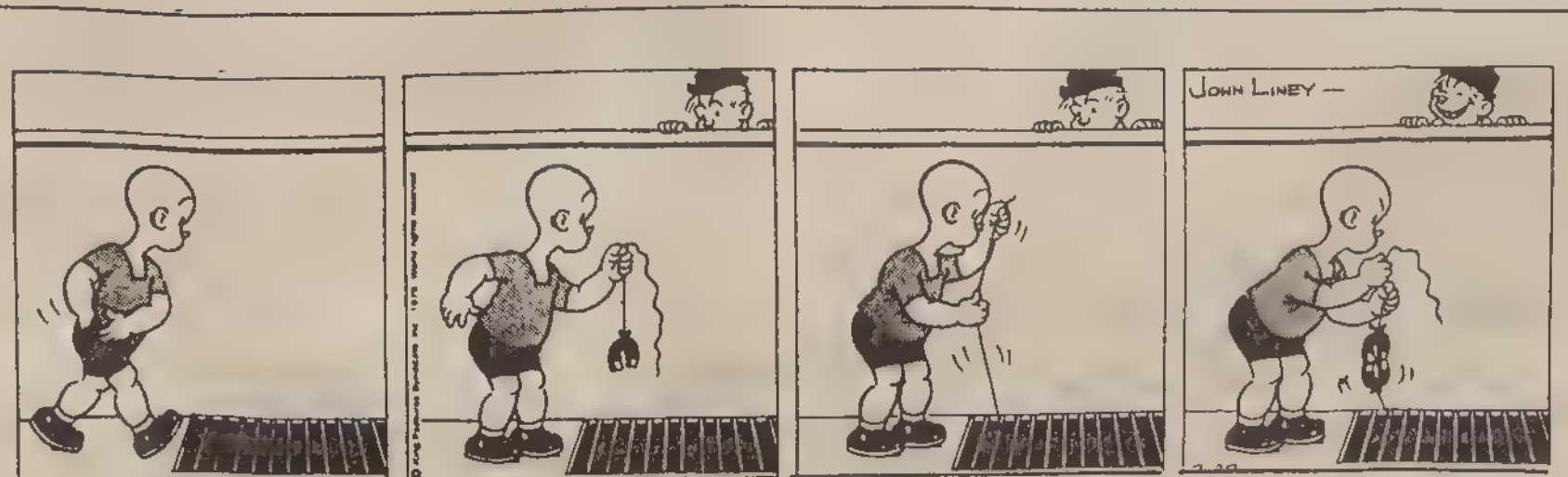
co, sono invece più adatti per la copertura di tralicci o di pareti.

In generale, i gelsomini sono piante resistenti alla siccità, però gradiscono innaffiature regolari, piuttosto abbondanti nel periodo estivo, praticate nelle ore del mattino o del tramonto.

Desiderano esposizione assolata, in luoghi riparati dal vento. Nelle regioni settentrionali è indispensabile seguire qualche precauzione, e sistemare i gelsomini possibilmente a ridosso del muro.

In fatto di terreno, preferiscono un substrato leggero e soffice, ricco di so-

Le microstorie di Henry



BOOM dei TAPPETI

Vastissimo assortimento: BERBERI DI LANA MODERNI CLASSICI 100% PURA SETA

REPARTO CARTE DA PARATI

POLIERI MOQUETTE
Via Bonomo 5/A - Tel. 569285

COMUNE DI TRIESTE RIPARTIZIONE XIII URBANISTICA E TRAFFICO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 GENNAIO 1980 N. 023/PRES. - 2/P.U. (ESTRATTO)

Approvazione del Piano delle zone per l'edilizia economica e popolare per le aree interessanti le zone periferiche del Comune di Trieste adottato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 386 di data 8.5.1978

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 023/PRES. - 2/P.U. dd. 21.1.1980 è stato approvato nei limiti, con gli inviti, con le prescrizioni e raccomandazioni formulate dal Comitato Tecnico Regionale ed indicate nelle premesse del provvedimento stesso, il piano delle zone da destinare all'edilizia economica popolare per le aree interessanti le zone periferiche (comparti di: OPICINA - via della Tesa - Campo San Giacomo - via Flavia - via Puccini - Campi Elisi - via Ponzanino - via del Molino a Vento - via Di Vittorio - Piani e Poggi S. Anna - via Capodistria - San Cilino Inferiore - via Timignano - via Svevo), adottato con deliberazione consiliare n. 386 di data 8.5.1978.

Copia autentica del decreto, unitamente agli elaborati ad esso allegati, verrà depositata negli uffici comunali (stanza 607 del Palazzo Municipale di Passo Costanzi n. 2, dalle ore 12 alle ore 13) a libera visione del pubblico a partire dal giorno 24 giugno 1980.

Il presente estratto viene pubblicato sui quotidiani: «Il Piccolo» e «Primorsk Dnevnik» di Trieste, sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubblica» e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Trieste, e viene affisso all'Albo del Tribunale di Trieste.

Gli adempimenti sopradescritti, autorizzati dal Presidente del Tribunale di Trieste con atto CRON. 2699 dd. 16/4/1980 in virtù dell'articolo 150 del C.P.C. in materia di notifiche per pubblici proclami, tengono luogo della notifica ai proprietari degli immobili interessati dall'approvazione del piano, secondo i termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni.

IL SINDACO
(avv. dott. Manlio Cecovini)

COMUNE DI TRIESTE RIPARTIZIONE XIII URBANISTICA E TRAFFICO

Prot. XIII - 73/70/144

OGGETTO

Approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico della città di Trieste adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 411 dd. 17 giugno 1977. Decreto del P.G.R. n. 052/PRES. - 12/P.U. dd. 6.2.80.

ESTRATTO

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 052/PRES. - 12/P.U. dd. 6.2.80 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico della città di Trieste, ad esclusione dell'area progetto 10 - Campo Marzio, adottato con deliberazione consiliare n. 411 dd. 17.6.1977.

Copia autentica del decreto, unitamente agli elaborati ad esso allegati, è depositata negli uffici comunali (stanza 608 del Palazzo Municipale di passo Costanzi n. 2, dalle ore 12 alle 13) a libera visione del pubblico a partire dal giorno 5 maggio 1980.

Il presente estratto viene pubblicato sui quotidiani «Il Piccolo» e «Primorsk Dnevnik» di Trieste, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Trieste e viene affisso all'Albo del Tribunale di Trieste.

Gli adempimenti sopradescritti, autorizzati dal Presidente del Tribunale di Trieste, con atto cron. 2698 dd. 16.4.80 in virtù dell'art. 150 del C.P.C., in materia di notifiche per pubblici proclami, tengono luogo della notifica ai proprietari degli immobili interessati dall'approvazione del piano, secondo i termini dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Beniamino Rava)

IL SINDACO
(avv. dott. Manlio Cecovini)

Continuaz. dalla 12.a pagina

BROKERS 040 - 773756/7 vende via Giulia libero subito, ingresso, due camere, cucina, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo, L. 40.000.000 dilazioni. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via Giulia libero subito, ingresso, due camere, cucina, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo, L. 40.000.000 dilazioni. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via dell'Istria, terzo piano con ascensore, ingresso, tinello, cucinotto, una camera, servizio, cantina, L. 15.000.000 più L. 12.500.000 mutuo. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via S. Francesco signorile ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, antibagno, L. 38.000.000 possibilità mutuo. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via Rittmeyer in zona servitissima locale d'affari mq 100 ca. adibito ad autorimessa officina con foro strada e parcheggio. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via Balamonti locale d'affari libero con licenza ed arredamento ad uso lavanderia. L. 88.000.000 dilazioni. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via Vespucci locale d'affari composto da sala per il pubblico, cucina, ripostiglio, servizio, L. 38.500.000 dilazioni. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende via D'Annunzio in ottima zona commerciale locale d'affari. L. 54.000.000. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Sistiana terreno panoramico comodo acqua, luce, telefono, mq 6200 ca. L. 20.000.000 dilazioni. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Sistiana in eccezionale ubicazione bilocale libero con soffitta, L. 20.000.000 più L. 13.000.000 mutuo. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Sistiana, eccezionale ubicazione bilocale libero, tinello, camera, possibilità soffitta, L. 28.500.000. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Sistiana centralissimo libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, soffitta, mq ca. L. 62.000.000 possibilità mutuo. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Sistiana centro locale d'affari con annessa cantina/magazzino. L. 37.000.000. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Monfalcone, medio signorile ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, balcone servizi, box auto, ascensore, L. 30.000.000 possibilità mutuo. 2/6 S

BROKERS 040 - 773756/7 vende Opicina, in posizione centrale, terreno mq 1700 ca. con fronte strada, L. 15.000.000. 2/6 S

CAR: PICCARDI casa d'epoca III piano senza ascensore finemente rinnovato, due stanze, cucina, doccia, mq 21.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: SAN GIACOMO appartamenti rinnovati, camera, cucina, bagno, 19.500.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: MUGGIA splendida vista panoramica, villa nuova due appartamenti, totale 240 mq abitabili, 500 mq giardino, garage, riscaldamento, L. 180.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: OPICINA, SISTIANA, GRIGNANO vendiamo magnifiche ville, con parco. Tel. 631192. 7484 S

CAR: D'ANNUNZIO occupati signorili, tutti i comfort, camera, cucina, bagno, 18.000.000, due stanze, cucina, bagno, 22.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: COSTALUNGA occasione occupati, camera, cucina, wc, 4.500.000; due camere, cucina, wc, grande terrazza, 13.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: MADDALENA locale d'affari 100 mq 80.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: BORGIO TERESIANO locale d'affari 500 mq 8 fori con progetto riservato. Valdivo, 13. Tel. 631192. 7484 S

CAR: VALMAURA locale d'affari 100 mq 8 fori, passo carrabile, adatto ufficio e deposito mq 100 ca. con accesso anche per automezzi. L. 35.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: ROSSETTI appartamento primogenito 120 mq, salone, due stanze, cucina, due bagni, grande terrazza attrezzata, V piano, vista 95.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: IPOFODROMO recentissimo luminoso salone, due stanze, cucina, terrazzo, comfort, giardino condominiale, 65.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: REVOLTELLA recentissimo signorile finiture fatte da architetto, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, cucina, terrazzo, garage, 75.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: CASTAGNETO 70 mq soggiorno, cucinotto, due stanze, comfort, terrazzo, vista, 43.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CAR: SAN CILINO seminuovo luminoso, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, vista su parco, V piano senza ascensore, 28.000.000. Tel. 631192. 7484 S

CASA e terreno edificabile vendesi località Francovecchie, Dorlogio, Agenzia 2G-Centro, Tel. 64235. 7381 S

CASETTA bifamiliare altopianale, orto, TERRENO edificabile: vicinanza camlinabile, anche piccoli lotti; EDIFICABILE: Miramare vende Gammara, 685/7, Mazzini 30. 7469 S

CERCAZI ZONE ROSSETTI EREMO VILLETTE 150-200 mq massimo 200.000.000. Tel. 942494. 7360 S

CERCO appartamento libero di circa 100 mq piani alti possibilmente con posto macchina. Pagamento in contanti. Telefonare fino le 9.30 al 569322. 7360 S

CERCO in acquisto per investimento appartamento occupati o intero stabile tratto solo con i diretti proprietari. Telefonare 755059. 14/6 S

CERCO villa prestigiosa per mio facilito cliente, Tel. 631192. 14/6 S

COMPERO contanti appartamento o casetta anche da restaurare. Tel. 796524 dopo ore 18. 7484 S

COMPERO, per trasferimento, appartamento o casetta liberi in Trieste. Telefonare al 764041. 2/6 S

COMPERO contanti privamente appartamento libero 100-150 mq. Telefonare 755059. 2/6 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotarsi appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate. Essente mediazione. Visione progetto e plastico Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62635. 7328 S

CONTANTI acquisto da privato villa o casetta Trieste e dintorni. Telefonare 755059. 7190 S

DINO D'ILEX vende villa a schiera da mq 200 con giardino, riscaldamento indipendente, rifiniture signorili. Informazioni 0481-45441 ore ufficio. 050213 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in proprietà a Poggi S. Anna. Mutuo ventennale al 6%. Agevolazioni sulla revisione prezzi. Informazioni e vendite: Impresa CONV. EDIL, via S. Francesco 9. 7190 S

EUROPA IMMOBILIARE AF- FARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 2.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE AF- FARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 2.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE AF- FARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 2.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE AF- FARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 2.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE AF- FARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 2.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE AF- FARONE vendesi centro ultimo appartamento 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 2.000.000 contanti saldo mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

IL PICCOLO

EUROPA IMMOBILIARE ZONA VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.000.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE S. GIACOMO 1 stanza, cucina, wc, in stabile restaurato vendesi occupati prezzi d'occasione. Informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE MARINA in stabile restaurato appartamento 3 stanze, cucina, bagno, completamente rinnovato a nuovo riscaldamento autonomo a metano, vista mare. Possibilità mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi lire 2.500.000. Contanti lire 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 7383 S

GENERALE FONDARIA San Michele libero economico 2 camere cucina servizio ripostiglio lire 13.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Balamonti libero recente soggiorno camera cucina servizio ripostiglio 2 camere servizi ripostiglio 2 balconi lire 28.500.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero recente ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 37.500.000 dilazioniabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDARIA Roiano libero stato ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 32.000.000 mutabili. Tel. 631036. 15-6 S

v. del RONCO 6
(GIARDINO PUBBLICO)

IN STABILE CON
ASCENSORE
VENDIAMO APPARTAMENTI
CON IMPIANTO DI
RISCALDAMENTO AUTONOMO

SOGGIORNO — CUCINA
2 STANZE — STANZINO
RIPOSTIGLIO — POGGIOLO

gabetti
in tutta Italia

Adesione alla
FIABCI Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

L'ARIA CONDIZIONATA
A CASA VOSTRA

Un... «lusso» che vi potete concedere anche con una rata mensile di sole **10.000 lire**

acquistando all'Universaltecnica il famoso condizionatore ARIAGel Bag: nessun impianto, nessuna noia, solo tanto refrigerio e benessere.

CONDIZIONATORI PER OGNI ESIGENZA: ABITAZIONI, UFFICI, NEGOZI, COMUNITA'.

ARIAGel - Concessionaria esclusiva per Trieste

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1, corso Saba 18

UFFICI CENTRAL

DICHIARAZIONI DI DE MICHELIS SUL SETTORE IN CRISI

Il salvataggio chimico: tutto (o quasi) è pronto

Molti lavoratori in meno (forse 20 mila) per Snia e Montedison

ROMA — Entro una settimana sarà definito il quadro d'insieme della chimica italiana, pubblica e privata, per dare una soluzione ai problemi del settore. Lo ha detto il ministro delle partecipazioni statali, De Michelis, in un'intervista al settimanale «L'Europeo». De Michelis vi precisa che il quadro è la premessa necessaria per il varo di alcuni atti amministrativi e legislativi.

E aggiunge: «Il primo di questi sarà una delibera Cipi con la quale saranno approvati i piani di risanamento della Snia e della Montedison; essi prevedono un taglio occupazionale di circa 20 mila unità, che noi riteniamo però di poter ridurre di alcune migliaia».

«Questo provvedimento avrebbe dovuto essere deciso venerdì scorso, ma è slittato di qualche giorno per dar modo ai ministri del bilancio, del tesoro, dell'industria e a me di avere un panorama chiaro della situazione prima di varare le misure necessarie a impedire il disastro della chimica».

«L'obiettivo che ci poniamo — prosegue De Michelis — è quello della creazione di due poli chimici: uno privato, che sarebbe meglio chiamare polo Montedison, e uno pubblico, in cui oltre all'Anic confluiranno anche Sir e L'iquichimica. Questo polo pubblico sarà costituito all'interno dell'Eni. Ormai abbiamo scartato l'idea della Finchimica o di un nuovo ente chimico. Tutto il settore pubblico potrà essere raggruppato nell'Anic, che resterebbe come società capofila; oppure si creerà una nuova società finanziaria, ma sempre all'interno dell'Eni. E questo sarà l'Eni stesso a deciderlo».

Circa la partecipazione pubblica nel sindacato di controllo della Montedison, De Michelis dice: «Siamo disposti a studiare le forme attraverso le quali la Montedison possa ritornare al tutto privata. Certo occorrerà au-

tare anche la Montedison, e già lo stiamo facendo con l'approvazione del consorzio bancario per la Montedison».

Il ministro delle partecipazioni statali dice poi: «La L'iquichimica passerà all'Anic; questo era l'obiettivo del commissariamento deciso mesi fa. Alcune delle aziende della L'iquichimica sono del resto molto valide e si integrano bene con quelle dell'Anic».

«Il nodo più difficile da sciogliere è quello della Sir. Un nodo finanziario e giuridico. L'Eni è disposto a incorporare la Sir, ma non vuole l'eredità dei debiti di Rovelli, perciò rifiuta di entrare nel consorzio bancario Sir».

«Per il passaggio del gruppo Sir all'interno dell'Eni sono

state fatte perciò due ipotesi. La prima prevede la costituzione di un comitato del tipo di quello che gestì l'Egam; la seconda comporta la creazione di un organismo finanziario che faccia da filtro tra Sir ed Eni, assorba i debiti della Sir, scaricandoli, assieme alle perdite di esercizio, ma diluiti nel tempo, parte sulle banche che partecipano al consorzio e parte sullo Stato».

«Contemporaneamente — ha proseguito De Michelis — stiamo studiando come finanziare l'Eni perché gestisca l'attività industriale della Sir».

«Gli esperti dicono — aggiunge De Michelis — che molti impianti della Sir sono validi».

INSOLITO PELLEGRINAGGIO IN VATICANO

Pellirosse da Wojtyla

Oggi sarà beatificata la prima «squaw» santa

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — «Il giglio degli irchesi», una squaw vissuta nel Seicento, di nome Caterina Tekakwitha, sarà beatificata oggi a San Pietro da Giovanni Paolo II. Verranno

Una commissione per un solo alunno

ISERNIA — Una apposita commissione di tre maestri ha esaminato un solo alunno negli esami di licenza elementare in una scuola statale di Venafro, in provincia di Isernia. L'episodio si è verificato nella scuola elementare di «Le Noci», una frazione rurale dell'Appennino Molisano.

in tanti, da tutte le tribù degli indiani in America, irchesi, unchi, algonchini, mohicani. Al centro del convegno, «il grande padre bianco», un Papa Wojtyla immerso nel pittura.

La fanciulla irchese che verrà proclamata beata, aveva imparato il catechismo intorno al 1663 dal missionario gesuita. Viveva in Canada nella zona del fiume San Lorenzo, ed era la nipote prediletta del gran capo Odegonio. Prediletta almeno finché non fece naufragare le migliori speranze per un matrimonio di alto lignaggio fra tribù.

Si chiamava Tekakwitha, che vuol dire «colei che mette le cose a posto», ma i padri missionari le hanno aggiunto il nome di Caterina. E Caterina, quando la convivenza con lo zio divenne sempre più difficile per le scelte di vita che li allontanavano, si trasferì al Sault St. Louis sempre nel Quebec, dove i gesuiti avevano fondato una chiesa e un convento.

Vissè in umiltà e morì a 24 anni, nel 1680. C'è una storia, a metà tra la cronaca e la leggenda, che racconta che dopo la morte il viso di Caterina, prima buttato dal valolo, si trasformò e divenne bellissimo. Da allora la fanciulla fu chiamata «il giglio degli irchesi».

Con Caterina Tekakwitha saranno beatificati altri quattro «servi di Dio», ma i riflettori sono tutti puntati sulla fanciulla che con una vita umile e schiva si è guadagnata la santità in una chiesetta al centro della foresta.

È la prima volta nella storia della Chiesa che sarà nominato beato un indiano d'America.

M. R. P.

Sadat e lo Scia sono consociati?

ABU DHABI — Il figlio di Mohammed Reza Pahlavi, l'ex Scia dell'Iran, che vive in esilio in Egitto, ha sposato la figlia più giovane del presidente egiziano Sadat: lo afferma un quotidiano di Abu Dhabi. «Al Fair», precisando che la figlia di Sadat, già sposata con il figlio di Ahmed Othman, intimo amico e collaboratore di Sadat, ha divorziato.

■ INCENDIATO — Un «commando» di estrema destra ha applicato il fuoco al consolato americano di Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia, al centro boliviano-americano e a un altro edificio pubblico.

■ BOLIVIA — Le forze armate boliviane hanno chiesto formalmente al governo di rinviare di almeno un anno le elezioni politiche generali.

La serata di Carter al Quirinale



Kissinger: l'Italia l'alleanza migliore

ROMA — Considerati gli ottimi rapporti che legano i due paesi, «oggi da parte di Washington, chiederli all'Italia un maggiore coinvolgimento nelle decisioni tattiche della geopolitica americana». Questo afferma in una intervista a «Panorama» Henry Kissinger, che in questi giorni ha partecipato, a Londra, a un convegno.

L'ex segretario di stato ha sottolineato il «ruolo importante» assunto dall'Italia nei confronti degli Stati Uniti, soprattutto se si considera «ciò che invece fanno altri paesi europei».

A suo parere, prendendo la via della fedeltà a Washington, l'Italia ha compiuto «una scelta importante, che può avere sviluppi nel futuro».



Roma — Due momenti della serata di Carter al Quirinale. In alto, il Presidente americano a tavola risponde alle parole di saluto di Pertini, che ascolta assorto. Qui sopra, Carter si intrattiene con alcuni uomini politici: da sinistra Zanone, Saragat e Longo (Telefoto Ap)

Anche la Cina ha un mostro lacustre

PECHINO — Dopo gli «uomini selvaggi» e i «bambini scimmia», la Cina ha aggiunto ora alla sua galleria degli orrori anche un gemello del mostro di Lochness. Secondo il «Giornale della sera di Pechino», si tratta di una creatura che vive a oltre 4500 metri di altitudine in un lago tibetano. Diverse testimonianze citate dal quotidiano confermano che è almeno un parente stretto del celebre «Nessie» scozzese: «grande come una casa, testa molto piccola e una lunga coda».

Il giornale precisa che le testimonianze tutte concordanti, sono state raccolte da una spedizione geologica recatasi nell'agosto 1976 nella zona del lago di Wenbu: uno specchio d'acqua salata di 800 chilometri quadrati a circa 700 chilometri a Nord di Lhasa.

Tra le persone che hanno avvistato la misteriosa creatura è anche il segretario del comitato del Partito comunista del distretto di Wenbu. Ma stando ad alcuni testimoni, il problema è che «Nessie» non è vegetariano: un pastore del luogo ci ha rimesso un vitello. Si racconta che di un giovane scomparso per sempre dopo essersi avventurato sul lago con una zattera.

L'indagine epidemiologica che permette di accertare i danni è utile nella ricerca del rapporto fra fattori di rischio e l'effetto cancerogeno sulle persone. Spesso l'indagine rimane però «come speculazione accademica, astratta, senza far migliorare gli impianti e quindi prevenire i danni», ha osservato Carla Jacobelli.

La prima esigenza è quella di programmare la ricerca con gli enti locali e i sindacati, in ambito regionale, per sapere quali sono i rischi da studiare: «Si continuano a fare ricerche e doppiati sul piombo sul quale c'è poco da aggiungere, mentre molte sostanze non sono conosciute», ha detto Carla Jacobelli.

I gruppi di ricerca devono poi essere i più interdisciplinari possibile, dal medico, al biologo, allo statistico, all'ingegnere degli impianti, agli operatori che «non devono subire le ricerche». Queste esperienze e questi metodi di lavoro — ha concluso Carla Jacobelli — esistono in Italia, ma sono molto poco incrociati e coordinati.

«Tutti i discorsi rappresentano una pura gestione in perdita della salute dei lavoratori e delle popolazioni se non si ottiene l'immediata e totale eliminazione delle sostanze ad alto rischio», ha affermato Franco Colombo, leggendo la relazione del «gruppo di prevenzione e igiene ambientale» del consiglio di fabbrica della Montedison a Castellanza.

Le sostanze tossiche che provocano cancerogenesi vanno eliminate dai cicli produttivi, dal commercio e dal consumo. «Solo temporaneamente, per periodi ben definiti e controllati, ed esclusivamente per quelle sostanze non immediatamente eliminabili, la produzione e la sola utilizzazione industriale dovranno svolgersi in ciclo chiuso, ad esposizione nulla per i lavoratori, le popolazioni e l'ambiente».

E indispensabile, conclude il «gruppo di prevenzione», che «vengano formati tecnici (soprattutto nel settore ingegneristico) sempre più sensibili alle esigenze dell'uomo che lavora».

Il simposio, dopo aver sostenuto che mancano competenze qualificate in epidemiologia in ricerca ambientale, ha concluso che la ricerca epidemiologica deve alludere a interventi preventivi e che

LA CAUSA INTENTATA DA RADIO CITTÀ FUTURA CHE ANTICIPÒ IL RAPIMENTO DI MORO

Fanfani, Craxi e Parlato citati nel processo contro «l'Unità»

ROMA — Il presidente del Senato Amintore Fanfani, il segretario nazionale del Psi Bettino Craxi, l'ex capo della polizia Giuseppe Parlato ed i parlamentari Vittorio Cerretti e Giovanni De Michelis sono stati citati a comparire come testimoni per il 5 luglio prossimo dinanzi alla prima sezione penale del tribunale di Roma. A quest'ultimo è affidato il processo per diffamazione che il direttore responsabile di «Radio città futura», Raffaele Striano, e Renzo Rossellini, figlio dell'omonimo regista scomparso, hanno intentato contro il direttore responsabile dell'«Unità», Antonio Zollo.

All'origine della vicenda giudiziaria vi sono i commenti fatti dall'organo del Pci a proposito delle anticipazioni che l'emittente privata, attraverso un commento fatto da Renzo Rossellini il 16 marzo del 1978 fece sul rapimento di Aldo Moro.

Renzo Rossellini, il 16 marzo di due anni fa, quarantacinque minuti prima che venisse rapito l'allora presidente della Dc, nel corso di una trasmissione di «Radio città futura» disse che contro l'on. Moro sarebbe stato compiuto un attentato. Di questa anticipazione Rossellini parlò il 4 ottobre successivo con un redattore del giornale francese «Le Matin», precisando che la sua non fu una affermazione, ma una semplice ipotesi, poiché la voce su un probabile attentato a Moro circolava da qualche tempo negli ambienti dell'estrema sinistra.

Nello stesso periodo, il sen. Vittorio Cervone, che si adoperò per ottenere la liberazione di Moro, nel corso di un'intervista a «Famiglia cristiana» disse che, secondo quanto gli era stato riferito da amici, «la notizia data da Rossellini era infondata ma esatta». Aggiunse che subito dopo averla appresa andò da Fanfani, il quale convocò l'allora capo della polizia Parlato, che si occupò della questione. Anche Rossellini fu sentito e gli venne rimproverato di non aver informato nessuno di quanto sapeva. Ma il commentatore di «Radio città futura» avrebbe detto di aver avuto nella tarda mattinata del 16 marzo 1978 un colloquio con Bettino Craxi e con De Michelis.

L'intervista fatta a «Le Matin» venne ripresa in considerazione il 5 e 6 ottobre del 1978 dall'«Unità», che pubblicò anche un suo commento. Da qui la querela contro il direttore responsabile del giornale da parte di Rossellini e di Striano.

Durante l'udienza di ieri mattina il difensore avv. Fausto Tarsitano ha chiesto al tribunale di citare come testimoni gli uomini politici che erano al corrente della questione, mentre la citazione di De Michelis è stata sollecitata dal patron di parte civile. Nell'udienza del 5 luglio prossimo testimonieranno anche Striano e Renzo Rossellini.

■ RELIGIONE — Il ministro delle finanze comunica che è stata predisposta una apposita norma per consentire che le domande per ottenere l'esenzione dalla frequenza dell'insegnamento della religione cattolica siano presentate in carta libera e non in carta bollata. Tale norma verrà emanata entro breve termine.

IL «GIRO» SCOPERTO IN EMILIA-ROMAGNA NEL '78

Manette a ex questore per bische clandestine

NAPOLI — Nell'ambito dell'inchiesta sulle bische clandestine, scoperte nel 1978 in Emilia-Romagna, l'ex questore di Ravenna ed ex capo della squadra mobile di Napoli, Giuseppe Chiodi, è stato arrestato tre giorni fa (ma la notizia si è appresa solo ieri) nel suo appartamento in via Manzoni, nella zona di Posillipo alto.

Il giudice istruttore bolognese Bruno Catalonotti ha emesso nei giorni scorsi contro Chiodi un mandato di cattura per interesse privato in atti d'ufficio. Chiodi, dopo essere stato interrogato in questura, è stato chiuso nel carcere di Foggia.

Giuseppe Chiodi è coinvolto in un'inchiesta avviata appunto nel 1978 su un presunto giro di bische clandestine, in cui Chiodi ha portato a numerosi arresti ed incriminazioni. L'ex questore, che era stato sospeso nell'ottobre 1978 dal dott. Catalonotti e

reintegrato in servizio dalla sezione istruttoria della Corte d'Appello di Bologna, il 7 settembre dello scorso anno, è accusato — unitamente ad un funzionario della questura di Milano — di avere indebitamente concesso alcuni permessi a Francesco Scaglione, palermitano, di 43 anni, già in soggiorno obbligato a Massalombarda (Ravenna).

Da questa località, però, Scaglione si era più volte recato — appunto con permessi dell'autorità di polizia — a Milano: ufficialmente per visitare la moglie gravemente malata (che però risultava gestire due lavanderie); secondo il giudice Catalonotti per controllare il racket delle bische, Francesco Scaglione era stato inviato al soggiorno obbligato di Massalombarda in quanto coinvolto nel processo di mafia detto dei «114».

L'ex questore Chiodi, dopo la comunicazione giudiziaria, era stato trasferito,

IL CAOS GEOLOGICO

Gli Appennini interamente «disastriati»

ROMA — Provvedimenti urgenti per una nuova politica forestale, a livello nazionale, sono stati chiesti al ministro per la ricerca scientifica da una delegazione composta da rappresentanti del «Bureau européen de l'environnement», «Italia nostra», «Agriturist» e «World Wildlife Fund». In vista del pericolo del ministro dell'ambiente della Cee che si svolgerà a Lussemburgo, sotto la presidenza del ministro Balzamo il 30 giugno e il primo luglio.

Ecco le cifre allarmanti sul dissesto del suolo fornite dai delegati. Arco alpino: 10 per cento in grave stato di dissesto, 20 per cento di dissesto medio, 40 per cento in stato di dissesto limitato e il solo 30 per cento del terreno è stato definito saldo. Crinale appenninico e isole: 22 per cento in grave stato di dissesto, 19 per cento mediamente dissestato, 50 per cento limitatamente dissestato. Il terreno saldo rappresenta il 9 per cento.

Il dissesto più grave, abbiamo quindi sugli Appennini (91 per cento) mentre sulle Alpi raggiunge il 70 per cento. La gravità della situazione — hanno sottolineato i delegati — non è sfuggita alle autorità italiane che hanno già deliberato una serie di provvedimenti, ma è necessario che il Consiglio dei ministri, per l'ambiente della Cee intervenga con tempestività per affrontare i problemi.

I provvedimenti adottati fino a questo momento sono stati presi dalla Cassa per il Mezzogiorno e con la legge «Quadrifoglio». La Cassa per il Mezzogiorno ha stanziato, nel '76, 886 miliardi per una durata di 25 anni, su un'area di 460 mila ettari, per incoraggiare le iniziative private.

Per realizzare il programma «Quadrifoglio», che prevede rimboschimenti, miglioramenti di boschi degradati, protezione contro gli incendi e costruzioni di strade forestali, sono stati stanziati 557 milioni. Il 50 per cento di questa cifra proviene dalla sezione orientamento del Fecca (Fondo europeo orientamento e garanzia agricoltura).

I membri della delegazione hanno anche lamentato l'insufficienza dei provvedimenti disposti dalla Comunità con il «pacchetto mediterraneo», scarso come importo e troppo limitato nel tempo.

L'ASSASSINO SI È COSTITUITO, SOSTENENDO DI AVER AGITO PER DIFESA

Trucidato a martellate per assurda vendetta anziano guardiano di un'autorimessa a Cagliari

CAGLIARI — Si è costituito subito dopo il delitto l'assassino del guardiano di una grande autorimessa (autostilo). Un delitto atroce ed assurdo, vittima del quale è stato un uomo di 66 anni, Edoardo Demuro.

L'assassino è il fruttivendolo Franco Murgia.

Il fatto è avvenuto ieri, poco dopo le 14, nella centrale via Caprea.

Gli agenti sono risaliti a Franco Murgia in seguito ad alcune testimonianze su una «F5» di colore marrone vista uscire poco dopo le 14 dall'autostilo e in seguito ad un episodio avvenuto circa un mese fa e che ebbe per protagonista l'omicida.

Il venditore ambulante transitando con la sua auto in via Caprea era stato investito da un ragazzo in motorino. Bloccato al mezzo ed acciuffato il ragazzo lo aveva consegnato a Edoardo Demuro, perché lo trattenesse in attesa

degli agenti del «113». Il ragazzo, rimasto sconosciuto, era riuscito a divincolarsi e a fuggire, e Franco Murgia se l'era presa con il guardiano dell'autostilo, accusandolo di aver fatto scappare l'investitore.

La discussione si era poi esaurita per l'intervento di altre persone e sembrava che tutto fosse passato. Invece Franco Murgia ha covato — secondo gli investigatori — un assurdo odio ed oggi ha messo in atto un'ancora più assurda vendetta. Si è recato all'autostilo con un martello da carpentiere avvolto in una busta di cellophane ed ha atteso l'anziano guardiano.

Ciò che è accaduto tra le 14 e le 14.10 di ieri dovrà essere accertato in sede di inchiesta giudiziaria e di processo. Infatti, Franco Murgia sostiene di avere avuto una nuova, vivace discussione con Edoardo Demuro che lo ha aggredito e, quindi, per difesa lo ha colpito col martello.

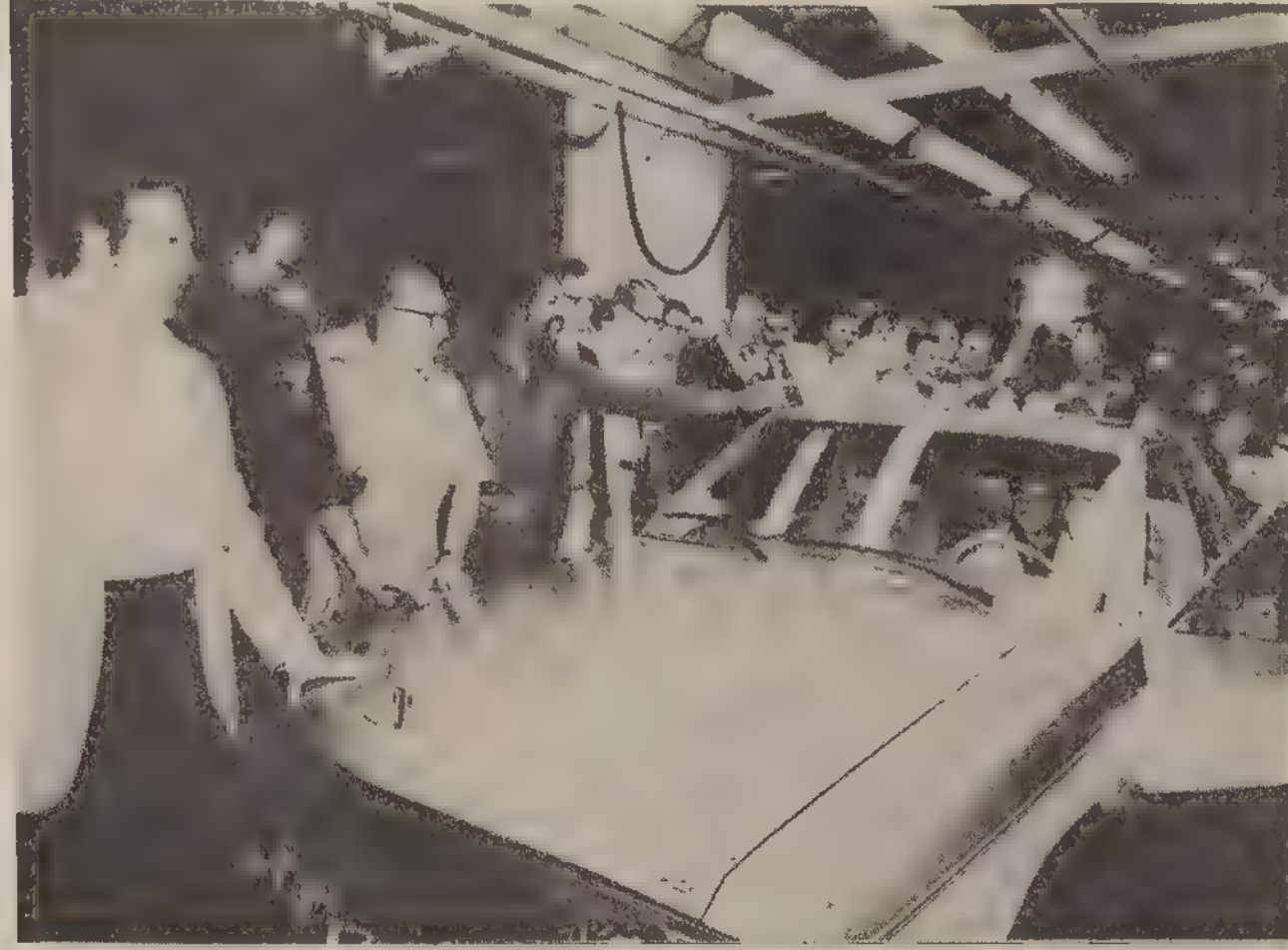
Calabria: ancora «lupara»

REGGIO CALABRIA — La catena di omicidi mafiosi si allunga sempre di più nella provincia di Reggio Calabria. Poco prima delle mezzanotte di venerdì, è stato ucciso, a colpi di lupara, il caposquadra della forestale Vincenzo Alampi, 58 anni, ex diffidato di Ps, presunto mafioso, sospettato di aver partecipato, nell'ultima domenica di ottobre del 1969, al summit mafioso di Montalto. In quella occasione vi fu un'irruzione degli uomini dell'allora questore Santillo, che arrestarono alcuni mafiosi, mentre altri riuscirono a fuggire. Tra questi ultimi, sembra, vi fosse anche l'Alampi, ma al processo fu assolto per insufficienza di prove.

L'Alampi prima di rincarare, dove l'attendeva la moglie, l'insegnante Giovanna Favaglini ed una bambina di tenera età, si era fermato nel bar di Croce Calamici, una frazione collinare di Reggio Calabria. All'uscita dal locale, verso le 23.40, un killer, appostato dietro un muretto gli ha sparato: due «pallettoni» hanno raggiunto l'Alampi al petto, rispettivamente alla testa.

In questi ultimi tempi, la mafia ha ucciso ripetutamente. E opinione comune che, nell'ambito delle cosche locali, vi sia una guerra per motivi di supremazia. Infatti, le cosche più potenti si erano avviate nel passato verso le attività più redditizie degli appalti delle grandi opere pubbliche, ma essendosi state un po' rallentando negli investimenti, gli interessi si sono rivolti nuovamente verso i settori tradizionali della «guardiana», dei trasporti, del commercio degli agrumi e degli olii.

L'ultima prima della chiusura



New Jersey — L'ultima auto Ford prodotta dall'impianto, una Futura dipinta in due tonalità d'oro, esce dalla catena di montaggio dello stabilimento di Mahwah. Subito dopo la fabbrica, che in 25 anni ha sfornato 4 milioni e mezzo di macchine, ha chiuso, e i 4 mila addetti sono stati licenziati (Telefoto Upi)

CRONACHE DELLO SPORT

MESTA CONCLUSIONE DELL'EUROPEO PER L'ITALIA SCONFITTA A NAPOLI NELLA «FINALINA»



Crolla un primato



Zoff era l'unico portiere imbattuto dell'Europeo prima che questo pallone entrasse in rete.

ALLO STADIO OLIMPICO IL CAMPIONATO EUROPEO DI CALCIO DEVE SCIogliere L'ULTIMO ENIGMA

I solisti tedeschi o l'orchestra belga

ROMA — Con sentimenti di nostalgia per il mancato rinnovo della festa del '68, al calcio italiano non resta che guardarsi, questa volta, alla guida, questa ultima battaglia di «Europa 80». Al termine della sfida di questa sera, sotto il cielo di Roma sarà nata una stella. Che vinca la Germania o il Belgio, il titolo europeo andrà ad una squadra nuova, protagonista del calcio d'avvio nel decennio del pallone.

Novità assoluta della finale europea è il Belgio, che in passato aveva raggiunto il suo più prestigioso traguardo con il terzo posto del 1972, dopo aver battuto nel quarti l'Italia e perduto in semifinale proprio dalla Germania (2-1 ad Anversa nell'ultimo confronto diretto tra le due finali di oggi).

ROMA, STADIO OLIMPICO - TV 2 ORE 20.25
Germania - Belgio

GERMANIA FEDERALE: Schumacher; Kaltz, K.H. Foerster, Stiellke, Dietz; Briegel, Schuster, Mueller; Allofs, Hrusch, Rummenigge. Probabili a disposizione: Junghans, Culmann, Magath, Matthaeus, Del'Haye.

BELGIO: Pfaff; Gerets, Millicamps, Meeuwis, Renquin; Cools, Van der Eycken, Van Moer, Mommens; Van der Elst, Ceulemans. A disposizione: Custers, Maurice Martens, Verheyen, Dardenne, Ronny Martens.

ARBITRO: Rainea (Romania); guardalinee: Anderco e Tatar (Romania).

Il calcio tedesco, invece, è assiduo frequentatore di finali europee (è alla sua terza esperienza consecutiva). È stato dominatore continentale negli anni '70 (europeo '72, mondiale '74, finalista europeo '76), ma, finiti tra le «vecchie glorie», Beckenbauer, Gerd Muller, Breitner, Vogts, Overath, Maier, ha toccato il fondo due anni fa ai mondiali in Argentina, dove neppure riuscì a sal-

ire in 20-30 metri, con scambi brevi e veloci: una ragnatela dalla quale è arduo uscire. Bella, brutta, scandalosa, la squadra-miracolo di Thys è giunta alla finalissima sfruttando al massimo le sue capacità e la discutibile formula del torneo.

Affronta l'impegno di oggi in condizioni psicologiche ideali, avendo nulla da perdere perché il suo europeo è già stato grande. La Germania, alla ricerca del prestigio perduto nel «mondiale», rischia nobiltà e titolo che gli osservatori hanno già assegnato dopo la sua splendida esibizione contro gli olandesi. I tedeschi, peraltro, hanno dalla loro il vantaggio di essere più riposati: hanno giocato la terza partita un giorno prima dei belgi, disputando tra l'al-

tro contro la Grecia un semplice allenamento. Germania e Belgio saranno in formazione tipo; rispettivamente quella che ha giocato con l'Olanda e quella che ha affrontato l'Italia. Mancherà tra i belgi «scarpa d'oro» Vandenbergh (38 gol in 32 partite di campionato) e non ci sarà dunque il suo duello con Allofs, capocannoniere dell'europeo.

La finale, comunque, propone altri motivi di interesse: il confronto acentrocampo tra la vecchia (Van Moer) e la nuova guardia (Schuster e Muller), la sfida a distanza tra le ali Rummenigge e Ceulemans.

Germania e Belgio nella loro storia si sono incontrate 14 volte senza mai pareggiare (10 vittorie tedesche, quattro bel-

ghe; 39 gol contro 21). Se dovesse accadere oggi per la prima volta si disputerebbero due tempi supplementari. Se il risultato fosse ancora di parità la partita verrebbe bisessata martedì e la ripetizione prevista supplementari e rigori. Condannato a guardare, il calcio italiano si accosta con malinconia ma anche con curiosità alla finale. Vuole vedere come se la caverà la Germania contro il bisbetico Belgio. E una finale da gustare e dove probabilmente ci sarà anche da imparare.

COPPA UEFA
Honved, Ujpest Dozsa e Vasas sono le tre squadre ungheresi che parteciperanno al prossimo anno alla Coppa Uefa, dopo aver ottenuto rispettivamente le prime tre posizioni nel campionato di Lega.

ANCORA UNA VOLTA RIBADITA LA STERILITÀ DEL NOSTRO ASSETTO OFFENSIVO

Ultima delusione dagli azzurri

NAPOLI — Non ci è andata bene nemmeno con i calci di rigore. È un castigo pesante, che arriva addosso all'Italia, cui è sfuggito anche il terzo posto, che non sarebbe certo stato demerito, per quel poco che la Cecoslovacchia ha mostrato di voler fare al «San Paolo». Chiusi in parità i tempi regolamentari, secondo il regolamento che non prevede i supplementari, si è andati ai tiri dal dischetto. E tanto bravi e precisi si sono dimostrati gli incaricati del tiro (persino con due brividi provocati da Baresi e Graziani, che per segnare si sono fatti aiutare dal palo) da dover andare avanti ad oltranza. A cadere per primo è stato il friulano-milanista Collovati, il cui tiro è stato parato, seppure con difficoltà, da Netolicka. La palla stava comunque filando in porta ma egli è stato lento a raggiungerla, prima che varcasse completamente la linea

Cecoslovacchia-Italia 10-9 dopo i rigori (0-0, 1-1)

MARCATORI: nel 1° a.p.s. Jurkemik, al 2° Graziani. CECSLOVACCHIA: Netolicka; Barmos, Jurkemik, Ondrus, Goegh, Kozak, Panenka, Masny, Nehoda, Vojacek, Vizek (19° s.t. Gajdusek), Keketi, Fiala, Polak, Stambacher. ITALIA: Zoff; Gentile, Cabrin, G. Baresi, Collovati, Scirea, Causio, Tardelli, Graziani, Bettega (38° s.t. Benetti), Alborelli, Bordon, Maldera, Bellugi, Zaccarelli.

ARBITRO: Lineamyr (Austria).

NOTE: serata calda, terreno in buone condizioni; spettatori paganti 24.652 per un incasso di 254 milioni 288 mila lire. Belgia è uscito per infortunio, in tribuna il presidente dell'Uefa e della Federcalcio, Artemio Franchi, e 150 delegati dell'Uefa reduci dal congresso di Roma. Angoli: 7-4 per la Cecoslovacchia.

bianca. Barmos, che doveva replicare è stato impacciato, e così il conto parziale si è chiuso 9-8 per i ceki. Aggiunto all'1-1 parziale fanno 10-9. Una bella scorciatoia di gol, seppure abbastanza stupefacente.

L'Italia terzera era meritava di più, indubbiamente, ma anche stavolta il più le è stato negato dalla pochezza degli attaccanti, anche al co-

spetto di una formazione davvero povera di gioco e di fantasia, seppure diligente nelle marcature ma molto prevedibile nel suo gioco. Dopo aver costruito discrete pallate gol nel primo tempo, l'Italia si è invece trovata inopinatamente in svantaggio nella ripresa, con una rete segnata da Jurkemik, su azione di calcio d'angolo.

Zoff, che ci teneva a salvare

la propria imbattibilità «europea», è caduto proprio in modo «mondiale», facendo ricordare le reti subite in Argentina, su tiri da fuori area. Sarà una semplice coincidenza, ma questo portiere di Mariano del Friuli, insuperabile da distanza ravvicinata (anche ieri sera lo è stato) diventa stranamente vulnerabile quando gli arrivano palloni da lontano. In Italia non siamo abituati a tiri di questo tipo. In campionato, è stato già due anni fa il commento di Memo Trevisan. La storia si è ripetuta. Per buona ventura nostra è toccato a Graziani, l'eroe bistrattato di questo campionato, ristabilire le sorti e riportare l'incontro su un binario più giustamente equilibrato. Un bel gol, quello di Graziani, preceduto da lui con una punizione a favore che poi Causio gli ha toccato alla perfezione.

Le due reti sono state certamente i momenti più interessanti di questa partita che la Cecoslovacchia ha fatto di tutto per rendere noiosa e che l'Italia non ha saputo rendere interessante. Veniamo al giudizio sui singoli. Di Zoff abbiamo già detto le perplessità suscitate da quella rete-bomba, lasciandogli comunque ampio margine di giustificazione proprio per la potenza del tiro. Gentile è stato ancora una volta il più forte degli azzurri e chiude questo campionato con la palma del migliore dei nostri. Cabrin, al suo rientro, è apparso efficace, imprevedibile, fuori condizione insomma. Abbastanza buona la prestazione di Giuseppe Baresi, ma francamente ci aspettavamo qualcosa di più, dopo le promesse fatte contro il Belgio. Collovati non ha commesso errori, salvo, sul rigore finale. Sempre a posto Scirea, che stavolta non è avanzato come in altre partite, lasciando a tutti i costi il più fresco Gentile.

Qualche progresso (ma ormai...) da parte di Causio, le solite incertezze di Bettega, visibilmente in cattive condizioni fisiche, tanto da dover lasciare il posto a Benetti nel finale. Graziani, sempre intraprendente e scatenato, ha

Hanno deciso i calci di rigore

NAPOLI — Novità dell'ultima ora fra gli azzurri l'impegno di Alborelli quale puntatore. Baresi ha rinunciato dunque a Benetti, chiamando Bettega a compiti di centrocampista. Scontato il rientro di Cabrin, che aveva giocato solo parte dell'incontro con la Spagna. Scarsa l'affluenza allo stadio San Paolo, anche questo abbastanza scontato.

Palla ai bianchi. L'inizio è molto lento. Al 3° però subisce un'occasione per gli azzurri: dalla destra traversone di Causio, pronta deviazione di testa di Alborelli, ma Netolicka è pronto nella deviazione del pallone indirizzato a fil di montante. Altro buon tiro di Tardelli, che imbeccato di tacco da Bettega calca con prontezza ma impreciso. Palla sul fondo.

Entrato per gli azzurri su tiro diagonale di Kozak, il cui tiro attraversa lo specchio della porta di Zoff, uscendo sul fondo dopo avere sfiorato il palo alla sua sinistra. Una bella incursione di Graziani, con ottimo disimpegno dal suo guardiano, non produce frutto perché, anziché servire al centro il liberissimo Alborelli, Graziani preferisce tentare la conclusione, troppo centrale: il portiere para in tuffo a terra.

Un malinteso fra arbitro e guardalinee favorisce l'Italia su una incursione positiva di Vizek, fermato per fuori gioco. I ceki tendono sistematicamente a rallentare il gioco e danno l'impressione di contribuire sensibilmente a spegnere le iniziative degli azzurri, dopo un promettente avvio. Quando partono però gli ospiti sanno rendersi pericolosi. Così Vizek costringe Zoff ad una respinta in orizzontale. Barmos, pressato da Graziani, provoca il secondo angolo. Batte Causio, respinge Netolicka, Gentile spara al volo; Alborelli devia alto e da posizione di fuori gioco. Nulla di fatto dunque.

Ecco Bettega in azione, su breve traversone di Graziani, imbeccato da Causio: il «grigio» entra con prontezza ma conclude alto. Altro angolo per l'Italia, su deviazione seguita a tiro di Graziani. Azione sulla destra di Tardelli, per Scirea e Baresi, con passaggio finale a Causio (più attivo ma ancora impreciso) e tiro finale alto. Ancora l'Italia all'attac-

co: Gentile dalla sinistra manda al centro, molto alto, per Alborelli, che colpisce come può, spendendo di testa oltre la traversa un innocuo pallonetto. Gentile gioca avanzatissimo, scambia con Bettega che, chiuso nell'angolo, non riesce a districarsi.

Fallo su Graziani al limite dell'area ad opera di Jurkemik. Causio, che a sua volta serve sulla destra l'accorente Tardelli. Gran botta rasoterra e palla che sfiora il palo alla destra del portiere ceco uscendo sul fondo. Piovono fischii dagli spalti sui bianchi, invero assolutamente passivi nel gioco, senza uno spunto offensivo, dopo quella che aveva visto all'opera Vizek, all'inizio della partita. Il primo tempo si chiude su un fallo di Gentile su Vizek.

Nessuna variazione nelle due formazioni alla ripresa del gioco. Il ritmo rimane blando. L'Italia manovra a piccoli passaggi, spesso interrotti dall'avversario, come è fatale. Dopo cinque minuti

bella occasione per Alborelli, liberatosi in palleggio dell'avversario ma poi troppo fiacco nel tiro: il pallone, colpito esternamente con tutta la porta aperta dinanzi, è uscito di poco. Altro errore di Graziani subito dopo: si blocca in posizione favorevole per andare a tirare, ritenendo di aver fatto un calcio d'angolo libera Gentile; Collovati e Masny restano a terra. Altro calcio d'angolo: batte Panenka, tocca a Jurkemik che in corsa calca risoluto, dal basso verso l'alto, al limite dell'area di rigore. Zoff, come già in Argentina, è battuto da questo tiro da lontano che «vede» in extremis, una lieve deviazione non impedisce la segnatura. Cecoslovacchia in vantaggio dunque, ed è l'8' della ripresa.

L'Italia reagisce subito, guadagna una punizione. Bettega dà a Causio, che tira sulla barriera; la respinta è ripresa da Tardelli che calca bene ma manda fuori di poco. Al 19' Vengolis rinuncia alla punta Vizek per mandare in campo un centrocampista, Gajdusek.

Pareggio azzurro al 28'. Graziani subisce fallo in seguito a un pallone lungo l'area di rigore avversaria. Batte lungo Causio, sull'altro lato del campo, pronto colpo di testa di Graziani, che con un pallonetto riesce a rendere vano l'intervento di Netolicka. È l'11-1 meritissimo.

Ormai scatenato, Graziani cerca ancora il gol ma il suo tiro (sbagliato) è bloccato dal fischio che indica il suo fuori gioco. Masny segna in fuori gioco anch'egli, fingendo meraviglia per la rete annullata. Doppia emozione al 35', con una incredibile miscela davanti alla porta cecoslovacca una serie di tiri degli azzurri, tutti ribattuti. Sul contropiede è Zoff che deve disimpegnarsi freddamente su tiro ravvicinato di Nehoda.

Bearzot sostituisce lo zoppicante Bettega (assolutamente nullo, impegno a parte) con Benetti.

Inutili gli altri sette minuti di gioco, sempre con i bianchi superduperduper, pronti a passare all'indietro i palloni giunti nella loro area. La fine su un calcio di punizione della Cecoslovacchia. Si va ai calci di rigore.

D. d. R.

Fallisce Collovati

Batte per prima l'Italia, con Causio: rete. Replica Masny ed è 1-1. Alborelli infila sicuro il secondo rigore e così pure Nehoda. Baresi provoca un brivido, segnando il terzo gol dopo aver mandato il pallone sul filo; Ondrus infila il vicinissimo al palo: 3-3. Toca a Cabrin, con breve rincorsa: 4-3. Jurkemik segna ancora e pareggio sul 4-4. Benetti spara rasoterra il quinto gol, replicato da Panenka. Avanti ad oltranza dunque, dopo la prima serie di 5 calci di rigore.

Graziani colpisce anch'egli il palo ma segna. Goegh realizza con tiro forte centrale, sotto la traversa. Scirea fa il settimo, Gajdusek lo imita: 7-7. Ancora doppiette di Tardelli e Kozak.

Il giallo sul tiro di Collovati: tira debole, Netolicka para, si lascia sfuggire il pallone ma lo riaggancia prima che superi completamente la linea bianca. Non è gol dunque. Adesso è solo da sperare che anche Barmos sbagli, ma non fallisce. Vince la Cecoslovacchia, per 10-9. Addio bronzo, per l'Italia.

Sulla via della gloria



Roma - La nazionale tedesca in allenamento, per la partitissima di questa sera all'Olimpico, contro il Belgio, altro finalista del campionato europeo. La via della gloria (se si tingerà dei colori germanici) passa anche attraverso queste corsette palla al piede...

HOCKEY: LA SERIE «A» HA CHIUSO - ANCORA UN TURNO PER LA «B»

Atrò Akai

ATRO: Fontana (Grassi), Frakley, Antonini, Vizio (5), Perok, Lepore, Figa, Zotti.

AKAI: Vaccher (Battistella), Koessler (1), Dall'Aqua, Toffoloni, Pellegrini (1), Kallik (1), Da Rugna, Antonini, Meroni.

PORDENONE — Nella partita che segnava il congedo dai propri tifosi, l'Akai nel derby regionale ha dovuto cedere all'Atrò. I gialloblù hanno offerto la peggiore esibizione casalinga del campionato. La sconfitta (dovevano a tutti i costi vincere se volevano concludere il campionato con una prova superlativa).

Nella ripresa l'Akai accennava ad una reazione ma ormai (si era sul 5-1) colmare lo svantaggio risultava impresa impossibile.

C. C.

Tre Stelle Modena

TRIESTINA RENANA: Tancovich (Furlani), Basileo, P. Schinaglia, Slegnano (2), F. Schinaglia, Bono (3), Molendi (1), Cerneca, Burelo.

TRE STELLE MODENA: Paitirieri (Lucchini), Zironi, Malagoli (1), Moncalieri (4), Dallari (1), Paitirieri (1).

La fama dei giocatori che ne costituiscono l'ossatura: Moncalieri e Malagoli sono stati infatti tra i migliori in campo, dando dimostrazione di un'ottima tecnica hockeyistica. In particolare ha brillato Moncalieri, autore di quattro gol che è riuscito spesso a impegnare da solo l'intera difesa della Renana.

Ugo Salvini

Viareggio

VIAREGGIO: Francesconi, Delalatta, Pollicchi (1), Lupolini, Gragnani, Faroli (1), Tazzoli (2), Martinelli, Faroli (1).

MONFALCONE: Sturli (a.), Kodra, Lo Presti (1), Piazza, Gregorio, Di Just, Pinto, Mietto, arbitro: Mantovani dinReggio Emilia.

VIAREGGIO — Classica partita di fine stagione fra due formazioni che ormai al loro campionato avevano ben poco da chiedere. Ha vinto l'Ope Viareggio grazie a un secondo tempo tutto volontà. Successo meritato, ma senza dubbio suona un po' troppo pesante per il Monfalcone il punteggio finale.

Smail Monfalcone

VIAREGGIO: Francesconi, Delalatta, Pollicchi (1), Lupolini, Gragnani, Faroli (1), Tazzoli (2), Martinelli, Faroli (1).

MONFALCONE: Sturli (a.), Kodra, Lo Presti (1), Piazza, Gregorio, Di Just, Pinto, Mietto, arbitro: Mantovani dinReggio Emilia.

VIAREGGIO — Classica partita di fine stagione fra due formazioni che ormai al loro campionato avevano ben poco da chiedere. Ha vinto l'Ope Viareggio grazie a un secondo tempo tutto volontà. Successo meritato, ma senza dubbio suona un po' troppo pesante per il Monfalcone il punteggio finale.

Ferroviario

ADSANOS
FERROVIARIO: Rubens (Froglia), Susich 2, Lodi 1, De Angelini, Galli, Gregario, Vigoriti 2, Sengo, Rehek.

ADSANOS: Artico (Parasacco), Lenardi, Collini, Antonini 1, Rutigliano, De Mattia 2, Marrone, Bottino, Zucchiatti 1.

ARBITRO: Ivorio di Salerno.

Il Ferroviario si è congelato in bellezza dai propri sostenitori superando al termine di un acceso

Adsanos

ADSANOS: Artico (Parasacco), Lenardi, Collini, Antonini 1, Rutigliano, De Mattia 2, Marrone, Bottino, Zucchiatti 1.

ARBITRO: Ivorio di Salerno.

Il Ferroviario si è congelato in bellezza dai propri sostenitori superando al termine di un acceso

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Finali nazionali allievi
Fonziara-Oriziano Pisa, stadio «Grazzi», ore 10.30.

«Coppa Peco»
Sul campo di Muggia sono in programma le due finali: alle 8.30 quella per il terzo posto e alle ore 10 quella per il primo posto.

«Coppa Regione» allievi
Esperia San Giovanni-Virtus Tolmezzo, viale Sanzio, ore 17.

TENNIS
Torneo regionale «Godina Sport» sul campo di viale Miramare. Inizio ore 9.

«Coppa Italia» maschile
Circolo marina mercantile-Ct Gorizia «B», viale Miramare, ore 9.

BASEBALL
Serie C
Decorazioni Maschietto-Antiche Pariera, Villaggio del pescatore, ore 18; Lubiana-Sarzanza, Prosecco, ore 16.

SOFTBALL
Serie A
Modo Giove della Padova, Villaggio del pescatore, ore 9.30.

CICLISMO
«Coppa Anam trieste» per esordienti Partenza ore 15.30 da San Dorligo della Valle.

SCI NAUTICO
Prova campionato italiano di velocità sullo specchio d'acqua di S. Dorligo. Partenza e arrivo all'altezza del bivio di Miramare, ore 10.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebellio. Inizio ore 15.30.

TIRIO A VOLA
Campionato regionale skeet di prima, seconda e terza categoria. Stand di Muggia della Stiv, ore 8.30.

Paolo Condo

Seregno-Ford Bassano

9-3 (1-1)

BASEBALL

SECONDA PARTITA

Comello-Glen Grant

6-1b

CRONACHE DELLO SPORT

SORPRENDENTEMENTE ROBERTO DURAN SCALZA LEONARD DAL TRONO IRIDATO DEI WELTERS

Il campione è «mano di pietra»

MONTREAL - Roberto Duran, neocampione del mondo dei welters (Wbc), è stato dichiarato vincitore all'unanimità dai tre giudici. Lo ha annunciato un'ora dopo la conclusione del combattimento il presidente del consiglio mondiale della box (Wbc), Jose Suleiman, il quale ha precisato che nel registrare il cartellino del giudice italo-americano Angelo Poletti, si era incorso in un errore.

In sostanza anche Poletti ha visto Duran vincitore con un punto di vantaggio: 148 al neocampione e 147 a Leonard. Conseguentemente i tre giudici sono stati tutti unanimi nell'assegnare la vittoria a Duran che si è così imposto con quattro punti di vantaggio.

Bisogna riconoscere che Duran ha meritato la vittoria. Combattendo per la nona volta nella categoria dei welters, il panamense, dimostrando maggiore vitalità, potenza e abilità, ha completamente rovesciato ogni pronostico della vigilia, diventando campione del mondo e infliggendo la prima sconfitta all'americano «Sugar» Ray Leonard, con un lieve quanto esatto scarto di punti.

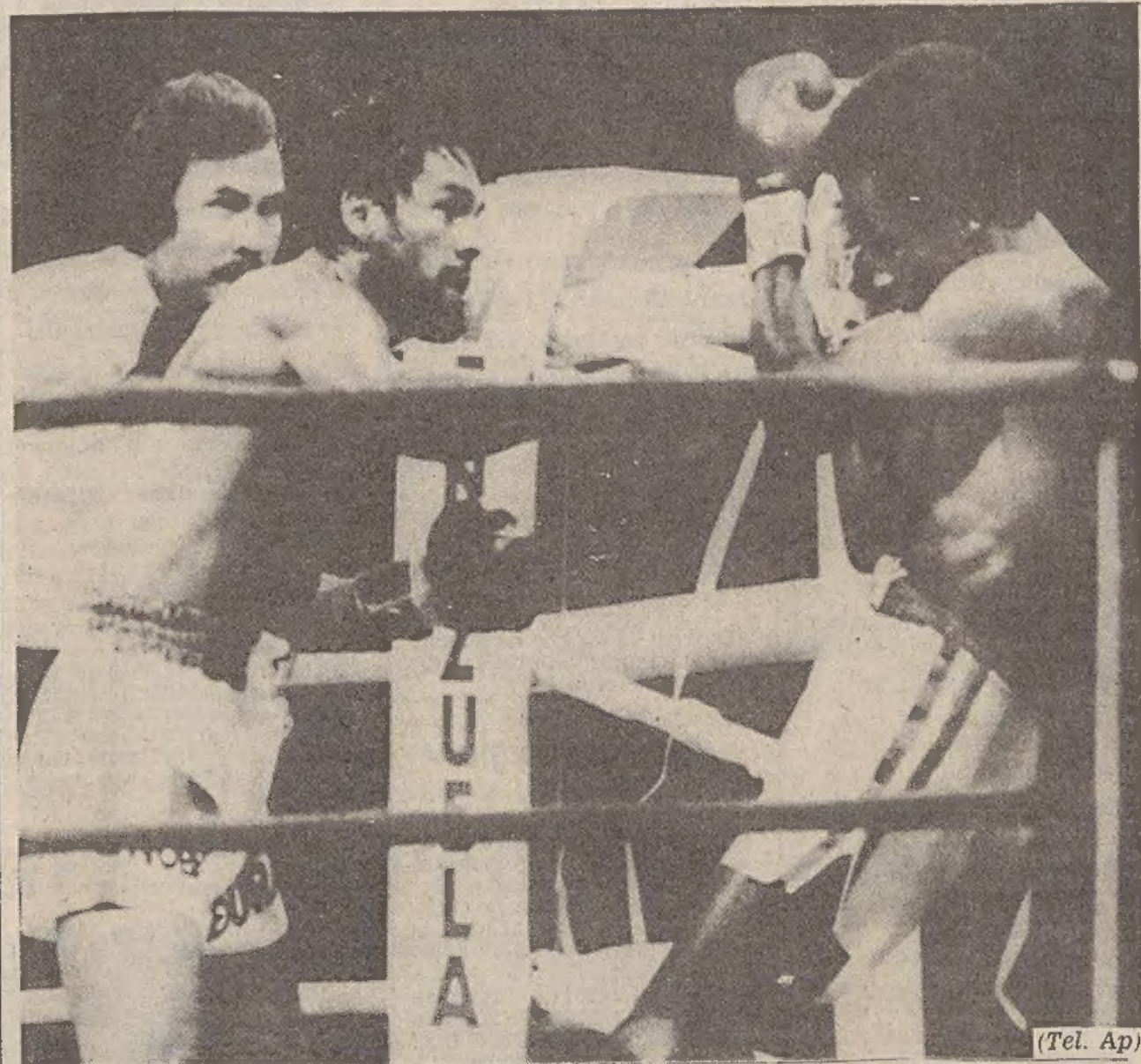
È stato un match che ha entusiasmato i 46 mila 317 spettatori (cifra record per una riunione pugilistica in Canada) di Montreal che hanno assistito a 15 riprese varie e spettacolari nello stesso tempo.

Lo sfidante, contrariamente al suo solito, ha preso fin dalla prima ripresa l'iniziativa che ha continuato a mantenere per le altre quattro successive, tutte dominate da un Duran determinato e impeccabile con i suoi colpi precisi e la sua tecnica raffinata. Nel quindicesimo e ultimo

round la lotta ha assunto toni anche drammatici. Leonard, avvertendo di essere in svantaggio è riuscito a piazzare una serie di diretti di sinistra al viso di Duran, ma i colpi erano privi di forza. Rimanevano gli ultimi 30 secondi, durante i quali il panamense, come botta e risposta, ha avuto la meglio malmenando il campione con secchi e corti ganci a due mani.

In margine al campionato del mondo dei welters tra Duran e Leonard, ci sono da registrare altri due risultati che hanno caratterizzato in diversa maniera la riunione di Montreal. Nell'incontro di apertura, il campione canadese dei leggeri, Gaetan Hart, ha inflitto un pauroso k.o. al negro della Guyana, Cleveland Denny, il quale, caduto al tappeto alla decima ed ultima ripresa, ha perduto conoscenza e ora si trova in coma.

Secondo le ultime notizie, sarebbe stato operato al cervello. Le condizioni di Denny, 24enne, sono considerate gravi; tra l'altro, sarebbe semiparalizzato. Hart non è nuovo a queste imprese. Il 7 maggio scorso, sempre a Montreal, il pugile canadese Ralph Racine subì una simile sorte dallo stesso Hart, al termine del match valevole per il titolo nazionale ed è rimasto circa una settimana in coma.



Montreal — Duran costringe all'angolo Leonard, in una fase drammatica del feroce incontro

AI CAMPIONATI REGIONALI È MANCATO PERÒ IL SUPPORTO DEL PUBBLICO

Atletica: assoluti a buon livello

Il rinvio delle gare causato dal maltempo e la giornata lavorativa hanno forse influito negativamente su questa seconda giornata dei regionali assoluti di atletica leggera, che si è svolta al Grezar. Il risultato migliore è venuto dalla lanciata della Birene Favaro, la quale ha infatti lanciato il peso ben tre volte oltre il suo record personale, finendo con un ottimo 13,72.

Nel settore maschile si sono riscontrate alcune prestazioni di buon livello. Renzo Piccin (Lib. Ud) ha vinto il 300 con un buon 1'51"4, seguito da Marino Prosch (Cividin) che migliorò con 1'52"6 la sua prestazione personale.

Qualche breve considerazione dopo queste due giornate di gara. Innanzitutto abbiamo assistito a competizioni di discreto livello tecnico, a conferma della validità del lavoro effettuato dalle società regionali. Purtroppo è mancato, e non è certo un'eccezione, il supporto del pubblico.

Risultati maschili (prima giornata): Alto: 1) Martini Moreno (Cus Ts) 2'05"; 2) Spizzanillo (Cividin Csl) 2"; 3) Pittolo (N. Atlet. Friuli) 1'55".

M. 1500: 1) Prosch Marino (Cividin Csl) 3'54"; 2) Lena (Atlet. Go) 3'58"4; 3) Piccin (Lib. Ud) 3'55"7; 4) Del Gobbo (idem) 3'58"4.

Martello: 1) Vecchiato Mario (Lib. Ud) 65, 34; 2) Bigaton (Us Bor) 43,84; 3) Sedmak (Us Bor) 42,62.

M. 100: 1) Pagliaro Paolo (Cividin Csl) 14"5; 2) Floreani (Lib. Ud) 14"6; 3) Pecorari (Atlet. Go) 15"7; 4) Albert (Cus Ts) 15"1.

M. 100: 1) Maier Roberto (Lib. Sacle) 10"9; 2) Miliani (Cus Ts) 10"9; 3) Fiorino (Lib. Ud) 10"9; 4) Orso (idem) 11"1; 5) Lotto (Cus Ts) 11"1; 6) Springolo (Lib. Sacle) 11"2.

Lungo: 1) Furlani Renato (Cus Ts) 7'52; 2) Zuttion (Atlet. Go) 7'25; 3) Miliani (Cus Ts) 6'31.

M. 400: 1) Wendler Adriano (Cividin Csl) 48"2; 2) Bulli (idem) 49"; 3) Calligaro (Atlet. Go) 49"1.

Peso: 1) Tremul Giorgio (Cividin Csl) 14,47; 2) Lapadula (Cus Ts) 13,30; 3) Davide (N. Atlet. Friuli) 13,24.

M. 10.000: 1) Baruffo Tommaso (Cividin Csl) 31'00"1; 2) Bonin (Lib. Onions) 31'56"7; 3) Miani (Atlet. Go) 31'57".

Staffetta 4x100: 1) Cividin Csl Trieste (Pagliaro, Bulli, Scapin, Wendler) 42"3, record regionale assoluto; 2) Libertas Udine 42"7; 3) Atletica Gorizia 43"; 4) Libertas Sacle 43"1.

Femminili (prima giornata): 100 hs: 1) Bufumili Elisabetta (Cividin Csl) 14"2, nuovo record regionale assoluto; 2) Selan (Ugg - Cdr) 14"3; 3) Badini (Cividin Csl) 15"1.

Lungo: 1) Culot Giuliana (Ugg - Cdr) 5'30; 2) Puric (Bor Ts) 5'29; 3) Drufoika (Ugg - Cdr) 5'28; 4) Bon (Cus Ts) 4'87.

M. 400: 1) Piccini Cristina (Csl Cividin) 59"7; 2) Vetrulli (Sna Friuli) 1'00"4; 3) Anioni (Cus Ts) 1'00"5; 4) Brachetti (idem) 1'00"6.

Disco: 1) Tauer Irene (Bor Ts) 44; 2) Urti (Ugg - Cdr) 42,06; 3) Bellina (Sna Friuli) 35,50.

Gavelletto: 1) Sulligoi Cristina (Ugg-Cdr) 40'08; 2) Damiani (Sna Friuli) 33,22; 3) Ciampa (Ugg - Cdr) 32,30.

M. 100: 1) Altan Irma (Lib. Sacle) 12"2; 2) Labina (Cividin Csl) 12"9; 3) Semec (Sgt) 12"9.

Staffetta 4x100: 1) Csl Cividin Trieste (Labina, Bufumili, Piccini, Badini) 49"3; 2) Ugg Cassa di Risparmio 51"2; 3) Centro universitario sportivo Trieste 51"9; 4) Centro universitario sportivo Trieste - Sq. «A» 53"2.

Risultati maschili (II giornata): Marcia km 10: 1) Lorber Puro (S. Giacomo) 50'30"5; 2) Kraus (Us) 1'45"2; 3) Materazzi (Atlet. Go) 8'27"6.

400 hs: 1) Pagliaro Paolo (Cividin Csl) 52"7; 2) Frisano (Lib. Ud) 54"3.

M. 5000: 1) Innocente Dino (Lib. Sacle) 14'48"8; 2) Baruffo (Cividin Csl) 15'00"3; 3) Bonin (Lib. Onions) 15'17"7; 4) Licata (Marathon club Ts) 16'10"2.

Gavelletto: 1) Rigo Giulio (Lib. Sacle) 61'34; 2) Del Torre (Lib. Ud) 60,38; 3) Martini (Cus Ts) 57,58.

M. 200: 1) Wendler Adriano (Cividin Csl) 22"1; 2) Fiorino (Lib. Ud) 22"2; 3) Calligaro (Atlet. Go) 22"4.

Salto Triplice: 1) Zonta Alberto (Lib. Ud) 14,41; 2) Della Mea (idem) 14,13; 3) Qualizza (idem) 13,82.

M. 800: 1) Piccin Renzo (Lib. Ud) 1'51"4; 2) Prosch (Cividin Csl) 1'52"6; 3) Brancati (Atlet. Go) 1'58"1.

3000 siepi: 1) Baldan Maurizio (Lib. Ud) 9'28"2; 2) Segula (Cividin Csl) 9'33"9; 3) Pilot (Lib. Sacle) 9'44".

Disco: 1) Mauro Fernando (Lib. Ud) 50,48; 2) Coos (N. Atlet. Friuli) 49,66; 3) David (idem) 48,35.

M. 400: 1) Wendler Adriano (Cividin Csl) 48"2; 2) Tosolini (idem) 4,30; 3) Cavan (idem) 4.

Staffetta 4x400: 1) Atletica Gorizia 3'31"5; 2) Cividin Csl Trieste 3'41"3.

Femminili (II giornata) - 400 hs: 1) Frulano Paola (Sna Friuli) 1'03"5; 2) Medvescek (Cus Ts) 1'03"9; 3) Anioni (idem) 1'07"8.

M. 3000: 1) Teo Giuliana (Olimpia Piccinato) 10'56"; 2) Ferrari (Sgt) 12'18"2; 3) Metti (Cividin Csl) 12'38"2.

Peso: 1) Tavar Irene (Bor Ts) 13,72; 2) Kraji (idem) 11,94.

Alto: 1) Chivilo Antonella (Stalalex Spilim) 1,75; 2) Antonini (Ugg - Cdr) 1,70; 3) Beltrame (Sna Friuli) 1,60; 4) Cigalotto (idem) 1,55.

M. 200: 1) Piccini Cristina (Cividin Csl) 25"7; 2) Garlati (Sna Friuli) 25"8; 3) Bufumili (Cividin Csl) 26"1; 4) Brachetti (Cus Ts) 26"9; 5) Semec (Sgt) 27"8.

M. 800: 1) Zullani Dedora (Sna Friuli) 2'16"4; 2) Missio (Ugg - Cdr) 2'22"5; 3) Fabris (Sna Friuli) 2'26"2.

Staffetta 4x100: 1) Sna Friuli 4'02"5.

IN PROGRAMMA QUATTRO CORSE TOTIP

Frömming e Roussel oggi a Montebello

Pomeriggio del tutto speciale, l'odierno, all'ippodromo di Montebello. Invitati dalla «Triestina Montebello» saranno presenti, per guidare in sei corse, due guidatori di fama internazionale, il tedesco Hans Frömming e il francese Michel Roussel che il pubblico triestino ha ammirato di recente in occasione del confronto Europa-Usa, che vide proprio il campione transalpino affermarsi nella classifica individuale.

Un convegno diverso, quindi, per la gradita presenza di due driver di chiara fama, e corredato da ben quattro corse Totip che formano l'ossatura della schedina di questa settimana.

Anche la corsa di centro, riservata ai puledri di 3 anni, il Premio del Mare, Frömming e Roussel saranno della partita, ma mentre Roussel non avrà grosse possibilità salendo in sulky all'outsider Alfadda, l'intramontabile «omino di Amburgo» sarà alle redini del gran favorito Quilati.

Sulla media distanza, Quilati non dovrebbe avere problemi a rendere 20 metri a Ibrasca, Asued, Sortilegio e la città Alfadda. Soggetto di mezzi rilevanti, il figlio di Gramma è atteso a una nuova dimostrazione di potenza, e si accavita i favori del pronostico in maniera piuttosto evidente. Il sauro Asued, che di Quilati è compagno di allenamento, va segnalato subito dopo il gran favorito, mentre Ibrasca, forse un tantino fuori distanza, è la terza forza della corsa, preferibile a quel Sortilegio che comunque sta crescendo di statura ad ogni uscita.

Subito una Totip all'inizio (ore 15.30) con il veloce Covoletto alle prese con l'altrettanto veloce Aggressore. Se i due si saranno battaglia potrebbero trarne vantaggio Frediano, Aspren e la novità Redoro.

Subito dopo la «gentile» men, che proporrà un duello fra Livione e Navelli, mentre la seconda Totip, riservata ai 4 anni, non dovrebbe sfuggire a El Salvador in serie vittoriosa e diretto da Roussel.

Molti soggetti inediti nella «vendere» per i 3 anni, ci affidiamo per altro all'esperienza di Poviglio. Terza Totip in veste di handicap, dove Fraghe che Frömming ha già pilotato in passato, potrebbe imporsi a Decimo, Mastergin e Paronati i quali sembrano i più attrezzati fra gli altri.

L'ultima corsa della schedina, sul miglio, rivedrà Gallareta con Roussel alle prese con il volitivo Bark e con il finora inesperto Rabacal, mentre in chiusura Barclay potrebbe giovarsi del tocco di classe di Frömming per riasaporare il gusto della vittoria.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Benevento (Totip): Covoletto, Frediano, Aggressore. Premio Caserta: Livione, Navelli, My Boy. Premio Napoli (Totip): El Salvador, Elco, Sportivo. Premio Avellino: Poviglio, Eltra, Jonetta. Premio Amalfi (Totip): (Fraghe-Tennessee), Mastergin, Decimo. Premio del Mare: Quilati, Asued, Ibrasca. Premio Salerno (Totip): Bark, Gallareta, Rabacal. Premio Campania: Barclay, Idana, Codiverno.

Quota Tris

Sono stati 525 i vincitori per la scommessa Tris 5-19-8, ai quali sono spettate lire 655.195.

Sport in Tv

Questi gli avvenimenti sportivi in Tv. Sulla prima rete, alle 14.25 e alle 19.20 notizie sportive; alle 22.35 la Domenica sport. Sulla seconda rete, alle 15.30 alle 17.30 Tg3 diretta sport; da Arezzo campionati italiani assoluti di ciclismo; alle 20 Tg2 Domenica sport. Alle 20.25 in Eurovisione da Roma Coppa per nazioni 1980 di calcio: finale per il primo e secondo posto.

Sulla terza rete, alle 14.30 alle 15.30 Tg3 Diretta preolimpica; da Viareggio campionati italiani classe «star» di vela; alle 19.20 Tg3 lo sport; alle 22.15 Tg3 Sport regione; alle 22.45 la cronaca registrata delle finali per il primo e secondo posto degli «Europei».

STAMANE L'ATTESA MANIFESTAZIONE

Sei nautico: tricolori di velocità a Barcola

Con partenze e arrivo al bivio di Miramare e viale al largo del porticciolo di Barcola, su un circuito di sei chilometri, si disputa stamane con prima partenza alle 10.30 la terza prova del campionato nazionale sei nautico-velocità organizzato dal Club sci nautico California. Ecco i numeri degli scafi dei partecipanti.

Classe 8000 cc: 4) Cassin Pierantonio, Cassin Guido e Dell'Oro Patrizio; 197) Donato Trezzi, Carlo Fori e Pinuccio Todeschini; 400) Rota Roberto, Mazzucotelli Graziano, Giancarlo Malighetti; 344) Roberto Gianfranco, Bruno Pozzetto Paolo Dragan; Mannoni Mauri, Sandro Maspes e Silvano Pennestrini.

Classe 5000 cc: 07) Di Lello Luca, Giacomo Valsecchi e Gianni Riva; Maurizio Giambelli, S. Genocchio e Guglielmetti; 17) Daniele D'Albergo, Giulio Bone e Luciano Turriti; 114) Gianni Arera, Piani Lasagna e Carla Pontiggi; 251) Luigi Venini, Germano Furian e Maurizio Furlan; 4) Nello Crisman, Luigi Gattione ed Elio Papadopoulos.

Trifco «Città di Trieste»: 488) Dario Lodes, Roberto Lodes e Zini Fulvio; 124) Antonio Costa, Piero Alberi e Patricia Gianfranco; 344) Paolo Dragan, Bruno Pozzetto Paolo Dragan; 208) Ulisse Ostuni, Roberto Maraschi e Patricia Beni; 64) Sonia Janesch, Elio Papadopoulos e Luigi Gattione; 11) Giorgio William, Giorgio Pontiggi e Travaglio Giampaolo; 3) Ghes Edvige, Marussi Antonio e Crisman Nello; 334) Gostia Walter, Bortolussi Franco e Bortolussi Silvano; 1) Gostia Diego, Moschion Luciana e Douglas Pierpaolo; 5) Micolini Stefano, Micolini Silvio e Musizza Arduino.

Campionato italiano giovani: 247) Roncoroni Antonio, Roncoroni Giuseppe, Carollo Antonio; 2) Tomasini Renato, Tomasini Mario, Gruen Gianni.

BASEBALL

Glen Grant 9
Comello 1

COMELLO: Previsti, Lopez, Grant (Mineo), Volk, Boscarol (Bazzarini), Cecotti, Minetto, Zotti (Ustallin), Leonard, lanciatori: Schenone, De Robbio.

GLEN GRANT: Bernicchia, Olivero, Del Sardo, Sanders, Rum, Trinci, Costantini (Camusi), Morville, Baglaimani (Monaco).

ARBITRI: Franceschetti e Gentilozzi di Macerata, Fracari di Livorno, Martinelli di Bologna.

RONCHI — Grant-Comello è stata una partita fortissima, in tanti fatti e se stanti, iniziano la grande entrambe i nove e sembra l'antefatto di una grossa performance. Invece il Comello declina, mentre gli ospiti salgono in catte-

Risultati

Primi incontri dell'undicesima giornata del campionato di baseball serie nazionale: Grande Grossotto-Biemme Bologna 4-3; Edilfonte Milano-Lawson's 11-4; Parmalat Parma-Hovalti Anzio 8-4; Glen Grant Nettuno-Comelloucine Ronchi 9-1; Derbi-gum Rimini-Calepio Novara 9-5.

G. G.

GIORNATA POCO FELICE PER LA PALLANUOTO DI CASA NOSTRA

Battute Triestina ed Edera

SERIE B

Triestina-Como 5-9

(2-1, 1-2, 2-3, 0-3)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta, Cecchi, Comisso E. 2, Gavagnin, Maizan, Milosovich S., Scapini, Pina 3, Milosovich G.

COMO: Desjardins, Romano I, Matti, Menillo, Gabrielli, Dalle Donne, Romano II, Vitorri 2, Cattino 5, Longatti 2, Martinelli, Bosco.

ARBITRI: Paggi di Lavagna e Cipollina di Genova.

La Triestina si è congedata dal suo pubblico con una sconfitta maturata soltanto nell'ultimo tempo, quando il maggior fondo atletico e la classe cristallina di Cattino e degli altri suoi compagni hanno preso il sopravvento.

Nelle precedenti frazioni il Como si era avvicinato più volte alla porta albarca ma Zetto, in giornata strepitosa, aveva negato agli avversari la segnatura. Nel primo tempo, dopo un paio di Comisso, passava subito in vantaggio il Como con Cattino, autore di cinque

delle nove reti della sua squadra. Due interventi di Zetto e pareggio di Comisso. Un paio di minuti dopo era Pina a portare in vantaggio la Triestina su azione di centro. Nel secondo e terzo tempo ancora in evidenza Cattino da una parte e Zetto dall'altra per giungere all'ultima frazione sul sei a cinque. Dal possibile pareggio scaturiva la rete di Longatti che bissava poco dopo. Ultima rete per Cattino che scavalcava Zetto con un abile pallonetto.

Alessandro Bourirot

SERIE C

Edera-Mestrina 8-10

(0-4, 2-1, 2-4, 4-1)

EDEIRA: Cucaro, Silvestri 3, Ederini 2, Bogatti 1, Marelli, Macchi 2, Nider, Motica, Edera, Bozzetta, Cerni.

MESTRINA: Vellani, Cecchinato 5, Polese 2, Delli Guanti 1, Cappellari 2, Simonato, Lavoradori, Cantanna, Rossi, La Rocca, Castellani.

ARBITRO: Prestafilippo di Busio Arsizio.

Continuaz. della 14.a pagina

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. Fontanoso appartamento libero di circa 220 mq lire 147.000.000. 1000/6 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. Adiacenze via dell'istria appartamento al 6° piano riscaldamento ascensore soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio soffitta lire 42.500.000. 1000/6 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. San Giacomo proporzioni minil'appartamento solo lire 19.500.000. 1000/6 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. mansardina libera da ristrutturare in zona centrale lire 3.000.000. 1000/6 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. Rolano libero 2 vani cucina servizio lire 27.500.000. 1000/6 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. Valnaura in palazzina soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone ripostiglio cantina lire 31.000.000. 1000/6 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30. San Giacomo casetta da ristrutturare lire 20.000.000. 1000/6 S

IMMERSO nel verde di Scorcio la prestigiosa 200 metri ampia terrazza box cantina autoriscaldamento comfort extra prossima consegna vende impresa telef. 421278 ore 14-17. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zona Rossetti 2 stanze stanzetta cucina bagno panoramico lire 22.000.000. Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Ippodromo piano alto panormico 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiori riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero via Cantù panoramico 4 stanze salone cucina doppi servizi poggiori riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno non edificabile vicino condominiali attualmente esistenti adatti giardino posteggio Gallina 4 telefonare 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno non edificabile in Borge Grotta Gigante mq 3.400. Altro Sgonico non edificabile mq 60.000 Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero completamente arredato zona Barriera stanza stanzetta ripostiglio cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende villetta ristrutturata zona Vito altre in costruzione zona Muggia Scorcio Opicina Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Rolano stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento poggiori ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo panoramico pronto zona Grotta 3 stanze ampio salone cucina doppi servizi poggiori riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Maddalena mq 90 adatto qualsiasi attività prezzo interessante Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato via Costalunga stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Balamonti 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiori riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati San Giacomo (piazza Pucher) mq 85 lire 24.000.000 altro mq 100 lire 39.000.000 Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti strada di Fiume 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiori altro stanza salone cucina bagno Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende attico libero Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze stanza stanzetta cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore altro stanza soggiorno cucinino bagno completamente arredato mobilizzato poggiori vista mare Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

IMMOBILIARE VESTA vende box libero zona Vito altre Sentelebre Gallina 4 telefono 730344. 7362 S

AFFITTASI

in zona periferica

LOCALE DI 650 MQ

USO DEPOSITO, MAGAZZINO O GARAGE

OTTIME CONDIZIONI, SERVIZI, ACCESSORI

PRONTA ENTRATA - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

Inizio costruzione con rifiniture

a scelta.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

vendiamo

villini di tipo abbinato

Completamente indipendenti

con giardini propri e box auto.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

COMMENTI AL VERTICE

L'America «scopre» il ruolo europeo

NEW YORK — «E' tempo che il mondo prenda atto di un'importante novità: l'Europa occidentale ha una politica estera tutta sua». Con queste parole esordisce in prima pagina il «Christian Science Monitor», l'influente quotidiano di Boston, in un articolo di presentazione del vertice di Venezia.

«I paesi europei occidentali — continua il commento — non sono più satelliti degli Stati Uniti negli affari mondiali. Sono amici. Sono alleati. La loro politica estera frequentemente corre su linee parallele a quelle di Washington ed è probabile che in futuro tale parallelismo si intensifichi». Ma attenzione, sottolinea l'autore dell'articolo, Joseph Barsch, gli europei sono pronti a promuovere la propria linea «che essi si accordi con quella di Washington, come nell'Africa meridionale, o se ne discosti, come nei rapporti con Mosca o di fronte alla crisi nel Medio Oriente».

Il commento del «Christian Science Monitor», è il giudizio più positivo e più franco mai formulato negli ultimi anni sull'emergente autonomismo della Cee in politica estera da un grande organo di stampa americano.

Il suo punto di vista non è peraltro condiviso dal resto della stampa degli Stati Uniti, la quale continua a dedicare grande attenzione al fenomeno europeo, sottolineando nel contempo senza molti ritorni la parallela perdita di prestigio dell'America sul piano internazionale, sul piano politico, strategico e persino tecnologico.

Il «Wall Street Journal», in un editoriale, tende a vedere nella tendenza degli europei a differenziarsi dagli americani più un senso di disincanto che non un'autentica volontà di autonomia. Vi scorre, inoltre, l'illusione che essi si debbano sentire «più protetti dalla cautela sovietica che non dalla potenza americana» e si augura che «i nostri fratelli francesi e tedeschi non incorraggino l'isolazionismo americano».

Il «New York Times», tramite la penna di Flora Lewis da Parigi e da Bonn, ha dedicato all'argomento numerosi articoli in questi giorni. L'Europa come terza forza appare ai suoi occhi però più come «un'aspirazione che non come una realtà». Ammette che in taluni scacchieri, soprattutto nel Medio Oriente e in Africa, gli europei dispongono di «presenza e capacità» che possono essere negare agli Stati Uniti, ma fa osservare che quando si giunge al problema cruciale dei rapporti con l'Urss il castello di carte dell'Europa rischia di crollare.

Quando le tensioni erano minori, scrive il «New York Times», Europa e Stati Uniti potevano permettersi di percorrere cammini diversi senza eccessivi rischi. Ma ora «lo spazio di manovra» si è ridotto. Sarebbe comunque un errore per gli americani, ammonisce la Lewis, cercare fra gli europei certezze che la logica politica non consente, come nel caso della Germania occidentale. «Ripetute espressioni di dubbio da parte di Washington nei suoi confronti non aiutano a proiettare l'immagine di un'alleanza solida ed efficace».

Sarebbe però ora, osserva nei giorni scorsi l'economista Paul McCracken, che gli americani prendessero coscienza della rivoluzione di valori e di ruoli che il successo della loro politica post-bellica ha fondato nell'ambito dell'alleanza occidentale.

■ HUANG HUA — Il ministro degli Esteri cinese Huang Hua è arrivato ieri mattina a Parigi da Bonn per una visita di quattro giorni che concluderà il suo attuale giro europeo.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO

Direttore responsabile

Edita dalla Società Editrice

Trisiana, p. a. - Via S. Pellico 8

R GRUPPO EDITORIALE DELLA PENNA

Angelo Rizzioli

PRESIDENTE

Bruno Tassan Din

DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI

Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ

Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

IL VOTO ODIERNO DOVREBBE CONFERMARE I GOVERNATIVI MALGRADO GLI SCANDALI

Il ricordo del premier Ohira favorisce i liberali nipponici

TOKIO — Dovrebbe essere senza sorprese l'elezione odierna dei due rami del Parlamento giapponese. La morte improvvisa di Masayoshi Ohira sembra aver facilitato la posizione del Partito liberale-democratico al governo, in declino, negli ultimi cinque anni, per una serie di scandali e rivalità fra le varie fazioni, e a riconfermare il predominio.

Gli 81 milioni di elettori dei 20 anni in su dovranno scegliere 511 parlamentari fra gli 835 candidati presentatisi per la Camera dei rappresentanti e 126 (cioè la metà) fra i 285 candidati della Camera dei consiglieri. Le circoscrizioni elettorali sono 130 per la Camera bassa e per la Camera alta, 76 sono le circoscrizioni

nazionali e sette le prefetture. Il Partito liberal-democratico al governo controlla attualmente 258 parlamentari nella Camera dei rappresentanti e 124 nell'altro ramo della Dieta. I socialisti — il secondo partito in Giappone — hanno invece, rispettivamente, 107 e 52 deputati. Seguono a distanza i partiti minori: Komito, comunista, socialdemocratico, Nuovo club liberale.

La solennità atmosferica della campagna elettorale non è stata scossa neppure dalla notizia, ripresa da alcuni quotidiani, secondo cui l'ex primo ministro Kakuei Tanaka avrebbe «acquisito» la candidatura all'ufficio di primo ministro dall'ex ministro Toshio Komoto, un magnate

dell'industria cantieristica di 69 anni, con 23 milioni di dollari (20 miliardi di lire). La cifra — si osserva negli ambienti liberali — è forse sproporzionata, ma riflette la strategia dell'ex primo ministro, processato ed in attesa di giudizio per una tangente di 500 milioni di dollari che avrebbe intascato nello scandalo Lockheed.

Tanaka controlla, nella Camera dei rappresentanti, più di 100 parlamentari appartenenti alla corrente Tanaka-Ohira. I seggi della Camera bassa sono 511, poco più di una sessantina fanno parte, invece, del fronte contrario alla corrente del binomio Ohira-Tanaka.

Il resto dei seggi sono in «vendita» nell'accesa e co-

stosissima «asta elettorale», cui partecipano enti, sindacati ed organismi finanziari industriali che fanno parte del mondo giapponese dei grossi affari.

La scelta del primo ministro è quindi il risultato di un complesso negoziato contrattato alla base dall'alta finanza e manovrato al vertice dai più influenti gruppi politici. Ohira (morto di infarto il 12 giugno scorso) era riuscito a scalzare 18 mesi fa, dalla presidenza del partito, e quindi dalla guida del paese, Takeo Fukuda, con l'appoggio, dietro le quinte, di Tanaka, l'eminenza grigia liberale. La morte improvvisa del suo «protetto», costringe ora Tanaka a cercare un sostituto. Fra i tre candidati, Komoto è forse il più vicino alle posizioni di Tanaka. Gradito agli ambienti degli affari, Komoto fa parte però, della corrente dell'ex primo ministro, Takeo Miki (l'anti-corrente liberale contraria a Tanaka).

Pragmatico, uomo di azione e coerente nella sua linea politica, in contrasto con un altro dei candidati alla carica di primo ministro, è Yasuhiro Nakasone (62 anni) ex segretario generale del partito, famoso per le «inversioni di corrente» negli equilibri fra fazioni.

Il nome di Nakasone è emerso più volte negli scandali delle tangenti Lockheed e Grumman ma, finora, senza conseguenze giudiziarie. Terzo contendente alla carica ed unico «intellettuale» fra i tre è l'ex ministro degli Esteri, Kiichi Miyazawa, esponente della fazione Ohira, personaggio riservato, seguace di una linea moderatrice soprattutto in politica estera come dimostrato dalle sue riserve verso una troppo marcata apertura con Pechino iniziata da Tanaka e Ohira.

■ MATTONI — Wang Fuku, segretario della sezione comunista di una brigata agricola cinese, è stato condannato a un anno di prigione per aver rubato dei mattoni dalla Grande muraglia.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO ATLANTICO GIOVEDÌ E VENERDÌ AD ANKARA

La Nato si accinge ad affrontare i gravi problemi del «fianco Sud»

BRUXELLES — Ridefinire «un modulo di rapporti Est-Ovest, che configuri la nuova realtà degli equilibri internazionali» dopo l'intervento sovietico in Afghanistan: tale, si afferma in ambienti Nato a Bruxelles, è il principale obiettivo della sessione ministeriale del Consiglio atlantico in programma ad Ankara giovedì e venerdì prossimi.

Si tratterà, in altri termini, di armonizzare la posizione dei «Quindici» con riferimento alle «azioni di forza», che ne possano ledere anche indirettamente gli interessi al di fuori dell'area coperta dall'Alleanza, nonché di stabilire in quale misura e secondo quali criteri e modalità possa essere proseguito il dialogo con l'Est, non solo sul piano economico e del commercio, ma anche su quello della distensione, finché l'Urss non avrà

ritirato tutte le proprie truppe dall'Afghanistan.

Negli ambienti Nato si rileva nel contempo, che il fatto che il Consiglio atlantico si riunisca nella capitale turca è la seconda volta che ciò accade dalla creazione dell'Alleanza assume nelle presenti circostanze un rilievo, un significato particolare.

La Turchia, alla quale l'Occidente dà tutto l'appoggio economico possibile nella difficile situazione che essa attraversa, è infatti il baluardo estremo del fianco Sud dell'Alleanza — alle porte con un Vicino Oriente travagliato da crisi acute — e, come tale, è l'alleato più esposto, tenuto conto, per l'appunto, della nuova importanza strategica del fianco Sud accentuata dal riflusso di parte della Sesta flotta Usa dal Mediterraneo all'Oceano Indiano e dall'affermarsi, nel medio Oriente, della presenza sovietica (due sottomarini e altre unità).

Si tratterà, altresì, ad Ankara, non soltanto della prima sessione ministeriale «post Afghanistan» del Consiglio, ma della sola sessione a quel livello in vista della riunione, in novembre a Madrid, della terza Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa: una riunione nella quale si dovrà valutare come siano state applicate da tutti i contraenti le risoluzioni contenute nell'atto finale della prima conferenza, quella di Helsinki.

I problemi del fianco Sud sono sempre acuti: le pretese greche, secondo le quali lo spazio aereo della Grecia sovrastante il Mare Egeo giunge in estensione fino a 10 miglia dalle coste elleniche, sono inaccettabili per la Turchia. Lo ha affermato il direttore generale per l'informazione del ministero degli affari esteri turco Samet Aktug.

Ricordato che durante recenti manovre delle forze armate turche nel mare Egeo, denominato «Lupo di mare 80», la stampa greca aveva segnalato presunte violazioni dello spazio aereo greco affermando che questo si estende fino a 10 miglia dalle coste greche, Aktug ha precisato: «La Turchia continuerà, come in passato e come in occasione delle manovre «Lupo di mare 80», a considerare lo spazio aereo greco nel mare Egeo estendendosi solo fino a 6 miglia dalla costa e compiendo le sue future manovre militari in base a questo principio».

La contesa fra Turchia e Grecia riguardo ai limiti, nel

Mare Egeo, sia dello spazio aereo sovrastante, come delle acque territoriali e del sottopunto marino, ha assunto in questi ultimi anni toni violenti e talvolta così drammatici da far pensare, fino a portare talvolta i due paesi alla possibilità di un conflitto tra le due nazioni.

L'assistente del sottosegretario di stato americano alla difesa, Matthew Nimetz, ha iniziato, intanto una visita di quattro giorni ad Atene per avere colloqui con i dirigenti governativi su queste «bilateralità» internazionali. A termine degli incontri Nimetz si recherà ad Ankara per raggiungere il segretario di stato americano Muskie per la sessione Nato.

Il rapporto tra le due visite viene sottolineato da una greca e americana, perché risulta in stretta relazione con

RISCHIATO UNO SCONTRO DI AMPIE PROPORZIONI AL LARGO DELLA PENISOLA

Una nave-spia del Nord comunista colata a picco da unità sudcoreane

SEUL — Battaglia navale al largo delle coste occidentali della Corea del Sud. Forse aeronavali sudcoreane hanno affondato, dopo averla inseguita per circa dodici ore, un'unità-spia della marina nordcoreana. Otto marinai nordcoreani hanno perso la vita; un altro è stato tratto vivo dall'acqua e fatto prigioniero.

L'episodio, secondo i servizi di controspionaggio di Seul, avrebbe potuto avere conseguenze notevolmente più gravi. Mentre le motovedette e i cacciatori sudcoreani stringevano nella loro morsa la nave-spia, da una imprecisata base della Corea del Nord si sono levati in volo una decina di «Mig» di fabbricazione sovietica, mentre nello specchio di

mare in cui si svolgeva il drammatico inseguimento facevano la loro comparsa anche decine di navi da guerra.

«Abbiamo pensato a un possibile attacco contro di noi e l'aeronautica sudcoreana ha preso le appropriate misure per impedire uno scontro di maggiori dimensioni», ha precisato un portavoce del servizio di controspionaggio, senza aggiungere altri particolari.

Sono state le stesse autorità sudcoreane a ricostruire nella sua dinamica l'episodio destinato a rendere ancor più tesi di quanto già non fossero i rapporti tra le due Coree.

La nave-spia è stata per la prima volta avvistata venerdì sera da una motovedetta della guardia costiera di Seul. L'unità era a sette miglia dal-

le coste occidentali della Corea del Sud. Vistasi scoperta, ha cercato di fuggire. Immediatamente, sulla sua scia si sono portate unità della marina e della guardia costiera, mentre tre cacciabombardieri levatisi in volo partecipavano all'operazione.

L'inseguimento ha avuto fasi alterne. Per sfuggire alle forze aeronavali sudcoreane, la nave si è portata fino a sessanta chilometri al largo della costa sudcoreana di Sosa, che dista un centinaio di chilometri a Sud-Ovest di Seul.

A questo punto la caccia si è praticamente conclusa. Una motovedetta sudcoreana ha sparato due colpi di avvertimento intimando all'unità inseguita di fermarsi. Il natante nordcoreano ha ignora-

to l'ordine e ha risposto al fuoco. Immediata è stata la reazione dei sudcoreani, che hanno affondato la nave, che sommozzatori stanno cercando attualmente di recuperare e trainare a riva. L'unità nordcoreana affondata stazzava da sei a sette tonnellate.

Il 25 marzo scorso, si verificò un episodio per molti versi simile al largo del porto di Pohang. In questo tratto di mare, alcune motovedette sudcoreane colpirono e affondarono un'altra nave-spia nordcoreana che, data la profondità del mare, non poté mai essere recuperata. Le autorità di Pyongyang smentirono categoricamente la versione di Seul e negarono l'affondamento della loro unità.

Per quanto riguarda l'ultimo episodio, il generale Shin Hyun-Soo, responsabile dei servizi di controspionaggio sudcoreani, ha rivelato che l'imbarcazione affondata aveva avuto il compito di sbarcare nel territorio sudcoreano un gruppo di agenti provocatori.

Il compito sarebbe stato quello di fomentare disordini simili a quelli che insanguinarono un mese fa la città di Kwangju, provocando oltre 170 morti. Anche per i tumulti di Kwangju il regime militare di Seul chiamò in causa gli agenti provocatori nordcoreani.

L'incidente è avvenuto tre giorni prima della nona ripresa dei colloqui preliminari nel villaggio di confine di Panmunjom, per preparare un incontro tra i due primi ministri e discutere una possibile unificazione dei due paesi.

Fuggiaschi restituiti al Vietnam

HANOI — Il gruppo di vietnamiti, 26 tra uomini, donne e bambini, che aveva fatto irruzione venerdì nel recinto dell'ambasciata di Cina ad Hanoi, è stato consegnato alle autorità vietnamite dopo 12 ore di trattative.

Venerdì mattina, dopo che il gruppo aveva fatto irruzione nel terreno della rappresentanza diplomatica, a bordo di una automobile rubata, l'ambasciata aveva avvertito le autorità locali. Ma poi, secondo una fonte di Hanoi, l'atteggiamento dilatorio dei cinesi ha fatto sì che soltanto l'altra notte queste persone siano state effettivamente consegnate.

Secondo voci di ambienti diplomatici, non confermate dalle autorità vietnamite, queste persone cercavano di ottenere asilo politico per poter lasciare il Vietnam. A norma di leggi vigenti, questi «rifugiati» possono essere deferiti a giudizio alle stregua di quelli arrestati mentre tentano di fuggire per mare.

E' la terza volta, dall'inizio del mese, che cittadini vietnamiti penetrano di sorpresa in locali protetti da immunità diplomatica (il 2 giugno la vicenda si svolse nell'ambasciata di Francia e quattro giorni dopo si ripeté nella sede dell'Alto commissariato per i profughi).

Da parte sua, la Cina ha attribuito al Vietnam l'intera responsabilità dell'incidente. «Senza preoccuparsi minimamente del tenore di vita della popolazione — afferma un comunicato — le autorità vietnamite si sono date a guerre d'aggressione, e naturalmente, i vietnamiti sono accessi di risentimento. La parte vietnamita ha persino accusato calunniosamente l'ambasciata cinese di aver tentato di indurre quella gente a recarsi all'ambasciata sovietica per denunciare questo turbotto del Vietnam e davvero spudorato e goffo all'estremo».

Accuse parallele degli albanesi a Cina e Urss

VIENNA — Nuovo round nel «match» ideologico che vede la minuscola Albania opposta simultaneamente a Mosca e Pechino. L'organo del Pc albanese «Zeri i Popullit», commentando la recente riunione del Comecon, accusa l'Urss di trattare gli alleati da «repubbliche non proclamate del suo impero» e di aver trasformato le loro economie in «appendici dell'economia capitalistica sovietica».

L'agenzia ufficiale «Ata» provvede, dal canto suo, a «sparare» su Pechino accusandola di aver «resuscitato» il capitalismo privato, «a riprova del pantano in cui la Cina social-imperialista è caduta».

■ DROGA — Il governo comunista del Laos sembra essere coinvolto in un vasto traffico di oppio e di eroina: lo ha scritto il quotidiano thailandese «Bangkok Post».

INTERVISTA ALLA «TANJUG» DEL SEGRETARIO DEL PCC

Imminente la denuncia degli «errori» di Mao

BELGRADO — Fra qualche settimana i sostenitori dell'ex ministro della difesa cinese Lin Biao, scomparso nel 1971, saranno processati da un tribunale militare; seguirà — al più tardi in settembre — il processo alla «Banda dei quattro». Io ho reso noto il segretario del Partito comunista cinese, Hu Yaobang, in un'intervista concessa al corrispondente a Pechino dell'agenzia jugoslava «Tanjug».

Egli ha detto anche che 100 milioni di persone, vittime della rivoluzione culturale degli anni '60 e di precedenti «epurazioni», sono state ora riabilitate. Si stanno prendendo disposizioni, per evitare che il potere sia concentrato nelle mani di un pugno di persone, ha aggiunto ancora il segretario del Pcc cinese, preannunciando che sarà abolito il sistema del «manda-

to a vita». «Il sistema di affidare tutte le decisioni a un unico uomo è malsano», ha affermato Hu. «La Cina sta ora introducendo il sistema della direzione collettiva».

Circa il presidente Mao, Hu ha affermato che egli dette grandi contributi alla rivoluzione cinese e al partito, ma, particolarmente negli ultimi anni della sua vita, commise errori.

Hu Yaobang ha annunciato che il comitato centrale del partito prepara un documento, «che sarà pubblicato» sul «ruolo di Mao nella rivoluzione culturale». «Bisogna parlare delle sue responsabilità», ha detto nell'intervista, «i suoi errori hanno arrecato molte sventure al partito e al popolo cinese».

Gli è stato chiesto: «Quando il ritratto di Stalin sarà rimosso dalla piazza Ten An-

men?», e Hu ha dapprima risposto condannando l'atteggiamento del dittatore sovietico nei confronti della Jugoslavia e rendendo omaggio alla «fermezza» di Tito; ma ha aggiunto: «Stalin ha fatto degli errori. Questo in Cina non viene tenuto nascosto. Se ne parla pubblicamente, anche se non molto. Il ritratto di Stalin è sulla piazza da 30 anni. Se lo togliessimo improvvisamente, potrebbero crearsi malintesi. Bisogna esaminare pazientemente ciò che dovrà essere fatto in seguito».

Parlando delle riabilitazioni in massa delle vittime della rivoluzione culturale del Pcc, Hu ha detto che egli stesso fu messo a pulire le stalle e poi internato per due anni e mezzo in un «centro di rieducazione».

Rimase poi «per cinque anni senza lavoro» e solo dopo il ritorno al potere del vicepresidente del partito Deng Xiaoping poté ricevere nuovamente un incarico nel partito.

A proposito delle relazioni internazionali ha detto che la Cina è decisa a opporsi vigorosamente all'«egemonismo» (termine che nel linguaggio politico cinese sta per Unione Sovietica) e a combattere per la pace nel mondo, a sostenere la politica di non allineamento e di coesistenza pacifica.

Guerra al turismo ripresa dall'Eta

PARIGI — L'Eta minaccia un'altra offensiva estiva. In un comunicato diffuso a Parigi, l'organizzazione basca ha annunciato d'aver sistemato ordigni esplosivi in diverse zone turistiche spagnole, che esploderanno a mano a mano se lo stato spagnolo non accetterà alle sue richieste di liberazione di 18 prigionieri politici, di revocare il direttore della prigione di Soria.

■ KGB — Il Kgb (comitato per la famigerata polizia segreta sovietica, ha lanciato un concorso nazionale per film programmi televisivi e libri sulle sue imprese.

OSCURO L'ORIZZONTE USA

Si profila un nuovo Watergate

WASHINGTON — Un nuovo Watergate potrebbe profilarsi all'orizzonte della vita politica americana alla immediata vigilia delle elezioni che dovranno ufficialmente sancire il candidato repubblicano e democratico alla presidenza.

Il presidente del Partito repubblicano Bill Brock ha deciso di far piena luce sull'eventualità che le conversazioni che si svolgevano nell'ufficio del numero due del partito, la signora Mary Chapin, co-presidente del comitato nazionale, possano essere state illegalmente ascoltate con sofisticate apparecchiature elettroniche. Non solo, ma l'indagine disposta da Brock sarà estesa all'intera sede del Partito.

Il presidente ha chiarito di aver appreso dell'eventualità di un'operazione di «bugging» l'altra sera.

PADRE DUDKO SI ARRENDE ALLA REPRESSIONE SOVIETICA A UN MESE DALLE OLIMPIADI

Autocritica alla Tv di un prete dissidente

MOSCA — Un mese prima delle Olimpiadi, le autorità sovietiche possono vantare un nuovo, clamoroso successo nella lotta contro il dissenso interno: messo «praticamente a tacere» sin da gennaio scorso, con l'esilio a Gorki, l'accademico Andrei Sakharov, esse sono riuscite a far pronunciare un pubblico «mea culpa» a Dmitri Dudko, un prete ortodosso che dopo aver già scontato lunghe pene detentive era stato arrestato all'inizio di quest'anno sotto l'accusa di aver svolto «attività antisovietiche».

Del tutto imprevedibile e quasi senza precedenti, l'apparizione televisiva del religioso, che venerdì sera si è detto «pentito per aver danneggiato il paese e la Chiesa» e che ha «ripudiato» tutte le sue precedenti attività, priva la ormai scheletrica comunità dei dissidenti sovietici di uno delle figure di maggior rilievo e meglio conosciute all'estero.

Per Dudko, la pubblica abiura apre probabilmente le porte a una più mite condanna, se e quando il processo a suo carico avrà luogo. Teoricamente, e in quanto recidivo, egli potrebbe essere condannato a un massimo di dieci anni di lavori forzati, più cinque anni di esilio.

Nato cinquantotto anni fa e divenuto celebre per le sue

prediche fortemente critiche nei confronti del regime in una piccola chiesa nei dintorni di Mosca, Dmitri Dudko ha totalmente rinnegato ciò per cui stava da anni combattendo, ammettendo che quella che egli riteneva una lotta contro i senza Dio «era in realtà «una lotta contro il potere sovietico» e che, accettato dalle «voci della propaganda sovversiva», non era riuscito a vedere «tutto ciò che nell'Urss viene fatto per il bene del popolo».

VEDOVA DEL LEADER

Giulia Gramsci morta a Mosca

MOSCA — Già da tempo malata, è morta l'84 anni, la vedova di Antonio Gramsci, Giulia Schuch. Assieme a lei, vivevano nella capitale sovietica i due figli di Gramsci, Giuliano, di professione musicista, che è attualmente in Italia per una breve visita, e Delio, ufficiale della marina sovietica. Gramsci conobbe quella che poi sarebbe divenuta sua moglie in occasione di una missione a Mosca all'inizio degli anni Venti.

Non solo, ma leggendo davanti alle telecamere un testo dattiloscritto, integralmente pubblicato dalle «Izvestia» e destinato ad apparire oggi anche sui giornali moscoviti del mattino, il religioso ha anche sostenuto che il suo arresto è stato «pienamente legale», avendo egli scritto e mandato all'estero tramite diplomatici, giornalisti e turisti in visita nell'Urss «materiale calunnioso e antisovietico». Dudko ha inoltre ammesso di aver agito su «istruzioni ricevute dall'estero» e di aver discusso con emissari stranieri il coordinamento di azioni ostili congiunte da organizzarsi durante le prossime Olimpiadi.

I centri sovversivi occidentali specializzati in calunnie antisovietiche «hanno agitato dal canto loro le «Izvestia» — si erano lanciati in una rumorosa campagna propagandistica parlando di presunte «persecuzioni religiose» nell'Urss e di un ingiustificato ordine d'arresto nei confronti del prete, ma l'investigazione ha potuto dimostrare che Dmitri Dudko ha mantenuto contatti con organizzazioni antisovietiche all'estero, facendo loro pervenire materiale atto a discreditare lo stato sovietico e il suo sistema sociale, materiale che è stato largamente usato per

svolgere attività ostili nei confronti dell'Urss».

Gli unici casi precedenti di pubbliche abiure risalgono al tempo di Piotr Yakir, per anni uno dei più attivi esponenti del dissenso moscovita, protagonista, nel 1973, di una simile «confessione» che gli valse la quasi immediata scarcerazione, e — più recentemente — quella del georgiano Zviad Gamsakhurdia, che nel 1978 si dichiarò anch'egli alla televisione pentito del proprio comportamento, ottenendo poco dopo il condono della pena e dando, tra l'altro, origine a una lunga battaglia giuridica tra la televisione sovietica e alcuni giornalisti americani, secondo i quali la confessione avrebbe potuto esser stata un falso.

La crisi dell'auto:

nuove chiusure negli Stati Uniti

NEW YORK — Le «quattro grandi» dell'industria automobilistica americana — General Motors, Ford, Chrysler e American Motors — hanno annunciato la chiusura temporanea di nove stabilimenti di montaggio con conseguente licenziamento temporaneo di un totale di 39.150 operai.

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero zona Stadio recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 45.000.000.

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli mansarda da ristrutturare complessivi 220 mq con abbaini 12.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via San Lazzaro) signorile salone 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 68.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via D'Annunzio recente signorile salone 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 68.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero zona Cacciatori recentissimo signorile in palazzina a due piani salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale terrazzo cantina 92.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno in palazzo d'epoca 37.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero seminuovo via del Giuliano soggiorno camera cucina bagno terrazzo 38.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Commerciale vista mare in palazzina soggiorno camera cucina bagno terrazzo 34.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Puccini recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 31.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Campanelle box auto per auto di piccola cilindrata 5.000.000 l'una.

RABINO telefono 762081 vende libero via Campanelle appartamento in casetta soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagnà in signorile palazzo d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 103.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Mania (adiacente via Udine) recente 2 camere cucina bagno terrazzo 35.000.000.

RABINO telefono 762081 vende casetta libera strada per Longera soggiorno 2 camere cucina piccolo cortile 36.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Timeus (adiacente via XX Settembre) ottimo appartamento soggiorno 4 camere cucina bagno complessivi 180 mq più terrazzo 62.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero zona Stadio recentissimo signorile soggiorno camera cucina doppi servizi terrazzo cantina 36.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Balardi recente signorile vista mare salone 2 camere cucina bagno 31.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Carducci recente signorile su due piani salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 107.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale recente signorile vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 74.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale recente signorile vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 74.000.000.

RABINO telefono 762081 vende villa Muggia composta da piano terra 2 camere cucina bagno piano primo soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda comunicante di 38 mq 72.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero Rotonda del Boschetto recente signorile salone camera cucina bagno terrazzo 48.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Pindemonte (adiacente Rotonda del Boschetto) recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 55.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Giustiniana salone 4 camere 2 camerette cucina servizio riscaldamento autonomo 58.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Pindemonte (adiacente Rotonda del Boschetto) recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 55.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Giustiniana salone 4 camere 2 camerette cucina servizio riscaldamento autonomo 58.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Risorta (San Giusto) soggiorno 2 camere cucina bagno 31.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero magazzino salita Promontorio circa 45 mq 11.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile salone camera cucina bagno terrazzo giardino condominiale 23.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Della Tessa soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo terrazzo 39.500.000.

ROIANO mezzanino interno camera cucina gabbio attico anche ufficio vendesi libero agenzia Crispi 9.

RONCHI zona centrale vendesi appartamenti due camere soggiorno cucina servizio terrazzo. Rivolgarsi geom. Stabile, ore ufficio, tel. 0431/45769.

S. GIUSTO (dinorni) costellone recente, posto salone 2 stanze cucina due bagni terrazzo ripostiglio centralnata ascensore, vende 50 milioni Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 01712. 7402 S

SISTIANA vendesi ultimo appartamento e mansarda primo ingresso vista mare agevolazioni pagamento. Tel. 0413-631291.

SISTIANA appartamento in palazzina proutingresso soleggiato 3 stanze cucina bagno poggolo centralnata posteggi macchinà rifiniture accurate, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 01712. 7402 S

SPAZIOCASA vende Balanoni recentissimo perfetto stato cucinino 3 stanze poggolo 40 milioni. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende Piccardi ristrutturato luminoso 4 stanze cucina servizi. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende Rossetti recente soleggiato saloncino grande cucina 3 camere poggolo garage. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende signorile saloncino cucina 2 camere servizi lavanderia giardino proprio box. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende Rozzoli panoramico salone 4 stanze servizi terrazzo 125 milioni. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende Rive mansarda ristrutturata cucina 3 stanze bagno 22 milioni. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende Bibione Plineda frontemare monovani bivanzi trivani anche giardino proprio o mansarda posto macchina da 34 milioni; altro in vilino bivano arredato giardino proprio 39 milioni. Tel. 04266. 6/6 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta monovani o bivanzi con cantinetta o mansarda da 52 milioni; altri villini unifamiliari arredati giardino proprio da 50 milioni. Tel. 04266. 6/6 S

STADIO vendesi proutrata cucina 2 stanze saloncino doppi servizi cucina box seminuovo. Telefonare 227228. 7353 S

STRADA OPICINA, vendesi villa nuova, panoramica, salone, 4 stanze triple servizi, mansarda, porticato, giardino, rifiniture signorili. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 04266. 6/6 S

STUDIO Patuanelli acquisterbbe appartamento 2-3 stanze zona centrale anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 04266. 7294 S

TERRENI per investimento vendesi. Tel. 228491. 7387 S

TERRENO mq 8000 con progetto approvato residenziale zona Aurisina. Offerta a Pubblikompass casetta 33-W 34100 Trieste. 7389 S

TERRENO altopiano con progetto impianti sportivi vendesi. Tel. 0413-943580-631291. 7464 S

TERRENO non costruibile, via Macchietti 2500 mq adatto deposito materiali attrezzi roulotte camion ecc., vendesi. Telefonare 767887, pomeriggio. 7322 S

TERRENO Carso se occasione compero escluso zona Osmo. Tel. 569010 ore ufficio. 7364 S

UFFICI liberi Borgo Teresiano 170 mq ascensore proutingresso in stabile di prestigio vendesi. Tel. ore ufficio al 750281. 7419 S

VENDESI appartamento libero o ammobiliato, 2 camere cucina servizi bagno riscaldamento autonomo I.P. zona Piccardi, escluso intermediari. Visite in stabile di prestigio via Timeus 18 escluso sabato e domenica. 7475 S

VENDESI appartamento centralissimo libero mq 2500 tel. 72532 ore ufficio. 7000 S

VENDESI casa prefabbricata 25 mq 3 vani ottimo isolamento 3 milioni. Telefonare 0432/767094. 7445 T

VENDESI appartamento sito Trieste, via Torrelanca 13/III. Visite domenica lunedì 22-6 e 23-6 ore 9-11 e 16-18. 7486 S

VENDESI paraggi Elera appartamenti lusso primo ingresso mq 80 e attico con mansarda. Tel. 744939. 7648 S

VENDESI appartamento libero zona Dreher due stanze cucina servizi 11-19-22 milioni trattabili. Telefonare 795828 ore ufficio. 7396 S

VENDESI Muggia camera cucina gabinetto soleggiato 13 milioni affare. 273559 serale. 7389 S

VENDESI locale via Risando superficie oltre 70 mq adatto qualsiasi uso. Informazioni telefonare lunedì 04324. 7418 S

VENDESI appartamento 2 stanze tutti servizi via Bruner. Tel. 411820. 2915 S

VENDO loti zona agricola Aurisina. Telefonare ore ufficio 78192. 7426 S

VENDO solo a privati appartamento 90 mq 3 stanze tinello cucinino servizio vista mare zona Pirella. Tel. 413922. 7435 S

VENDO terreno con box acqua luce panoramico zona Chiampore. Telefonare 795489 ore 20 tel. 0435-68812. 6916 T

VENDITORI locali liberi ed occupati. Informazioni 64524. 7417 S

VIA VETRO appartamento occupato in casetta 2 stanze cucina doccia giardino proprio, vende 13 milioni 500 mila Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 01712. 7402 S

VILLA Sagrado d'Isonzo seminuova su due piani terreno garage vendesi. Informazioni telefonare agenzia A.S. Inur 040/64218. 7394 S

VILLA vendesi Grotta Gigante, 2 stanze salone cucinetta doppi servizi mq 2000 giardino. Tel. 734257. 7386 S

Se vuoi... Se vuoi abitare soleggiato, abitare nel verde, a Trieste, e a due passi dal centro:

RAFFAELLO SANZIO

Se vuoi un prezzo bloccato e facilitato; se vuoi un appartamento con 1,2,3 stanze da letto, soggiorno, servizi, soffitta, posti-macchina, e cucina già arredata residenza RAFFAELLO SANZIO

PER INFORMAZIONI E VENDITE: telefonare al 54831 di via F. Severo 115 - Trieste

VILLA paraggi via Rossetti vendesi agenzia Att Imm. Tel. 04266/2500. 7399 S

ZONA Madalena vendesi salone due stanze due bagni nuova 66 milioni. 55491. 7374 S

ZONA via Giulia vendesi due stanze cucina servizio, 12 milioni. 55491. 7374 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

APPARTAMENTO affittasi luglio Forni di Sopra tel. 816510 79113. 7445 T

CAPORE, S. Pietro, Petrone Stella Alpina, luglio 12/14 milioni tutto compreso, ottimo trattamento, camere con servizio. Telefonare 0435/62723-62690. 7203 V

CORVARA appartamento 5 posti tutti confort affittasi mesi estivi. Telefonare mattino sera 566706. 7301 T

GRADO affittasi appartamenti luglio, agosto. Offerta settembre 250.000. Telefonare Trieste Min. 768600 mattina 54519 pomeriggio. 7062 T

GRADO Pineta appartamento fronte mare quattro letti posto auto affittasi luglio. Telefonare lunedì sera 795078. 7332 T

NUOVO Miravalle ristorante pensione completa camere con servizi in 1200 trattamento familiare forti sconti luglio. Casamuggia Cadore Belluino tel. 0435-68812. 6916 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento ammobiliato garage periodici estivi telefono. (040) 78289. 7446 T

PIANCAVALLO affittasi bloccate 4 letti box anche quindici. Telefonare 732330. 7393 T

VAL di Sole Trento affittasi appartamenti nuovi prezzi ottimi luglio/settembre. Tel. 0463/71397. 7488 T

VILLA Sistiana 4 posti letto giardino posti macchina affittasi mesi estivi telefonare lunedì mattina 744663. 7411 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A. ABBANDONATI solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vanaggiolissimi dettagliate proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Realizzate le vostre aspirazioni. "Pocoalere". Bustelli 45 02/22380. 82081 U

A. LA VOSTRA STELLA matrimoniali favolosi telefonare al 324380 venerdì-sabato. 7225 U

DIPLOMATO, universitario 30enne, ottima posizione economica, cerca signora/ina anche con figlio, buona cultura, scopo matrimonio. Scrivere Pubblikompass casella 15 W 34100 Trieste. 7203 V

PROFESSIONISTA distinto alto sano sportivo cerca bella affettuosa 30-35enne scopo matrimonio. Esigete serietà riservatezza. Patente auto. 80977 Postea centrale Trieste. 7449 V

SETTANTENNE giovane, sana, amante natura, musica, conoscerebbe coetaneo, sano, stessi interessi, scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompass casella 21 W 34100 Trieste. 7211 U

VEDOVO pensionato 70enne casa propria con terreno riposerebbe vedova/signorina nullatenente media età affezionata alla casa senza impegni familiari. Scrivere fempotesta centrale Monfalcone patente auto n. 38914. 559 U

VEDOVO quarantasettenne aspetto giovanile buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompass casella 28 W 34100 Trieste. 7310 U

VOU un futuro senza solitudine? Telefona 02/435830. Proponiamo incontri scopo matrimonio. 00276 U

40ENNE cerca donna scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere a Pubblikompass casella 32 W 34100 Trieste. 7367 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

A. ALMA affari chirocartomanzia, talismani, malocchi "Nostradamus" non teme concorrenza. Tel. 750249. 6804 V

A. STELLA Sibilla cumana et vide prevede consiglia telefonare 763714. 7225 V

BRU, CHI hostesses traduttrici interpreti meetings conferenze serate fiere tel. 721111 12-20. 7008 V

C.E.F. prevenire organizzazione corsi nuoto bambini adulti secondo stabilimento Grignano (Hotel Riviera) telefonare 814164. 7449 V

TOMBA famiglia uno due posti esquisiti. Scrivere a Pubblikompass casella 14 W 34100 Trieste. 7198 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO "Alabarda" dispone pastori tedeschi cuccioli, adulti, addestrati, addestramento e pensione per tutte le razze via Cesare Rossi 53 tel. 829128. 6990 V

CUCCIOLI pastore tedesco taglia grande 50 giorni di vita prezzo modico tel. 272811. 7453 V

PASTORE belga cuccioli alta genealogia cedei prezzo da regalo. Telefonare 0434/29748. 050203 W

SMARRITA cucciola bianca 795848 815986. 2919 W

SMARRITO pavone maschio zona Muggia vecchia 271217-795848. 2919 W

VENDENTI voliera con canarini Imbrighetti tel. 820916. 7314 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. ROULOTTISTI vendiamo aree attrezzate da L. 1.800.000 in località turistiche Tarvisiano-Lidl. Perraresi-Toscana. Visite: Bagni di Lussina festivi, residence Oman interno 20 telefonare 0532/2074-3778. 117 Z

A.A. NAUTICA Padova De Carli via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio-motori Jet (l'aggio-F/b Volvo-Pentac-Ganci traino e carrelli Eilebi. Occasioni: carrello merci 600 kg roulotte Vs 5,10/75 Rio 380 Jet/78. 7407 Z

A. RIO-40 sport Bi-Jet anno 1979 vendesi occasione. Autonautica Russo. 7403 Z

A. COMET 800 esente e immatricolazione per consegna immediata, visibile Autonautica Russo tel. 81351. Lunedì aperto. 7403 Z

ABBATE Il motoscafo dei campioni che plana anche con piccole potenze in esposizione presso il concessionario esclusivo Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

ADATTO persone amanti comodità fifty-fifty int 9 vetr. due cabine bagno-cucina-4 letti 600 acqua 80 ore nafta dopo ore 20 0481/72308. 7315 Z

ADRIABOATS Riva Grumula 2 tutto Nautica. Prezzi eccezionali, facilitazioni. "Rio 380 Jet" 3.900.000 "Bostonwhaler 4.50" 5.900.000. "Cigalabretti" 430" 3.500.000. "Mercury" 20 HP/elica 1.190.000; "Diasio 3.80" 1.700.000; prezzi tutto compreso! Diverse occasioni. Visitateci. 7342 Z

AFFARONE Imbarcazione Abate con Johnson 55 HP come nuovo privato vende. Rivolgarsi Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 tel. 65381. 11/6 Z

AUTOCARAVAN Area anno 77 vende privato. Tel. ore 16 feriali al 765235. T.A.724 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10: centro vendita assistenza ricambi fuoribordo "Flat-Whitehead". Sconti eccezionali. 7336 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10: concessionari assistenza Dufour. Interessantissime novità. Cabinato derivato mobile "TT" e surf "Whing". 7336 Z

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste. Telef. 81351-82222. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Gobbi, Cranchi, Fiori, Solcio, Ilver, Giastoni, Italmarine, AMF, Zampieri. Motori fuoribordo Evinrude. Prima di fare il Vostro acquisto, visitate la nostra esposizione in via Erre, tel. 824422. Negozio aperto lunedì. 7403 Z

BRITISH Segall, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

CABINATO via Sylphe Dufour m. 6,50x2,50 con ormeaggio vendesi tel. 816309-941259. 7478 Z

CABINATO vetroresina diesel 10-12 metri costruzione recente acquisto tel. 64640 ore ufficio 273273 ore pasti. 7196 Z

CENTRO vacanze nazionale 119 Opicina tel. 212626 vendiamo CAMPER NUOVI WESTFALIA usati: Arca su Ford, Ford Corto Westfalia 79, Ford 130, Camper Italia. Visitateci. 7299 Z

CORONADO 7.60 Entroborio a vele accessoriatissimo vendesi da privato a privato. Tel. 820284 ore 19-20. 7359 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 55 HP privati vendono. In visione presso l'Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

FJORD 27 1976 5 cuccette, cabina poppiera, 2x115 Volvo Penta. Perfetto stato, accessoriato, pronto alla boia, privato vende. Rivolgarsi Autonautica Russo. Tel. 824422. 7424 Z

FLOATING il gommone per le vostre vacanze, l'unico con 3 anni di garanzia, prezzi e condizioni imbattibili. Non temete nessuna concorrenza. Concessionario esclusivo Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

FUTURA IMMOBILIARE vende casa mobile mal usata robustissima finiture confort eccezionali telef. 82891. 7208 Z

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo, potete fidarvi. Su tutti i modelli 1980 pratichiamo sconti particolari. Concessionario esclusivo Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

MOTO Guzzi 500 79 vendi in garanzia. Tel. 761312. 7270 Z

MOTORI fuoribordo Mariner Yamaha 28 hp senza patente permutate condizioni pagamento sconto 10% concessionario auto service Nacinovi Pesenno 6 tel. 569010. 7364 Z

MOTORSAILER Cattadori mt 6 con motore diesel 12 HP completo di vele, posti letto, WC. L. 8.750.000 Iva esclusa si guida senza patente, pronta consegna. Rivolgarsi Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 tel. 69093. 11/6 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 28' Catalina metri 8,40 sei posti letto 2 motori Perkins diesel anno 1978 in buone condizioni privato vende. Rivolgarsi Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 30' Express Cruiser metri 9,10 sei posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, 2 motori Alfa diesel da 135 HP cadauno, pronta consegna. Concessionario esclusivo Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6 Z

MOTOSCAFO Mostes Mercruiser 228 HP vetroresina, settemetri nuovissimo, vendesi anche ratealmente. Telefonare 20018 dalle 8 alle 10. 7428 Z

OCCASIONI per lire 80.000 tendee a casetta 5 posti nuove difettose. Tel. 68097 Tommasini via Mazzini 37. 050211 Z

OCCASIONISSIMI Cabinato vela compensato marino metri 7,50 4 cuccette, entroborio diesel. Tel. 567868 feriali. 7336 Z

PESCHERECCIO 9,60 motore diesel adatto lavoro e diporto privato vende occasione eventualmente permuta. Rivolgarsi "Adriaboats" Grumula 2. 7336 Z

PILOTINA Gobbi m. 6,04 vetroresina motore Mercury 85 cavalli immatricolata 79 telefonare 795405 orario negozio. 7478 Z

PRIVATO vende motosca